

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

BILANCIO CONSUNTIVO

DELL'ANNO 2005

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005

INDICE

PARTE PRIMA

1. Quadro di sintesi dei dati di bilancio
2. La gestione finanziaria
3. Quadro contabile e criteri generali di classificazione
4. Operazioni di assestamento
5. Saggi di remunerazione degli avanzi delle gestioni attive
6. Ripartizione del contributo dello Stato per l'anno 2005 - art. 37, c. 3, lett. C) legge n. 88/1989
7. Gestione contabile (art. 35, L. 448/98): ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio, sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali
8. Compensazione tra rapporti creditori e debitori nei confronti dello Stato - art. 1, c. 143 e 144, legge finanziaria n. 311/2004
9. Riscossione crediti contributivi, cessione e cartolarizzazione crediti anno 2005
10. Cartolarizzazione immobili
11. Variazione gestioni e fondi amministrati
12. Rendiconto finanziario e connesso quadro economico
13. Provvedimenti di contenimento delle spese

PARTE SECONDA

Gestione finanziaria di competenza

- ♣ Entrate
- ♣ Spese

PARTE TERZA

Gestione finanziaria di cassa
Situazione amministrativa

PARTE QUARTA

Conto economico

PARTE QUINTA

Situazione patrimoniale generale

- ♣ Attività
- ♣ Passività

Costi di amministrazione

PARTE SESTA

Quadro di riferimento normativo

PARTE SETTIMA

Bilanci relativi a:

Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge n. 144/99

Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS

♣ Gestioni ex SCAU

PARTE PRIMA

IL QUADRO GENERALE

1. QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Nel prospetto che segue si riportano i dati che consentono una visione immediata e sintetica dei risultati dell'anno 2005 nonché il confronto dei risultati stessi con quelli del bilancio preventivo assestato 2005 e del consuntivo 2004.

La **gestione finanziaria di competenza** evidenzia nel complesso un **disavanzo di -431 mln**, quale differenza tra 222.419 mln di accertamenti (221.563 mln nelle previsioni aggiornate 2005; +856 mln) e 222.850 mln di impegni (221.469 mln nelle previsioni aggiornate 2005; + 1.381 mln). Tale importo è la risultante di un saldo positivo della gestione di parte corrente (225 mln) e di un saldo negativo di quella in conto capitale (656 mln).

La **gestione finanziaria di cassa**, al netto dei trasferimenti dello Stato e delle anticipazioni di Tesoreria, espone un differenziale da coprire di 69.124 mln con un **minor fabbisogno di 1.637 mln** rispetto ai 70.761 mln delle previsioni definitive 2005.

La **gestione economica** presenta un **risultato positivo di 2.033 mln** quale differenza tra proventi per 214.285 mln ed oneri per 212.252 mln.

La **situazione patrimoniale** alla fine dell'esercizio rileva un incremento di pari importo; infatti, l'**avanzo patrimoniale**, pari a 22.248 mln al 1° gennaio 2005, passa alla fine dell'anno a **24.281 mln**.

° ° °

Le **entrate contributive** sono risultate pari a **116.764 mln**, con un incremento del 2,6% rispetto al dato accertato a rendiconto 2004 (113.834 mln).

Le **spese per prestazioni istituzionali** sono risultate pari a **176.807 mln** (di cui 152.230 mln per rate di pensione comprensive di prestazioni agli invalidi civili per 12.927 mln), con un incremento di 5.765 mln rispetto al dato del precedente esercizio di 171.042 mln (+ 3,4%).

QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Consuntivo 2004 - Previsioni Definitive 2005 - Consuntivo 2005

(Importi in milioni di euro)

Gestione finanziaria di competenza					
	Consuntivo 2004	Previsioni definitive 2005	Consuntivo 2005	Differenze Cons 2005 Cons 2004	Differenze Cons 2005 Pr def 2005
<i>Accertamenti</i>	217.424	221.563	222.419	4.995	856
<i>Impegni</i>	213.512	221.469	222.850	9.338	1.381
Saldo	3.912	94	-431	-4.343	-525
Risultato di parte corrente	3.983	896	225	-3.758	-671
Risultato in conto capitale	-71	-802	-656	-585	146
Saldo	3.912	94	-431	-4.343	-525
Gestione finanziaria di cassa					
	Consuntivo 2004	Previsioni definitive 2005	Consuntivo 2005	Differenze Cons 2005 Cons 2004	Differenze Cons 2005 Pr def 2005
<i>Riscossioni (1)</i>	142.718	148.072	149.195	6.477	1.123
<i>Pagamenti (2)</i>	209.200	218.833	218.319	9.119	-514
Differenziale da coprire	66.482	70.761	69.124	2.642	-1.637
Copertura differenziale					
Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento:	65.700	72.987	74.385	8.685	1.398
<i>.delle prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89</i>	53.254	57.305	58.703	5.449	1.398
<i>.delle prestazioni e spese per gli invalidi civili</i>	12.446	15.682	15.682	3.236	0
Anticipazioni:	2.768	2.851	2.846	78	-5
<i>.di tesoreria alle gestioni assistenziali</i>	713	0	0	-713	0
<i>.di tesoreria per il fondo di riserva</i>	0	5	0	0	-5
<i>.alle gestioni previdenziali, ex art.35 legge 448/98</i>	2.055	2.846	2.846	791	0
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilita' liquide	3.203	5.700	-2.407	-5.610	-8.107
Rimborso dell'eccedenza di fabbisogno	-5.189	-10.777	-5.700	-511	5.077
<i>Rimborso alla Tesoreria/Stato</i>	-5.189	-10.777	-5.700	-511	5.077
Totale	66.482	70.761	69.124	2.642	-1.637
Gestione economica patrimoniale					
	Consuntivo 2004	Previsioni definitive 2005	Consuntivo 2005	Differenze Cons 2005 Cons 2004	Differenze Cons 2005 Pr def 2005
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	16.984	22.248	22.248	3.679	0
<i>Proventi</i>	210.076	212.808	214.285	4.209	1.477
<i>Oneri</i>	204.812	210.666	212.252	7.440	1.586
Risultato di esercizio	5.264	2.142	2.033	-3.231	-109
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	22.248	24.390	24.281	2.033	-109
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2004 - Consuntivo 2004			29.717		
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2005 - Previsioni definitive			29.810		
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2005 - Consuntivo 2005			28.588		

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato

2. LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Istituto dell'anno 2005 si è chiusa con i seguenti risultati che vengono raffrontati con il 2004:

✓ Aspetto finanziario di competenza

ANNO	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	SALDO SUL COMPLESSO
2005	222.419	222.850	- 431
2004	217.424	213.512	3.912
VARIAZIONI			
assolute	4.995	9.338	- 4.343
percentuali	2,30	4,37	-

✓ Aspetto finanziario di cassa
- Andamento di cassa del 2005

RISCOSSIONI (1)	PAGAMENTI (2)	FABBISOGNO DI CASSA
149.195	218.319	69.124

(1) Al netto dei trasferimenti di bilancio e delle anticipazioni di tesoreria.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato.

✓ Andamento delle disponibilità liquide

PERIODO	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	C/C BANCARI ED ALTRE DISPONIBILITA'	TOTALE
Al 1° gennaio 2005 (31/12/2004)	22.007	897	22.904
Al 31 dicembre 2005	24.503	808	25.311
Variazione	2.496	- 89	2.407

✓ Rapporti con la Tesoreria dello Stato.

PERIODO	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA AL LORDO GIACENZE	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	DEBITO NETTO
	(a)	(b)	(c=a-b)
Al 1° gennaio 2005 (31/12/2004)	40.706	22.007	18.700
Al 31 dicembre 2005	38.234	24.503	13.731
Diminuzione debito lordo	-2.473	-	-
Aumento giacenze di tesoreria	-	2.496	-
Diminuzione debito netto	-	-	- 4.969

3. IL QUADRO CONTABILE E I CRITERI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE

Il consuntivo, costituito dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è formalmente redatto, per l'ultima volta, secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 696/1979 atteso che l'Istituto, a decorrere dall'esercizio 2006, ha provveduto ad adeguare la propria contabilità alla nuova normativa introdotta dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003.

Nella forma richiesta risulta altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2005, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione dell'esercizio.

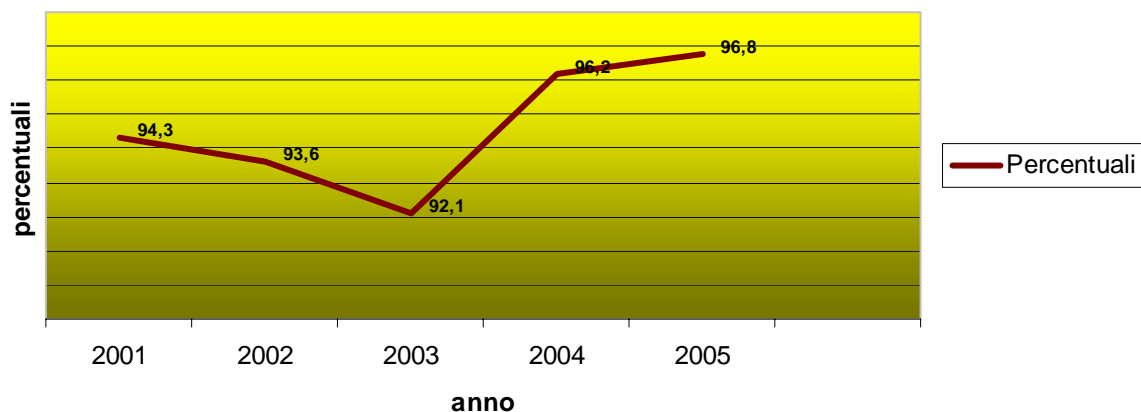
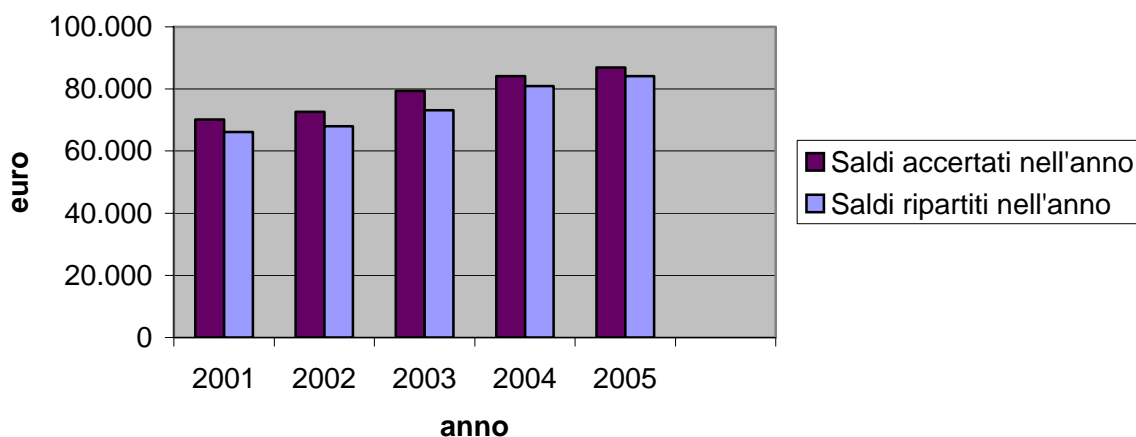
Il conto economico e lo stato patrimoniale vengono altresì rappresentati al netto sia delle poste relative alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, sia di quelle riferite alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (art. 130 del D.L.vo 31/3/1998, n. 112), al fine di pervenire ad un risultato che metta in particolare evidenza la situazione delle sole gestioni previdenziali.

4. LE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

a) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CONGUAGLIO

Nel corso del 2005, a fronte di 86.901 mln di saldi accertati nell'anno, ne sono stati ripartiti 84.120 mln, pari al 96,80 %.

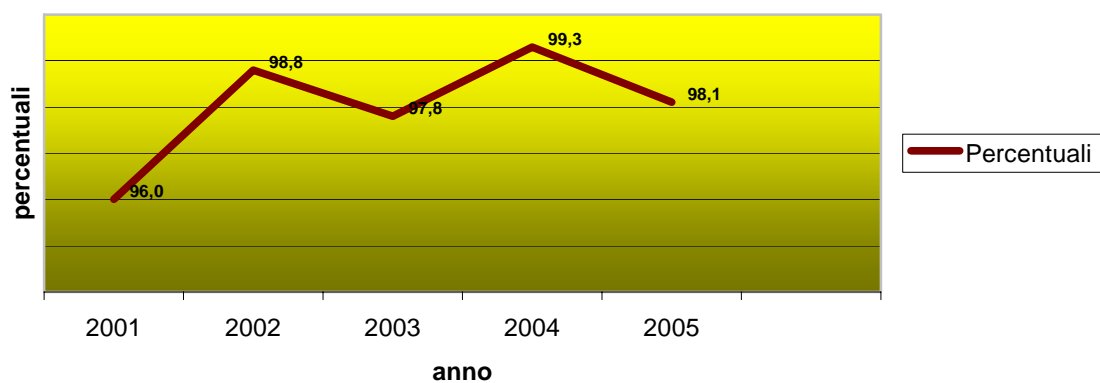
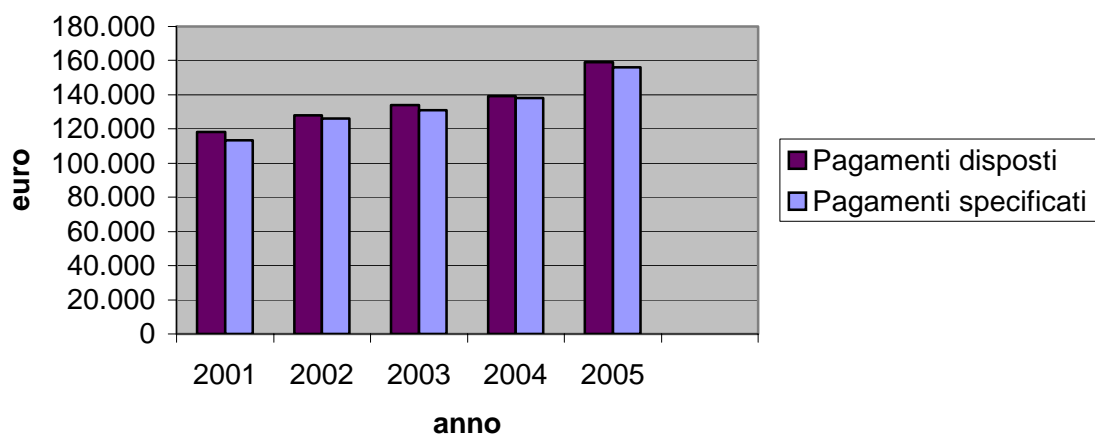
ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO	% SALDI RIPARTITI RISPETTO A SALDI ACCERTATI
2001	70.115	66.134	94,3
2002	72.644	68.018	93,6
2003	79.429	73.160	92,1
2004	84.115	80.919	96,2
2005	86.901	84.120	96,8



b) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI PAGAMENTI RELATIVI A RATE DI PENSIONI

Nell'anno 2005, a fronte di pagamenti disposti per rate di pensioni di 159.068 mln, è stato rendicontato dagli enti pagatori e ripartito dall'INPS un importo di 155.984 mln corrispondente alla percentuale del 98,1 %.

ANNO	PAGAMENTI DI RATE DISPOSTI NELL'ANNO	PAGAMENTI SPECIFICATI NELL'ANNO	% PAGAMENTI SPECIFICATI RISPETTO AI PAGAMENTI DISPOSTI
2001	118.148	113.413	96,0
2002	127.824	126.282	98,8
2003	133.951	130.953	97,8
2004	139.090	138.095	99,3
2005	159.068	155.984	98,1



c) PARTITE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e degli iscritti - con esclusione dei contributi residuali riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale (di pertinenza dello Stato e delle Regioni e Province autonome) e dello Stato (contributi ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondo di rotazione) - si è provveduto ad integrare la competenza stessa con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 2005 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.

Infatti, per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali, il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 2005 contenuti in denunce che perverranno nel 2006.

d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Con determinazione del Direttore generale n. 17 dell' 8 giugno 2006, assunta ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS:

- preso atto, in attesa delle elaborazioni che emergeranno dalla indagine in corso, dei risultati scaturiti dalle attività della precedente riclassificazione dei crediti effettuata dalle sedi alla data del 27 settembre 1999, anche con riferimento all'articolazione per anno di insorgenza del credito delle percentuali di svalutazione;
- considerato che le percentuali di svalutazione sono state valutate dagli Advisors e dalle Agenzie di rating per le operazioni di cessione;
- considerato che sono in corso di completamento le procedure di recupero coattivo dei crediti;

sono state fissate, per il bilancio consuntivo dell'anno 2005, le percentuali di svalutazione, da applicare alla consistenza dei crediti.

Le suddette percentuali sono riportate nella seguente tabella e poste a confronto con quelle applicate per il bilancio consuntivo del 2004.

CREDITI	CONSUNTIVO 2004		CONSUNTIVO 2005		
	CREDITI FINO AL 31/12/2001	CREDITI ANNI dal 2002 al 2004	CREDITI FINO AL 31/12/2001	CREDITI ANNI dal 2002 al 2004	CREDITI ANNO 2005
Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	54,6	32,5	58,6	29,5	20,5
Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	51,8	27,7	55,5	28,8	25,0
Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	24,2	21,6	28,3	19,5	14,5
Crediti verso gli artigiani	43,9	37,6	47,3	32,1	31,0
Crediti verso esercenti attività commerciali	41,9	35,1	43,4	33,0	30,0

e) SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

Le assegnazioni dell'anno sono state computate - tenuto conto dei prelievi effettuati – sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate variano fino ad un massimo del 40% per le prestazioni pensionistiche e fino ad un massimo del 35% per le prestazioni temporanee.

f) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE

Hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni per circa 103 mln, ai Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA (56 mln evidenziati al cap. E 3 10 15) in applicazione dell'art. 70 della legge n. 144/99) e ad altri specifici Fondi.

g) ASSEGNAZIONE AI FONDI DI AMMORTAMENTO ED AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Le quote di ammortamento dell'anno 2005 relative agli immobili ed ai beni mobili e le percentuali di svalutazione dei titoli sono state applicate ai singoli cespiti secondo i criteri e le misure previste dal Regolamento di contabilità.

5. SAGGI DI REMUNERAZIONE DELLE GESTIONI FINANZIARIAMENTE ATTIVE

Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 3, c. 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Consiglio di amministrazione, sulla base dei tassi di rendimento annuali dei titoli di Stato pubblicati sul Supplemento al Bollettino Statistico n. 4 dell'11 gennaio 2006 della Banca d'Italia, con deliberazione n. 173 del 7 giugno 2006, ha fissato, per l'anno 2005, nella misura del 2,69% il tasso di **remunerazione delle disponibilità** della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

Lo stesso tasso, sempre con la citata delibera n. 173, è stato fissato per i rapporti intergestionali tra Fondi e Gestioni amministrati dall'Istituto.

6. RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO PER L'ANNO 2004 - ART. 37, COMMA 3, LETTERA C, LEGGE 9 MARZO 1989, N. 88

L'art. 1, c. 139, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005) ha fissato l'adeguamento dei trasferimenti da parte dello Stato nella seguente misura:

- **532,37** milioni di euro, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n. 88 e successive modificazioni, conseguenti alla rivalutazione dei trasferimenti di bilancio a copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale minatori e dall'ENPALS, da ripartire tra le gestioni previdenziali interessate;
- **131,55** milioni di euro, ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge 20 dicembre 1997, n. 449 (collegato alla legge finanziaria per il 1998), a titolo di concorso dello Stato alla copertura degli oneri delle pensioni di invalidità liquidate anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222, da ripartire tra il FPLD, ad integrazione dei trasferimenti di cui al punto precedente, e le Gestioni degli esercenti le attività commerciali e degli artigiani.

Conseguentemente il contributo totale per l'anno 2005 è stato rispettivamente rideterminato in:

- **15.740,39** milioni di euro quale importo dei trasferimenti all'INPS ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge n. 88/89;
- **3.889,53** milioni di euro come apporto ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97.

Il contributo complessivamente determinato, secondo la disposizione dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, deve essere ripartito fra le Gestioni ed i Fondi pensionistici interessati con il procedimento di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Conferenza dei Servizi).

La Conferenza dei servizi del 6 ottobre 2005, in ottemperanza al citato disposto e sulla base dei dati di bilancio consuntivo 2004, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto, tenendo conto del rapporto tra lavoratori attivi e pensionati e la relativa media, delle risultanze gestionali negative e del rapporto tra contribuzioni e prestazioni con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati.

Considerato che per la Gestione degli artigiani e per quella degli esercenti attività commerciali non sono stati accertati i requisiti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/95, presentando dette Gestioni rapporti tra lavoratori attivi e pensionati superiori alla media ed un'eccedenza dei contributi sulle prestazioni applicando l'aliquota media ponderata agli iscritti, alla ripartizione in argomento hanno concorso solamente il Fondo pensioni lavoratori dipendenti e la Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Pertanto la somma di **15.740,39** milioni di cui al comma 140, al netto degli importi indicati al comma 141 della legge 311/2004, pari a:

- 1.059,08 mln di competenza dei CD/CM per le pensioni liquidate anteriormente al 1° gennaio 1989;
- 54,78 mln di competenza dell'ENPALS;
- 2,36 mln di competenza della Gestione speciale minatori;

ed al netto dei seguenti importi indicati nella suddetta Conferenza dei servizi:

- 419,85 mln di competenza degli Artigiani;
- 406,15 mln di competenza degli Esercenti attività commerciali;

è stata attribuita per il residuo importo di **13.798,17 mln**;

- al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per **12.103,75** milioni pari all'87,72 %;
- alla Gestione CD/CM per **1.694,42** milioni pari al 12,28 %.

La ripartizione dell'importo di **3.889,53 milioni**, relativo ai trasferimenti di cui all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97, per concorso dello Stato all'onere derivante dalle pensioni di invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 e previsto dal richiamato comma 140 dell'art. 1 della legge finanziaria per l'anno 2005, rimane confermata in proporzione agli importi assegnati per l'anno 2004, nelle misure di seguito riportate:

- **3.099,32 mln** al Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- **427,58 mln** alla Gestione artigiani;
- **362,63 mln** alla Gestione esercenti attività commerciali.

7. GESTIONE CONTABILE (ART. 35, L. 448/98): RIPARTIZIONE FRA LE GESTIONI DEI TRASFERIMENTI DELLO STATO A TITOLO ANTICIPATORIO SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI.

Il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per l'anno 2005 è stato determinato in 5.427 mln, quale differenza tra il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali (9.915 mln) e la quota di disponibilità liquide giacente in tesoreria e nei conti correnti postali (disponibilità di area pubblica) pari a 4.488 mln che rappresenta la quota non utilizzata alla fine dell'anno.

Le disponibilità liquide di area pubblica, infatti, ammontano alla fine dell'anno a 24.503 mln e bilanciano per 20.015 mln il debito per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.16 della L.370/1974 (20.015 mln) non utilizzato dalla GIAS e per la restante somma di 4.488 mln il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali non utilizzate dalle stesse alla data del 31 dicembre 2005.

Pertanto il fabbisogno delle gestioni previdenziali alla fine del 2005 si è attestato a 5.427 mln, rispetto a quello all'inizio dell'anno pari a 4.661 mln, con un incremento di 766 mln.

In merito all'importo del debito che al 31 dicembre ammonta a 9.915 mln (nel capitolo di spesa U 3 17 03 è stato iscritto un corrispondente impegno di rimborso verso lo Stato), questo è la risultante del debito all'inizio dell'anno 12.770 mln più il trasferimento di bilancio per l'anno 2005 a titolo anticipatorio ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998 pari a 2.845 mln - comprensivo di 1.067 mln specificatamente attribuibili al fabbisogno del soppresso Fondo ex INPDAI – meno 5.700 mln di rimborso di anticipazioni eccedenti il fabbisogno delle gestioni previdenziali (capitolo di spesa U 3 17 03) , previsto dall'art. 1, comma 143 let. a), della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005), per essere utilizzato ai fini della copertura dei maggiori oneri derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della gestione di cui all'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, riferiti agli esercizi finanziari precedenti l'anno 2004, come risulta definito con la Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005.

L'attribuzione alle gestioni delle anticipazioni in argomento, è stata effettuata seguendo i criteri fissati dal C.I.V. con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000, che prevedono la destinazione prioritaria delle stesse a copertura del fabbisogno complessivamente considerato delle contabilità separate del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e al soppresso Fondo INPDAI è stato determinato nella misura di 25.171 mln, che al netto dell'anticipazione specifica per l'ex INPDAI (3.163 mln) e della copertura operata con le disponibilità del soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia (1.885 mln) si riduce a 20.123 mln. Considerato che quest'ultimo importo è, comunque superiore alle anticipazioni alle gestioni previdenziali residue pari a 2.264 mln (5.427 mln – 3.163 mln) queste sono state completamente destinate al FPLD per le necessità delle sue contabilità separate.

L'ulteriore residuo fabbisogno finanziario delle contabilità separate (17.859 mln) unitamente a quello del FPLD stesso (122.296 mln) per un ammontare complessivo di 140.155 mln ha trovato copertura, ai sensi dell'art. 21 della legge 88/1989, nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee.

Nel prospetto che segue sono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dal F.P.L.D e dalle sue separate contabilità, in relazione al proprio fabbisogno.

Mln								
Contabilità separate del FPLD	Fabbisogno finanziario	coperto con trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con disponibilità ex Fondo telefonici	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti (5.427 meno 3.163 specifici per l'ex INPDAI)	Totale trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con le disponibilità della Gestione Prestazioni Temporanee
	1	2	3 = 1 - 2	4	5 = 3 - 4	6	7 = 2 + 6	8 = 1 - 2 - 4 - 6
EX Fondo Trasporti	9.694		9.694	830	8.864	997	997	7.867
EX Fondo Elettrici	10.970		10.970	940	10.030	1.129	1.129	8.901
ex Fondo INPDAI	4.507	3.163	1.344	115	1.229	138	3.301	1.091
Totale parziale	25.171	3.163	22.008	1.885	20.123	2.264	5.427	17.859
F.P.L.D.	122.296		122.296		122.296			122.296
TOTALE	147.467	3.163	144.304	1.885	142.419	2.264	5.427	140.155

8. COMPENSAZIONE TRA RAPPORTI CREDITORI E DEBITORI NEI CONFRONTI DELLO STATO – ART. 1, COMMI 143 E 144, DELLA LEGGE FINANZIARIA N. 311/2004

L'art. 1, c. 143, della legge finanziaria per il 2005 prevede che, ai fini del finanziamento dei maggiori oneri sostenuti dall'Istituto e posti a carico dello Stato risultanti dal bilancio consuntivo per l'anno 2003, si provveda attraverso l'utilizzazione di alcuni trasferimenti dal bilancio dello Stato all'INPS che, in base allo stesso rendiconto 2003, risultano di importo superiore rispetto alle effettive esigenze per le quali sono stati erogati, nonché delle maggiori anticipazioni effettuate alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/98, rispetto al fabbisogno finanziario delle stesse.

Gli effetti contabili delle predette compensazioni di cui agli allegati che seguono sono stati definiti con la Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005. Con tale operazione si perviene ad una immediata definizione dei rapporti creditori e debitori con lo Stato.

UTILIZZAZIONE DI SOMME VERSATE IN ECCEDEXENZA AGLI ONERI DI LEGGI DIVERSE AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	gestione interessata	descrizione			
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato eccedenza del finanziamento 2003 per oneri art 38 L448/2001	286.074.187,15		
		-somma di 136 mln destinata al finanziamento politiche sociali ex L.133/2003	-136.000.000,00	150.074.187,15	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri prepensionamenti ex art 37 L.88/1989		82.587.142,14	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri quota parte di ciascuna mensilità erogata ex art 37 L.88/1989		28.405.129,45	
da iscrivere in bilancio al cap 10916 non appena lo Stato provvederà a versare la somma	GIAS	eccedenza di finanziamento prevista nel bilancio dello Stato 2003 ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2 della legge 488/1999 rispetto agli oneri residui da finanziare -somma in bilancio per l'INPS al cap 2099 € 402.369.603 rispetto al residuo da rimborsare risultante dal cap INPS 20329 per € 355.929.402,62		46.440.200,38	307.506.659,12

rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza agli oneri delle prestazioni per la tubercolosi ex art. 3, c. 14. della L. 448/1998		804.976.114,12	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati:			
		art. 8 L.451/1994	419.278.479,82		
		art 3 L.662/1996	38.429.341,28	457.707.821,10	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni agli handicappati gravi di cui all'art. 80, c. 2, della L.388/2000:		300.661.353,67	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni di cassa integrazione straordinaria previste da leggi diverse		10.974.894,17	1.574.320.183,06
cap 31703	GRA	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza al fabbisogno delle gestioni previdenziali ex art 35, c. 3 e 4, della L.448/1998 giacenti in tesoreria			5.700.000.000,00

Tabella n. 2

TAB. 2

**ANALISI DEI CREDITI PER MAGGIORI ONERI ACCERTATI FINO AL 31.12.2003 DA COMPENSARE CON LE
ECCEDEXENZE DI FINANZIAMENTO COME DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N.
311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)**

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	descrizione	riferimento oneri	importo da compensare
cap 20340	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.19 del D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	oneri anno 2002 relativi alla sentenza n. 261/1991 per € 68.197.799,19	68.197.799,19
cap 20341	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.22, comma 5, lett. b), della legge n. 183/1976	oneri anno 2002 per € 19.227.113,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 13.205.736,70)	6.021.376,94
cap 20345	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 della legge n.26 del 1987	oneri anno 2002 per € 770,04	770,04
cap 20354	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art.4, commi 17 e 21, della legge n.449/1997 e all'art.3, comma 5, della legge n.448/1998	oneri anno 2000 per € 859.885.905,21(al netto versamenti già effettuati per € 557.349.411.42); oneri anno 2001 per € 1.173.961.393,20 (al netto versamenti già effettuati per € 164.835.378,27); oneri anno 2002 per € 1.141.942.655,52 (al netto versamenti già effettuati per € 15.607.773,00) e oneri anno 2003 per € 650.965.251,50. Il tutto al netto dell'importo di € 19.589.684,51 che verrà successivamente rimborsato a completamento della richiesta e al netto della somma di € 351.707.148,28 che verrà sempre successivamente rimborsata a seguito della reiscrizione dai residui perenti dell'ex cap 1973	2.717.665.809,95

cap 20372	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art.130 del D.L.vo n.112/1998	oneri anno 2000 per € 8.919.640.264,51(al netto dei versamenti già effettuati per € 8.470.409.601,97), oneri anno 2001 per € 8.787.508.701,39 (al netto dei versamenti già effettuati per € 8.593.842.800,85), oneri anno 2002 per € 10.863.489.166,14 (al netto versamenti già effettuati per € 9.720.658.276,00) oneri anno 2003 per €11.895.894.018,29 (al netto dei versamenti già effettuati per € 10.734.850.439,00).	TAB. 2 2.946.771.032,51
cap 20381	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della legge n.64/1986 e successive modificazioni e integrazioni e art.19, comma 5, del D.L.vo n.96/1993	oneri anno 2002 per € 818.642,07	818.642,07
cap 20392	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui all'art. 3, comma 9, della legge n.448/1998 e successive modificazioni	oneri anno 2002 per € 178.356.627,28 d(al netto dei versamenti già effettuati per € 14.541.267,00)	163.815.360,28
cap 20395	Contributo dello Stato a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali per la integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n.88/1989	oneri anno 2002 per € 4.365.288.812,56 (al netto dei versamenti già effettuati per € 3.344.979.535,00); oneri per l'anno 2003 € 4.953.206.308,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 4.294.979.535,00).	1.678.536.051,20

totale

7.581.826.842,18

9. RISCOSSIONE CREDITI CONTRIBUTIVI, CESSIONE E CARTOLARIZZAZIONE CREDITI ANNO 2005 .

Sesta operazione di cartolarizzazione

Nel bilancio preventivo 2005 e nella prima nota di aggiornamento dello stesso non si erano ipotizzate nuove operazioni di cartolarizzazione oltre la quinta di cui al decreto interministeriale del 31 agosto 2004 e successivo contratto di cessione del 29 novembre 2004.

In sede di seconda nota di aggiornamento, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 16 settembre 2005, si era data notizia dell'avvio della sesta tranche del programma di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INPS attraverso la società S.C.C.I. S.p.A..

Con tale norma veniva previsto che la società di cartolarizzazione (art. 13, c. 4, della legge n. 448/1998 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999) emettesse, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nei contratti di cessione dei crediti precedentemente stipulati (in data 29 novembre 1999, in data 31 maggio 2001, in data 18 luglio 2002, in data 18 luglio 2003 e in data 29 novembre 2004), ulteriori titoli le cui caratteristiche erano ancora da definire.

Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2005 " Sesta cessione dei crediti previdenziali dell'I.N.P.S. ", si è stabilito che, sulla base delle disposizioni già contenute nella richiamata disposizione della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, l'INPS cede alla Società di cartolarizzazione - S.C.C.I. S.p.A., i crediti contributivi previdenziali verso le aziende tenute al versamento a mezzo di denuncia mensile (ivi inclusi i comuni, le province, le regioni e lo Stato) (Crediti aziende) ed i crediti contributivi verso gli artigiani ed i commercianti (Crediti artigiani e commercianti) unitamente agli accessori per interessi e sanzioni civili.

I crediti ceduti comprendono i crediti maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, non pagati alla scadenza prevista e contabilizzati dall'INPS per l'anno finanziario 2005.

I suddetti crediti non devono essere stati né riscossi dall'INPS, alla data del 30 aprile 2005, né dallo stesso eliminati, in applicazione della procedura interna attualmente in vigore, entro il giorno immediatamente precedente alla data di consegna degli elenchi dei crediti ceduti alla società di cartolarizzazione che doveva avvenire non oltre il 31 maggio 2006.

In relazione ai crediti ceduti, l'INPS garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 6.000 milioni di euro, suddiviso in 4.200 milioni di euro di Crediti aziende, 1.800 milioni di euro di Crediti artigiani e commercianti.

A fronte di tale cessione l'INPS, nell'anno 2005, ha ricevuto dalla società di cartolarizzazione un versamento dell'importo di **4.999 milioni di euro**.

Per i crediti complessivamente ceduti al netto delle riscossioni, è iscritto, per l'anno 2005, tra le poste rettificative dell'attivo, nel fondo svalutazione crediti, un importo pari a € 13.506.973.530 quale quota di presunta inesigibilità dei crediti.

Nel seguente prospetto riepilogativo sono evidenziati i crediti complessivamente ceduti al 31 dicembre 2005 (54.587 mln), al netto di 19.453 mln già versati, comprensivi di sanzioni, distintamente per procedura di riferimento e per gestione nonché il Fondo svalutazione crediti nella sua consistenza finale.

Crediti contributivi netti ceduti e sanzioni ceduti al 31/12/2005 e relativo Fondo svalutazione crediti contributivi

Consuntivo 2005

	Crediti contributivi					
Procedure di riscossione	fino al 2001	2002	2003	2004	2005	totale
DM 10	8.733.014.232	1.506.612.059	2.459.011.144	4.324.215.393	2.858.665.336	19.881.518.164
Artigiani	3.141.931.508	434.339.554	483.947.261	562.159.681	510.456.868	5.132.834.872
Commercianti	3.723.680.018	478.933.916	570.932.080	653.033.931	197.499.805	5.624.079.750
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	827.738.071	85.126.465	83.695.806	113.220.402	-	1.109.780.744
Aziende agricole	2.603.229.081	189.730.014	95.525.290	496.884.916	-	3.385.369.301
	19.029.592.910	2.694.742.008	3.693.111.581	6.149.514.323	3.566.622.009	35.133.582.831

	Fondo svalutazione crediti					
Procedure di riscossione	per crediti fino al 2001	per crediti del 2002	per crediti del 2003	per crediti del 2004	per crediti del 2005	totale al 31.12.2005
DM 10	5.110.908.586	444.268.743	725.204.728	1.257.964.031	585.248.628	8.123.594.716
Artigiani	1.395.374.516	138.958.166	155.022.550	180.075.883	157.999.003	2.027.430.118
Commercianti	1.275.723.433	156.725.206	187.385.856	214.394.259	58.618.184	1.892.846.938
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	166.585.897	12.051.243	11.901.707	16.066.522	-	206.605.369
Aziende agricole	1.117.119.594	30.624.141	10.372.289	98.380.365	-	1.256.496.389
	9.065.712.026	782.627.499	1.089.887.130	1.766.881.060	801.865.815	13.506.973.530
						-

9.1 RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARI

Ammontare complessivo delle riscossioni

Per opportuna informativa si segnala che il totale dei crediti riscossi nell'anno 2005, al netto degli aggi di riscossione, ammonta a euro **4.150.451.923,13**.

Tale dato è stato desunto dai riversamenti effettuati dai concessionari della riscossione alle tesorerie della Banca d'Italia.

Per quanto riguarda il flusso telematico, i concessionari, con gli esiti della riscossione pervenuti fino a maggio 2006, hanno rendicontato il seguente importo pari a euro **4.813.207.276,96** suddiviso per gestione e per cessione nella tabelle che si riportano:

SINTESI GENERALE DELLE RISCOSSIONI AL 31 DICEMBRE 2005 SUDDIVISE PER GESTIONE				
	Attribuzione			Totale complessivo riscosso
	Imposta	Interessi	Sanzione	
Gestione	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	
Artigiani	1.005.233.353,25	6.713,68	393.907.112,47	1.399.147.179,40
Autonomi Agricoli	208.134.959,82	158.437,56	68.010.241,56	276.303.638,94
Aziende Agricole	146.988.766,34	185.134,96	40.380.098,18	187.553.999,48
Aziende	1.019.674.279,42	10.511.176,64	321.048.925,48	1.351.234.381,54
Commercianti	1.117.465.243,00	10.723,56	449.337.565,71	1.566.813.532,27
SSN	15.207.559,14	8.134,05	16.938.852,14	32.154.545,33
TOTALE	3.512.704.160,97	10.880.320,45	1.289.622.795,54	4.813.207.276,96

SINTESI GENERALE DELLE RISCOSSIONI AL 31 DICEMBRE 2005 SUDDIVISE PER CESSIONE				
	Attribuzione			Totale complessivo riscosso
	Imposta	Interessi	Sanzione	
Cessione	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	ImportoRiscosso	
Crediti Ceduti 1999	1.748.880.470,12	1.451.761,81	878.688.571,31	2.629.020.803,24
Crediti Ceduti 2000	368.882.542,38	577.082,36	112.404.244,25	481.863.868,99
Crediti Ceduti 2001	405.859.370,01	2.397.086,35	97.854.403,46	506.110.859,82
Crediti Ceduti 2002	278.052.880,55	842.909,06	67.321.708,64	346.217.498,25
Crediti Ceduti 2003	129.330.779,77	427,81	21.424.026,31	150.755.233,89
Crediti Ceduti 2004	7.538.564,16	8.629,02	1.319.011,51	8.866.204,69
Crediti Non Ceduti	562.974.602,69	4.619.547,47	110.610.830,06	678.204.980,22
Interessi di dilazione	11.184.951,29	12.167.827,86		12.167.827,86
TOTALE	3.501.519.209,68	22.065.271,74	1.289.622.795,54	4.813.207.276,96

9.2 RIFORMA DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE

In attesa dell'entrata in vigore del progetto di riforma della riscossione, diretto a ricondurre nella responsabilità delle pubbliche amministrazioni la riscossione di tutta la filiera tributaria e contributiva, la legge finanziaria 2005 (art. 1, comma 427) aveva disposto la proroga al 31 dicembre 2006 della durata del contratto decennale stipulato con i concessionari dal Ministero dell'economia e delle finanze in scadenza al 31 dicembre 2005.

Il decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito nella legge n. 248 del 2 dicembre 2005, all'art. 3, comma 1, ha fissato a decorrere dal 1° ottobre 2006 l'attribuzione all'Agenzia delle entrate delle funzioni del servizio nazionale della riscossione in sostituzione del vigente sistema di riscossione tramite concessionari privati.

L'azione di recupero dei crediti dello Stato verso i contribuenti sarà svolta tramite la "Riscossione S.p.A.", società a capitale misto appositamente costituita con capitale iniziale di 150 milioni di euro.

L'Agenzia delle entrate e l'INPS hanno sottoscritto rispettivamente il 51% (76.500.000 mln) ed il 49% (73.500.000 mln) del capitale, provvedendo al versamento iniziale del 25% del capitale sociale pari a € 37.500.000, di cui € 19.125.000 da parte dell'Agenzia ed i rimanenti € 18.375.000 da parte dell'INPS.

In data 28 febbraio 2006 l'Istituto, per la parte di sua competenza, ha provveduto al versamento di 55.125.000 euro quale parte residuale dovuta per la totale integrazione del capitale sociale sottoscritto.

Compiti della società, la quale si potrà avvalere del personale dei due enti suddetti, sono non solo l'attività di riscossione ma anche l'attività di supporto per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, per conto degli enti locali e dietro incarico degli enti stessi.

In questa occasione viene presentato **il primo bilancio**, relativo al breve periodo decorso dal 27 ottobre 2005, data di costituzione della società "Riscossione S.p.A." (il documento è contraddistinto come "Allegato G" del fascicolo "Allegati" in appendice alla relazione del Direttore generale).

10. CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILI

La legge n. 410/2001 che ha avviato il processo di privatizzazione e di valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso la cartolarizzazione degli immobili già di proprietà delle Amministrazioni pubbliche ha subito negli anni successivi una serie di modifiche.

Nel corso dell'anno 2005 la citata legge è stata ulteriormente modificata. Le principali novità intervenute nel corso dell'anno in materia di dismissione di immobili pubblici hanno riguardato:

- ▶ Ristrutturazione dell'operazione SCIP 2 attraverso la firma di un accordo integrativo al contratto di gestione in data 19 aprile 2005 che ha rimodulato gli obiettivi di incasso e la tempistica di vendita degli immobili sia per il pacchetto INPS che per pacchetto ex INPDAl prevedendo la conclusione delle operazioni di vendita rispettivamente nell'anno 2008 e nell'anno 2010.
- ▶ Decreto n. 41822 del 20 aprile 2005 del Ministero dell'economia e delle finanze, che ha disciplinato le modalità del rimborso del maggior prezzo corrisposto, in attuazione delle disposizioni contenute nella predetta legge n 104/2004.
- ▶ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 settembre 2005 n. 98271 pubblicato sulla G.U. n. 245 del 20 ottobre 2005 relativo all'indennizzo per ulteriori 4 immobili.
- ▶ Decreto del 16 settembre 2005 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di individuazione di ulteriori immobili di pregio, pubblicato nella G.U. del 23 settembre 2005.

Le attività connesse alla dismissione del patrimonio da reddito hanno risentito delle predette novità normative con uno slittamento delle vendite previste per i primi mesi dell'anno e che risultano complessivamente inferiori a quelle programmate.

In ogni caso, per comodità di lettura si forniscono separatamente i dati riguardanti la dismissione dei due patrimoni cartolarizzati, quello già INPS e quello del soppresso INPDAl.

✓ **PATRIMONIO INPS.**

- Prima operazione di cartolarizzazione (SCIP 1)

La prima operazione di cartolarizzazione è iniziata con la costituzione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze della società **S.C.I.P.** – Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., alla quale sono stati trasferiti i beni oggetto di vendita.

Per l'INPS i beni immobili ad uso residenziale inseriti in tale operazione sono stati individuati con Decreto dell'Agenzia del Demanio del 27 novembre 2001, pubblicato sulla G.U.R.I., Supplemento Ordinario del 14 dicembre 2001 (POC); i beni ad uso diverso inseriti nella stessa operazione sono stati individuati con il Decreto dell'Agenzia del Demanio del 30 novembre 2001 pubblicato nella Gazzetta sopra citata (PSC).

Si riportano di seguito i dati al 31 dicembre 2005 circa le vendite degli immobili del predetto piano POC, in quanto per il PSC nessun avviso è stato pubblicato dal Consorzio G6 incaricato della vendita.

Piano ordinario di cessione (POC)

Per il POC, secondo quanto previsto nel contratto sottoscritto dagli Enti previdenziali con la società S.C.I.P. S.r.l. in data 19 dicembre 2001, l'Istituto, per quanto di specifica pertinenza, ha la gestione degli immobili cartolarizzati nonché la gestione delle procedure di vendita con gli obiettivi di incasso fissati nel business plan allegato al predetto contratto.

Alla data del 31 dicembre 2005 sono state effettuate n. 2.245 vendite, comprensive delle aste, per un incasso complessivo per la S.C.I.P. S.r.l. di € 173.577.842,77.

Tale importo è superiore al prezzo iniziale di trasferimento degli immobili fissato in € 155.566.989,40, a suo tempo versato dalla S.C.I.P. S.r.l. sul conto fruttifero vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

- Seconda operazione di cartolarizzazione (SCIP 2)

Con il Decreto Interministeriale n. 24307 del 21 novembre 2002, pubblicato sul S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 28 novembre 2002, i Ministeri vigilanti hanno operato il trasferimento dei beni alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. S.r.l., già costituita per la prima operazione.

Il contratto di gestione per i beni inseriti in SCIP 2 è stato sottoscritto dal Commissario Straordinario dell'INPS in data 29 novembre 2002 ed in data 19 aprile 2005 è stato sottoscritto l'accordo integrativo che ha rimodulato gli obiettivi di incasso e la tempistica di vendita degli immobili sia per il pacchetto INPS che per pacchetto ex INPDAI prevedendo la conclusione delle operazioni di vendita rispettivamente nell'anno 2008 e nell'anno 2010.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 aprile 2003 è stato disposto il pagamento a favore dell'INPS, sul conto fruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, dell'importo di **€ 556.714.450,74** quale prezzo iniziale degli immobili trasferiti alla S.C.I.P.; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Al 31 dicembre 2005 sono state vendute n. 1.867 unità (principali e relative pertinenze, comprese le vendite all'asta) per un incasso a favore della S.C.I.P. di € 281.986.196,87.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto INPS, il Ministero dell'economia e delle finanze nell'anno 2005 ha versato all'Istituto:

Valuta	Importo	Conto corrente	Causale
22/04/2005	5.599.430,15	20364	2° semestre 2004
8/8/2005	303.776,97	20364	1° semestre 2005
7/12/2005	37.664,35	20350	3° trimestre 2005
2/2/2006	278.769,98	20350	4° trimestre 2005
TOTALE	6.219.641,45		

✓ **PATRIMONIO ex INPDAI**

- Prima operazione di cartolarizzazione

Per quanto concerne il soppresso INPDAI, il numero delle unità residenziali trasferite alla S.C.I.P. - Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., è stato di n. 3.455 unità principali per un valore di mercato pari € 560.044.000,40, corrispondente al 16,54% del valore dei beni di proprietà dei diversi Enti Previdenziali interessati dalla prima operazione di cartolarizzazione.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze emanato di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i beni oggetto della cartolarizzazione sono stati trasferiti alla suddetta S.C.I.P. che, in forza di successivo contratto sottoscritto tra le parti in data 19 dicembre 2001, conferiva all'INPDAI la gestione degli immobili stessi sino alla loro rivendita.

Nel complesso, il portafoglio di beni trasferito alla società S.C.I.P. in forza della prima operazione di cartolarizzazione è risultato composto da n. 136 edifici di cui n. 88 del programma ordinario di cessione (POC) e n. 48 dell'ex PSC.

Il valore dei beni trasferiti è risultato pari a € 1.040.359.791,84.

Nel prosieguo si riportano i dati al 31 dicembre 2005 delle vendite degli immobili inseriti nei due predetti piani POC e PSC.

Piano ordinario di cessione (POC)

Le unità residenziali dismesse al 31.12.2005, comprensive sia delle unità principali che di quelle accessorie, sono risultate pari a n. 6.419 corrispondenti al 92,54% delle unità immobiliari oggetto di cartolarizzazione.

L'incasso complessivo è stato di € 385.584.135,38, pari al 95,52% del business plan cumulato stabilito per la prima operazione di cartolarizzazione.

Allo stato, rimangono da alienare n. 684 unità immobiliari tra abitazioni ed usi diversi, per un valore di stima pari ad € 101.108.000,00.

Nella maggior parte dei casi, le unità residenziali ancora da dismettere sono situate in edifici dichiarati di pregio ai sensi della vigente normativa.

Il prezzo iniziale corrisposto dalla S.C.I.P. S.r.l. per gli immobili ad essa trasferiti, relativamente alla prima operazione di cartolarizzazione, è stato pari ad € 380.939.679,16.

Con riferimento al solo anno 2005 sono state dismesse n. 63 unità residenziali per un importo complessivo pari ad € 17.394.297,58.

Piano Straordinario di Cessione (PSC)

La dismissione delle unità ad uso diverso, già inserite nel programma straordinario di cessione immobiliare, sono state affidate al Consorzio G6 Advisor in forza di apposita procura rilasciata dalla S.C.I.P. S.r.l..

Al 31 dicembre 2005 risultavano dimessi n. 44 edifici per un incasso complessivo di € 314.704.245,94.

- Seconda operazione di cartolarizzazione

Con decreto interministeriale n. 24307 del 21 novembre 2002 pubblicato sul S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 28 novembre 2002, i Ministeri vigilanti hanno trasferito alla S.C.I.P. S.r.l. un'ulteriore quota del patrimonio immobiliare degli Enti per un valore complessivo di oltre 6,637 miliardi di Euro.

Il contratto di gestione per i beni inseriti nell'operazione SCIP2 è stato sottoscritto dal Presidente del soppresso INPDAl in data 27 novembre 2002.

In attuazione del decreto interministeriale sopra indicato, la S.C.I.P. S.r.l. ha corrisposto all'INPDAl un prezzo iniziale di trasferimento pari a € 1.981.409.121,03 mediante accredito del relativo importo su un apposito conto fruttifero intestato al soppresso Istituto presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Alla data del 31 dicembre 2005 risultano alienate n. 5.453 unità abitative principali, per un incasso a favore della S.C.I.P. S.r.l. pari a € 525.912.061,79.

Nel solo 2005 le unità abitative alienate, comprensive delle pertinenze, sono risultate pari a n. 5.247, di cui n. 3.395 unità principali e n. 1.852 unità accessorie; L'incasso complessivo è risultato pari a € 316.709.253,50.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto ex Inpdai, il Ministero dell'economia e delle finanze nell'anno 2005 ha versato all'Istituto:

Valuta	Importo	Conto corrente	Causale
22/04/2005	15.532.509,23	20363	2° semestre 2004
8/8/2005	1.858.464,70	20363	1° semestre 2005
7/12/2005	167.326,43	20350	3° trimestre 2005
2/2/2006	638.464,76	20350	4° trimestre 2005
TOTALE	18.196.765,12		

* * * * *

Nel prospetto della pagina seguente vengono esposti i risultati della gestione dei suddetti immobili.

Consuntivo 2005

**Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati**

	INPS	INPDAI Gestione Soc. esterne	Totale complessivo
Entrate			
Affitti	10.587.091,50	51.929.228,08	62.516.319,58
IVA su affitti	763.065,48	2.882.671,25	3.645.736,73
Recupero spese di manutenzione	114.233,51	23.307,53	137.541,04
Recupero spese varie di custodia		3.793.064,05	3.793.064,05
Recupero spese variedi gestione		9.565.087,10	9.565.087,10
Recupero imposta di registro	2.216.369,40	184.542,26	2.400.911,66
Recupero oneri condominiali		57.443,29	57.443,29
Recupero spese varie			-
Entrate varie	24.852,91	185.173,07	210.025,98
Recupero compenso alla soc. Igei per la gestione			-
Rivalsa per TFR			-
Totale Entrate	13.705.612,80	68.620.516,63	82.326.129,43
Uscite			
Manutenzioni	2.123.910,49	2.340.158,73	4.464.069,22
Manutenzione straordinaria			-
Spese condominiali di proprietà		516.281,33	516.281,33
Spese condominiali da recuperare		1.847.472,75	1.847.472,75
Spese di custodia	558.236,12		558.236,12
Spese di conduzione	2.214.079,49	11.837.027,93	14.051.107,42
Eccedenza reddito garantito		10.432.724,12	10.432.724,12
I.C.I.	1.545.024,54		1.545.024,54
Tributi		1.597.516,75	1.597.516,75
Interessi su depositi cauzionali		361.278,88	361.278,88
Spese legali		532.365,40	606.899,29
Attività professionali		18.037,65	18.037,65
Rimborso canone d'affitto	27.242,52	483.158,49	510.401,01
Spese varie	* 1.259.998,27	1.206.865,07	2.466.863,34
Totale Uscite	7.728.491,43	31.172.887,10	38.901.378,53
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	27.575,45		27.575,45
Corrispettivo su vendite	1.598.949,64	2.028.959,94	3.627.909,58
Cap. E 30709	7.548.495,56	39.476.589,47	47.025.085,03
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:			
- Compensi alle società per la gestione	2.193.024,49	8.674.154,29	10.867.178,78
- Spese manutenzione straordinaria		6.200.000,00	6.200.000,00
- Spese di pubblicità	824.435,71	1.134.017,25	1.958.452,96
- Compensi alle società per la vendita		4.500.000,00	4.500.000,00
- Spese legali	74.533,89	1.017.163,53	1.091.697,42
- Salario portieri		5.810.510,42	5.810.510,42
- Trasporto valori			-
- Tributi vari		630,18	630,18
- ICI		11.723.492,84	11.723.492,84
- Premi di assicurazione	124.873,54		124.873,54
- Oneri condominiali e/o consortili		50.067,58	50.067,58
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. U 11014	3.230.733,50	39.110.036,09	42.340.769,59
Versamenti a SCIP:			
- IVA INPDAI (10% e 85 % affitti)		2.860.661,88	2.860.661,88
- Percentuale canoni I^ cartolarizzazione (10%) e II^ cartolarizzazione (85%) INPDAI		33.435.565,45	33.435.565,45
- 85% canoni II cartolarizzazione (INPS)	7.587.239,56		7.587.239,56
Totale versamenti a SCIP - Cap. U 11015	7.587.239,56	36.296.227,33	43.883.466,89
Accantonamento TFR portieri	23.180,70	329.694,10	352.874,80
RISULTATO NETTO	- 3.292.658,20	- 36.259.368,05	- 39.552.026,25

* Comprende l'importo di €84.746,53 relativo ad IVA su 10% affitti di SCIP 1 e di €716.514,85 relativo ad IVA su 85% affitti di SCIP 2

✓ FONDI IMMOBILIARI PUBBLICI.

- Fondo Immobili Pubblici

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2004, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001, è stato istituito il Fondo Immobili Pubblici per la gestione degli immobili utilizzati per finalità istituzionali dello Stato e degli Enti pubblici non territoriali.

I decreti successivamente emanati, pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 188 alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2004, sono stati:

- ▶ Decreto operazione, del Ministro dell'economia e delle finanze n. 129525 del 15 dicembre 2004; contiene le disposizioni volte a regolare alcuni aspetti afferenti la complessiva operazione di conferimento e trasferimento al FIP, Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, di alcuni immobili di proprietà dello Stato e degli Enti previdenziali.
- ▶ Decreto di apporto, del Ministro dell'economia e delle finanze n. 132884 del 23 dicembre 2004, concernente l'apporto al fondo degli immobili delle Amministrazioni statali.
- ▶ Decreti di trasferimento:
 - 1° decreto di trasferimento n. 132886, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente n. 36 immobili dell'INPS;
 - 2° decreto di trasferimento n. 132885, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali, per gli immobili conferiti al fondo e vincolati.

In attuazione dei suddetti decreti e del decreto n. 133101 del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2004, pubblicato sulla G.U. 29 dicembre 2004 n. 304, "Fondo immobili pubblici: Decreto di chiusura dell'operazione", con il quale sono stati definiti gli aspetti finanziari di tutta l'operazione, l'Istituto ha provveduto a trasferire **n. 43** immobili a fronte di un corrispettivo previsto in 667.947.600,00 mln di euro.

A seguito dell'avvenuto versamento nel 2005 di tale importo, si è provveduto, in occasione dell'aggiornamento al bilancio preventivo 2005, ad annullare il credito verso il FIP e a prelevare dal relativo Fondo di accantonamento il plusvalore e l'eccedenza del Fondo di ammortamento concernente detti immobili per l'importo di euro 575.436.0340,00.

La consegna degli stabili è avvenuta alla società di gestione del risparmio "*Investire Immobiliare SGR S.p.A.*", appositamente selezionata dagli istituti finanziari che assistono il Ministero dell'economia e delle finanze per la gestione del Fondo Immobili Pubblici, così come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 "*Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria*" (Tuf).

Il Fondo, proprietario dei beni attraverso la Investire Immobiliare SGR S.p.A., concede in locazione gli immobili all'Agenzia del Demanio alle condizioni contenute nel *contratto di locazione*.

Il contratto di locazione ha la durata di nove anni, così detta "*prima scadenza*", e si rinnoverà automaticamente, fatta salva la disdetta da parte dell'Agenzia del Demanio quale conduttrice degli stabili.

Il canone di locazione complessivo annuo che l'Agenzia del Demanio dovrà corrispondere al Fondo, fissato nel predetto *Decreto di chiusura dell'operazione*, è pari a € 270.424.402,00 e verrà aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT.

Per i 43 immobili già di proprietà INPS l'importo annuo è stato fissato in € 52.217.921,00.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota prot. n. 693 del 5 gennaio 2005, ha comunicato all'Agenzia del Demanio e per conoscenza all'INPS, l'importo totale per il periodo 29.12.2004/31.12.2005 dei canoni da versare al Fondo per gli immobili già di proprietà dell'Istituto pari a € 52.629.921,00 nella rispettiva misura di e € 22.943.361,00 e di € 29.686.560,00.

Nel corso del 2005, con il Decreto interministeriale del 16.09.2005 n. 98271 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per i beni e le attività culturali (*decreto di indennizzo*), pubblicato sulla G.U. n. 245 del 20 ottobre 2005, sono state definite le "modalità di trasferimento a titolo di indennizzo di ulteriori immobili al FIP".

Relativamente all'INPS, dal 20.10. 2005, ai sensi dell'art. 1 del predetto decreto, sono stati trasferiti al Fondo Immobili Pubblici ulteriori 4 immobili.

Secondo il meccanismo già fissato con i decreti dell'anno 2004, l'Istituto diventa soggetto assegnatario ed è tenuto a corrispondere un canone annuo per l'utilizzo di tali stabili pari ad € 6.508.400,00.

In relazione al trasferimento dei suddetti 4 immobili l'importo sussidiato dallo Stato per il pagamento dei canoni, già fissato in € 22.943.361,00 e versato nel mese di giugno 2005, è stato rideterminato nella misura di € 24.004.815,00 con una differenza a favore dell'Istituto di € 1.061.454,00.

Per effetto del trasferimento degli immobili di che trattasi, il corrispettivo per l'INPS, fissato con il decreto di chiusura dell'operazione e già versato sul conto vincolato di tesoreria n. 20364 per l'importo di € 667.947.600,00, è stato aggiornato a euro 760.764.600,00 per **n. 47 immobili**.

Il nuovo corrispettivo di € 760.764.600,00 tiene conto anche risultanze delle attività di sopralluogo e verifica effettuate dalla proprietà successivamente al 28 dicembre 2004 che hanno portato ad una revisione dell'iniziale valore di € 667.947.600,00 in € 614.325.600,00 a cui deve essere sommato il valore definitivo degli altri 4 immobili trasferiti il 20 ottobre 2005, definito in € 146.439.000,00.

- Patrimonio Uno

Con il decreto ministeriale del 20 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 novembre 2004, si è dato l'avvio alla procedura di costituzione del fondo immobiliare pubblico "Patrimonio Uno", Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, per la cui gestione è stata scelta la "BNL Fondi immobiliari SGR S.p.A.".

Le disposizioni normative successive, emanate in data 23 dicembre 2005 e pubblicate sulla G.U. - *serie generale* - n. 302 del 29.12.2005, sono le seguenti:

- *Decreto operazione*: del Ministro dell'economia e delle finanze. Contiene le disposizioni volte a regolare alcuni aspetti afferenti la complessiva operazione di conferimento e trasferimento al Fondo Patrimonio Uno di alcuni immobili di proprietà dello Stato e degli Enti previdenziali.
- *Decreto di apporto*: del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, concernente l'apporto al fondo degli immobili delle Amministrazioni statali.
- *Decreto di trasferimento*: del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali, contenente la distinzione degli immobili dell'INPS tra quelli di interesse culturale e non culturale.
- Con gli stessi decreti sono stati definiti gli aspetti finanziari e contrattuali connessi all'operazione e cioè:
 - il corrispettivo degli immobili trasferiti pari ad € 341.709.600,00, da riassegnare in relazione agli immobili trasferiti: ad Amministrazioni dello Stato € 62.023.400,00, all'INAIL € 75.932.100,00, all'INPS € 50.580.000,00, all'INPDAP € 116.774.100,00 ed al CNR € 36.400.000,00;
 - il canone annuo che l'Agenzia del Demanio dovrà corrispondere al Fondo per la locazione degli immobili è pari ad € 10.933.741,00.

Con il decreto di chiusura, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze il 29 dicembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 28 del 3.2.2006, sono stati definiti gli aspetti ulteriori dell'operazione relativamente agli immobili apportati.

Per ciò che riguarda il corrispettivo degli immobili di competenza dell'INPS, già stabilito in € 50.580.000,00, c'è stata una sua ridefinizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze nella misura di € 50.404.500,00.

11. VARIAZIONI NELLE GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI

Nel corso dell'esercizio 2005 l'insieme delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto è variato per effetto della:

- Istituzione del Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo

- L'art. 1 ter del decreto legge n. 249 del 5 ottobre 2004, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 291 del 3 dicembre 2004, ha istituito presso l'INPS un *"fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo"*.

Il fondo è destinato a finanziare programmi formativi aziendali di riconversione o riqualificazione professionale e ad erogare indennità economiche a favore di lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro, sospensione dell'attività lavorativa o da processi di mobilità.

Il fondo è finanziato da un contributo dello 0,50% (di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori e da *"contributi del sistema aeroportuale"*, da concordarsi dagli operatori del settore.

- Istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A..

Istituisce, presso l'INPS, un fondo di solidarietà dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale e avente lo scopo di sostenere, mediante interventi nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A., processi di ristrutturazione o situazioni di crisi o di riorganizzazione aziendale che mirino a favorire il mutamento ed il rinnovamento delle professionalità o la realizzazione di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, anche in concorso con appositi fondi nazionali o comunitari o al

finanziamento di specifici trattamenti per i lavoratori interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro dalla sospensione temporanea dell'attività lavorativa anche in concorso con altri strumenti previsti dalla legislazione vigente.

Inoltre, il Fondo provvede, in via straordinaria, all'erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito e al versamento della contribuzione ad esso correlata (legge n. 662/1996) nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo.

Il finanziamento del Fondo viene garantito da un contributo ordinario dello 0,50% (ripartito tra datore di lavoro e lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori a tempo indeterminato e da un contributo addizionale (non superiore all'1,50% della retribuzione imponibile) a carico del datore di lavoro in caso di fruizione delle prestazioni relative ai trattamenti per riduzione di orario o temporanea sospensione dell'attività lavorativa.

Un contributo straordinario, il cui importo è determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore, è previsto, da parte del datore di lavoro, nei casi di erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito.

- Cessazione della gestione previdenziale in favore degli associati in partecipazione

L'art. 43 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, aveva previsto l'istituzione presso l'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 2004, di un'apposita Gestione previdenziale alla quale hanno l'obbligo di iscriversi gli associati in partecipazione che conferiscono prestazioni lavorative i cui compensi sono qualificati come redditi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione degli iscritti agli albi professionali.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005), all'art. 1, comma 157, ha apportato modificazioni all'articolo 43 sopra citato stabilendo, a decorrere dal 1° gennaio 2005, l'iscrizione degli associati in partecipazione alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Conseguentemente, in occasione della redazione della nota di variazione al bilancio preventivo per il 2005, si è provveduto al trasferimento di tutte le poste già previste in sede di bilancio originario nella gestione di riferimento.

12. RENDICONTO FINANZIARIO E CONNESSO QUADRO ECONOMICO

Il rendiconto finanziario rappresenta i risultati della gestione del bilancio per le entrate e per le uscite, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, rispettivamente in conto competenza e in conto residui.

Torneranno utili e rappresentativi i raffronti dei dati consuntivi dell'anno 2005 con quelli consuntivi dell'anno 2004, con i dati di preventivo dell'anno 2005 e quelli aggiornati con la 3^a nota di variazione, in quanto gli stessi rappresentano la guida dell'attività dell'Ente durante l'esercizio.

Per una semplificazione espositiva, nel prosieguo della relazione il bilancio preventivo dell'anno 2005, aggiornato con la 3^a nota di variazione, sarà denominato bilancio preventivo definitivo.

Le previsioni originarie sono state approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 3 in data 1° marzo 2005, la 1^a nota di variazione al bilancio preventivo 2005 con delibera n. 7 del 26 aprile 2005 e la 2^a e 3^a nota di variazione al bilancio preventivo 2005 con delibera n. 24 del 20 dicembre 2005.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio sono stati riaccertati con le modalità previste dall'art. 9 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S."

Si deve, altresì, sottolineare che l'attività amministrativa è stata improntata al massimo contenimento delle spese di natura non obbligatoria.

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, vengono espone, nella parte relativa agli allegati alla presente relazione (documento allegato B), le motivazioni che hanno causato lo scostamento dei capitoli per i quali l'impegno ha superato le previsioni.

Le variazioni accertate in sede di rendiconto 2005 rispetto al preventivo originario derivano nel loro insieme dagli effetti indotti dalla normativa generale e in particolare dalla legge finanziaria 2005, riportate in sintesi nella parte sesta di questa relazione "Quadro di riferimento normativo", recepiti nelle successive note di variazione al preventivo originario stesso.

Le variazioni accertate nella stesura del rendiconto 2005 sono inoltre imputabili agli scostamenti tra i principali indicatori macroeconomici accertati per l'anno 2005 e le corrispondenti previsioni formulate nell'ambito del preventivo originario e delle relative note di aggiornamento.

Nel prospetto allegato viene illustrato l'andamento dei principali indicatori macroeconomici che, congiuntamente ad altri parametri, hanno influenzato le risultanze contabili riportate nel Rendiconto 2005; per un'analisi completa sono indicati sia i dati accertati per l'anno in esame sia le corrispondenti previsioni formulate nell'ambito del preventivo originario e del suo più recente aggiornamento.

I dati rilevati per il 2005 includono la revisione generale dei conti nazionali effettuata per tenere conto di nuove fonti informative e per ottemperare a importanti regole comunitarie.

Per quanto concerne il P.I.L. in termini reali l'accertamento per il 2005 ha confermato la previsione aggiornata di sviluppo nullo (a fronte di una previsione originaria pari al 1,9%).

Relativamente al mercato del lavoro si è registrato, complessivamente tra occupazione dipendente ed indipendente, una contrazione dello 0,4% (da confrontare con una previsione in sede di nota di aggiornamento pari allo 0,1% e ad una previsione originaria pari allo 0,7%) determinata da un decremento delle unità da lavoro indipendente (-4,5%) e da un aumento delle unità dipendenti (+1,3%).

Per quanto riguarda l'andamento delle retribuzioni per dipendente, nel corso del 2005 si è registrato un aumento pari al 3,1% (da raffrontare con una previsione di crescita pari al +3,3% in sede di preventivo aggiornato e + 2,7% in sede di preventivo originario) che, confrontato con l'indice annuo di inflazione per le famiglie di operai ed impiegati (+1,7%), fa rilevare un aumento in termini reali di circa 1,4 punti percentuali.

L'effetto congiunto dello sviluppo del mercato del lavoro e delle retribuzioni pro-capite ha determinato un'evoluzione del monte retributivo complessivo pari al 4,4% (da raffrontare con una previsione di crescita pari al +3,6% in sede di preventivo aggiornato e +3,5% in sede di preventivo originario). Nel settore dell'industria in senso stretto si è rilevato un miglioramento inferiore alla media (+1,6%) imputabile alla flessione registrata nel corrispondente mercato del lavoro (-0,9%) mentre, nel settore dei servizi, si è registrato un incremento superiore al dato medio (+5,2%).

Relativamente all'andamento dell'inflazione, la cui dinamica influenza la tendenza e la misura delle altre variabili macroeconomiche, è stata registrata nel corso dell'anno 2005 una variazione dell'indice F.O.I. pari al 1,7%, i cui effetti si esplicheranno, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, sui conti dell'Istituto dell'anno 2006.

Nel [prospetto](#) di seguito allegato si riportano:

- lo scenario macroeconomico utilizzato nel preventivo originario, desunto dal DPEF 2005-2008 presentato nel mese di luglio del 2004;
- lo scenario macroeconomico adottato in sede di seconda nota di aggiornamento, desunto dal DPEF 2006-2009 presentato nel mese di luglio del 2005;
- le effettive variazioni registrate per i principali parametri macroeconomici riportate nella "Relazione generale sulla situazione economica del Paese - 2005" presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nel mese di giugno u.s..

Prosp. N. 1

**QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO
PER LE VALUTAZIONI RELATIVE ALL'ANNO 2005**

Previsioni originarie – Previsioni aggiornate – Variazioni accertate
(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNO 2005

	Previsioni originarie <i>Dpef 2005- 2008</i>	Previsioni aggiornate <i>Dpef 2006- 2009</i>	Variazioni accertate (*)
PIL IN TERMINI REALI	1,9	0,0	0,0
TASSO DI INFLAZIONE DA UTILIZZARSI PER LA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI (da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo)	2,0	1,6	1,7
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA (1) OCCUPAZIONE DIPENDENTE (1)	0,7	0,1	-0,4
° INTERA ECONOMIA	0,8	0,3	1,3
° INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	0,1	-0,1	-0,9
° SERVIZI	1,1	0,1	1,8
RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (2)			
° INTERA ECONOMIA	2,7	3,3	3,1
° INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,6	2,7	2,5
° SERVIZI	2,7	3,6	3,3
RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (2)			
° INTERA ECONOMIA	3,5	3,6	4,4
° INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,7	2,6	1,6
° SERVIZI	3,8	3,7	5,2

(*) I dati sono stati desunti dalla Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese - 2005 ed includono la revisione generale che ha riguardato il conto consolidato risorse ed impieghi, le unità di lavoro, i redditi da lavoro, il conto consolidato delle A.P.

(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

(2) Tassi di sviluppo nominali.

13. PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Istituto è stato interessato alla riduzione della spesa di cui all'art. 11-ter della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, che recita: "gli stanziamenti per l'anno 2005 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali, che adottano contabilità anche finanziaria, individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusioneOMISSIS....., sono ridotti nella misura del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto."

Le spese in questione sono da ritenersi quelle relative all'acquisto dei beni di consumo e dei servizi che, per quanto concerne l'INPS, vanno identificate essenzialmente con quelle contenute nella 4^a categoria delle spese correnti non obbligatorie del bilancio finanziario.

Con riferimento alle spese così individuate è stata quantificata con la terza nota di variazione una riduzione degli stanziamenti di € 25.809.616,99 (risparmio pari al 7,44% degli stanziamenti di cui alla seconda nota di variazione, percentuale che risulterebbe pari al 10,05% ove non si tenesse conto delle spese afferenti i fitti (capitolo 1 04 15) e le spese per vigilanza e pulizia degli stabili (cap. 1 04 14), in linea con quanto richiesto dal decreto in esame - esclusione legittima in quanto i suddetti capitoli accolgono spese ineludibili per onorare obbligazioni contrattualmente assunte).

Va qui evidenziato che l'Istituto, nel rispetto delle raccomandazioni e delle direttive degli Organi di controllo, tenuto conto delle somme già utilizzate e delle ulteriori necessità, ha posto in essere tutte le possibili azioni finalizzate al contenimento delle spese, per cui oltre alla somma suddetta è stato possibile registrare a consuntivo l'ulteriore risparmio di € 7.533.385,70, comprensivo anche degli importi risparmiati sui capitoli della categoria 2^a relativi alle spese per missioni (capitolo 1 02 05, per 1,4 mln di euro) e per la formazione (capitolo 1 02 13 pari a 0,4 mln di euro), spese queste incluse tra i consumi intermedi nella classificazione economica SEC.

Il risparmio realizzato che complessivamente ammonta ad € 33.343.002,69 (pari ad una percentuale dell'8,61%, che si eleverebbe all'11,28% qualora si escludessero i capitoli relativi ai fitti – capitolo 1 04 15, ed alle spese per vigilanza e pulizia degli stabili – capitolo 1 04 14) è stato registrato sul capitolo 1 06 24 di natura obbligatoria,

istituito con la terza nota di variazione, ed avente per oggetto "Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005".

Si precisa inoltre che l'importo di € 25.809.616,99, quantificato con la terza nota di variazione, approvata dal C.I.V. con deliberazione n. 24 del 20 dicembre 2005, è stato versato all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X entro il 30 giugno 2006, come disposto dalla normativa richiamata.

L'ulteriore contenimento delle spese conseguito in sede di consuntivazione, sarà tempestivamente versato, con le medesime modalità, successivamente all'approvazione del presente bilancio consuntivo.

° ° °

Nelle parti seguenti viene commentato l'andamento finanziario dell'esercizio a livello di categorie, con riferimento alla gestione di competenza, alla gestione di cassa ed economico-patrimoniale.

Viene poi analizzato l'avanzo di amministrazione desunto dai dati del rendiconto finanziario.

PARTE SECONDA

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza dell'anno 2005 si riassumono in 222.419 mln di entrate accertate e in 222.850 mln di spese impegnate, con un disavanzo complessivo di 431 mln.

Le partite di parte corrente ammontano a 188.324 mln di entrate ed a 188.099 mln di spese, con un conseguente differenziale positivo di 225 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 4.817 mln e le uscite a 5.473 mln con un saldo negativo di 656 mln.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
ENTRATE										
Entrate correnti:										
T.1. Entrate contributive	113.834	115.099	117.093	116.764	-329	-0,3	1.665	1,4	2.930	2,6
T.2. Trasferimenti attivi	67.511	68.040	67.919	68.430	511	0,8	390	0,6	919	1,4
T.3. Altre entrate correnti	3.216	2.921	2.937	3.130	193	6,6	209	7,2	-86	-2,7
Totale entrate correnti	184.561	186.060	187.949	188.324	375	0,2	2.264	1,2	3.763	2,0
Entrate in conto capitale:										
T.4. Alienazione di beni patrim. e riscos. crediti	1.910	1.296	1.523	1.455	-68	-4,5	159	12,3	-455	-23,8
T.6. Accensione di prestiti	2.790	4.123	2.887	3.362	475	16,5	-761	-18,5	572	20,5
Totale entrate in conto capitale	4.700	5.419	4.410	4.817	407	9,2	-602	-11,1	117	2,5
T.7. Partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE ENTRATE	217.424	220.833	221.563	222.419	856	0,4	1.586	0,7	4.995	2,3

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto						
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
SPESE										
Spese correnti:										
T.1. Prestazioni istituzionali	171.042	174.929	176.007	176.807	800	0,5	1.878	1,1	5.765	3,4
T.1. Trasferimenti passivi	2.003	2.338	2.093	2.087	-6	-0,3	-251	-10,7	84	4,2
T.1. Altre spese correnti	7.533	7.734	8.953	9.205	252	2,8	1.471	19,0	1.672	22,2
Totale spese correnti	180.578	185.001	187.053	188.099	1.046	0,6	3.098	1,7	7.521	4,2
Spese in conto capitale:										
T.2. Spese in conto capitale	1.854	1.597	2.323	2.239	-84	-3,6	642	40,2	385	20,8
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	2.917	4.123	2.889	3.234	345	11,9	-889	-21,6	317	10,9
Totale spese in conto capitale	4.771	5.720	5.212	5.473	261	5,0	-247	-4,3	702	14,7
T.4. Partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE SPESE	213.512	220.075	221.469	222.850	1.381	0,6	2.775	1,3	9.338	4,4
SALDI										
1. di parte corrente	3.983	1.059	896	225	-671	-74,9	-834	-78,8	-3.758	-94,4
2. in conto capitale	-71	-301	-802	-656	146	-18,2	-355	...	-585	...
3. per partite di giro	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
4. sul complesso	3.912	758	94	-431	-525	...	-1.189	...	-4.343	...

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - ENTRATE

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo I - Entrate contributive	113.834	115.099	117.093	116.764	-329	-0,3	1.665	1,4	2.930	2,6
Cat. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	112.618	114.488	116.292	115.939	-353	-0,3	1.451	1,3	3.321	2,9
Cat. 2° Quote di partecipazione degli iscritti	1.216	611	801	825	24	3,0	214	35,0	-391	-32,2
Titolo II - Entrate derivanti da trasf. correnti	67.511	68.040	67.919	68.430	511	0,8	390	0,6	919	1,4
Cat. 3° Trasferimenti da parte dello Stato	66.985	67.530	67.411	67.864	453	0,7	334	0,5	879	1,3
Cat. 4° Trasferimenti da parte delle Regioni	82	83	82	87	5	6,1	4	4,8	5	6,1
Cat. 6° Trasf. da parte di altri Enti del settore pubblico	444	427	426	479	53	12,4	52	12,2	35	7,9
Titolo III - Altre entrate	3.216	2.921	2.937	3.130	193	6,6	209	7,2	-86	-2,7
Cat. 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	84	60	67	96	29	43,3	36	60,0	12	14,3
Cat. 8° Redditi e proventi patrimoniali	110	117	112	110	-2	-1,8	-7	-6,0	0	0,0
Cat. 9° Poste correttive e compens. di spese	2.494	2.394	2.277	2.412	135	5,9	18	0,8	-82	-3,3
Cat. 10° Entrate non classificabili in altre voci	528	350	481	512	31	6,4	162	46,3	-16	-3,0
Totale entrate correnti	184.561	186.060	187.949	188.324	375	0,2	2.264	1,2	3.763	2,0

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto						
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.910	1.296	1.523	1.455	-68	-4,5	159	12,3	-455	-23,8
Cat. 11° Alienazioni di immobili e diritti reali	34	0	3	89	86	...	89	...	55	...
Cat. 12° Alienazione di immobilizzazioni tecniche	634	0	0	171	171	...	171	...	-463	-73,0
Cat. 14° Riscossione di crediti	1.242	1.296	1.520	1.195	-325	-21,4	-101	-7,8	-47	-3,8
Titolo VI - Accensione di prestiti	2.790	4.123	2.887	3.362	475	16,5	-761	-18,5	572	20,5
Cat.20° Assunzione di altri debiti finanziari	2.790	4.123	2.887	3.362	475	16,5	-761	-18,5	572	20,5
Totale entrate in conto capitale (Titolo IV) e per accensione di prestiti (Titolo VI)	4.700	5.419	4.410	4.817	407	9,2	-602	-11,1	117	2,5
Titolo VII - Partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
Cat.22° Entrate aventi natura di partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE ENTRATE	217.424	220.833	221.563	222.419	856	0,4	1.586	0,7	4.995	2,3

... Non valutabile o non significativa.

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI (Titolo 1°)

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs.defin.	Rendiconto	var. assol.	var. %	var. assol.	var %	var. assol.	var. %
A) Categoria 1°	112.618	114.488	116.292	115.939	-353	-0,3	1.451	1,3	3.321	2,9
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	95.957	96.350	98.432	98.221	-211	-0,2	1.871	1,9	2.264	2,4
. accertati con il sistema D.M.	93.152	93.128	95.404	95.191	-213	-0,2	2.063	2,2	2.039	2,2
. addetti ai servizi domestici e familiari	551	472	561	464	-97	-17,3	-8	-1,7	-87	-15,8
. contributi lavoratori agricoli	1.190	1.239	1.330	1.361	31	2,3	122	9,8	171	14,4
. contributi per il personale dell'INPS	373	395	385	376	-9	-2,3	-19	-4,8	3	0,8
. contributi riscossi tramite le Casse Marittime	25	29	26	26	0	0	-3	-10,3	1	4,0
. contributi marittimi imbarcati su navi estere	24	24	25	26	1	4,0	2	8,3	2	8,3
. concorso aziende al finanz. indennità mobilità	148	147	140	144	4	2,9	-3	-2,0	-4	-2,7
. contr. tutela prev. associati in partecipazione (Legge n.326/2003)	15	214	0	0	0	0,0	-214	-100,0	-15	-100,0
. contributi per le prestazioni del SSN	21	21	23	34	11	47,8	13	61,9	13	61,9
. costituzione unica posizione Fondo telefonici	8	6	6	5	-1	-16,7	-1	-16,7	-3	-37,5
. contr. e valori capit. da Organismi extra comunitari	34	53	32	32	0	0	-21	-39,6	-2	-5,9
. contr. straord. E.T.I. - D.L. 88/2002, art. 5, c. 1, e art 6, c. 1	14	18	27	26	-1	-3,7	8	44,4	12	85,7
. contr. a copertura ass.sost.reddito (DD.II. n.157 e n.158/2000)	382	586	457	425	-32	-7,0	-161	-27,5	43	11,3
. altri contributi	20	18	16	111	95	...	93	...	91	...
2. LAVORATORI AUTONOMI:	16.631	18.108	17.831	17.688	-143	-0,8	-420	-2,3	1.057	6,4
. Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	918	925	893	909	16	1,8	-16	-1,7	-9	-1,0
. Artigiani	5.734	6.150	6.003	5.999	-4	-0,1	-151	-2,5	265	4,6
. Esercenti attività commerciali	6.038	6.391	6.455	6.582	127	2,0	191	3,0	544	9,0
. Pescatori autonomi	2	2	2	1	-1	-50,0	-1	-50,0	-1	-50,0
. Esercenti attività parasubordinate (Legge n. 335/95)	3.939	4.640	4.478	4.197	-281	-6,3	-443	-9,5	258	6,5
3. ALTRI LAVORATORI:	30	30	29	30	1	3,4	0	0	0	0
. Fondo clero	30	30	29	30	1	3,4	0	0	0	0
. Liberi professionisti (contributi di malattia)	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs.defin.	Rendiconto	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
B) Categoria 2°	1.216	611	801	825	24	3,0	214	35,0	-391	-32,2
. Procuratori volontari	287	276	275	266	-9	-3,3	-10	-3,6	-21	-7,3
. Riserve e valori capitali versati dagli iscritti	249	185	185	260	75	40,5	75	40,5	11	4,4
. Proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	643	141	330	284	-46	-13,9	143	...	-359	-55,8
. Contributo di solidarietà su prestaz. integrat. dell'AGO	6	7	8	6	-2	-25,0	-1	-14,3	0	0
. Totale cumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.2)	22	0	0	3	3	...	3	...	-19	-86,4
. Totale o parziale incumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.3)	4	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-4	-100,0
. Altri contributi	5	2	3	6	3	...	4	...	1	20,0
TOTALE GENERALE	113.834	115.099	117.093	116.764	-329	-0,3	1.665	1,4	2.930	2,6

... Non valutabile o non significativa.

1. ENTRATE

1.1.ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Sono state accertate in complessivi 188.324 mln con un incremento di 3.763 mln sui corrispondenti dati del 2004 (184.561 mln) e di 375 mln sulle previsioni definitive (187.949 mln).

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.

Consuntivo anno 2005	milioni 115.939
Consuntivo anno 2004	milioni 112.618
Differenza	milioni 3.321

Le entrate accertate presentano rispetto a quelle acquisite nel 2004 (112.618 mln) una variazione positiva del 2,9%.

In ordine alle principali partite di entrata si rileva:

- **I contributi dei lavoratori dipendenti** dalle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM sono stati accertati in 95.191 mln con un incremento di 2.039 mln rispetto al consuntivo 2004 (93.152 mln).
L'incremento deriva essenzialmente dalla crescita dell'occupazione essendo infatti il numero degli iscritti aumentato di 110.000 unità, un contributo determinante per la crescita delle entrate contributive nel loro complesso, rispetto all'anno 2004, è stato dato, inoltre, dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva mediante 77.016 accertamenti ispettivi nei confronti di aziende;
- **I contributi dei lavoratori domestici** dai 551 mln del consuntivo 2004 passano a 464 mln con un decremento di 87 mln da attribuire ad una contrazione del numero dei soggetti versanti;
- **I contributi dei lavoratori agricoli dipendenti** (1.361 mln) registrano, rispetto all'anno precedente (1.190 mln), uno scostamento positivo di 171 mln dovuto, tra l'altro, all'aumento di 0,20 punti percentuali dell'aliquota contributiva (art. 3, c. 1, del decreto legislativo n. 146/1997);

- **I contributi delle gestioni dei lavoratori autonomi** segnano rispetto al consuntivo dell' anno 2004:

- un incremento del 9% per la Gestione Commercianti, il maggior gettito contributivo è dovuto quasi esclusivamente all'incremento di 54.225 nuovi assicurati emersi dall'attività di vigilanza i cui risultati sono stati resi disponibili successivamente alla stesura del preventivo aggiornato 2005; occorre, inoltre, ricordare l'aumento dell'aliquota contributiva, pari a 0,20 punti percentuali a carico degli esercenti attività commerciali – art. 59, c. 15, della legge n. 449/1997;

- un incremento del 4,6% per gli Artigiani, anche per tale categoria si è registrato un aumento dell'aliquota contributiva di 0,20 punti percentuali ai sensi del già citato art. 59, c. 15, della legge n. 449/1997;

- un incremento del 6,5% degli esercenti attività autonoma che deriva, oltre che dall'incremento del numero degli iscritti (+371.764 unità), dall'aumento dell'aliquota contributiva dal 17,80% al 18% per i lavoratori privi di altra previdenza obbligatoria, dall'obbligo di iscrizione degli associati in partecipazione alla gestione separata e dall'aumento del limite massimo di reddito imponibile che è stato rivalutato per l'anno in corso in euro 84.049;

(in milioni)

GESTIONI	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2004	DIFF. ASSOL.	DIFF. %
CD/CM	909	918	-9	-1
ARTIGIANI	5.999	5.734	265	4,6
COMMERCianti	6.582	6.038	544	9
ESER. ATTIV. AUT.	4.197	3.939	258	6,5

- **I contributi per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale** a carico dei lavoratori dipendenti sono stati accertati in 34 mln con un incremento di 13 mln rispetto al consuntivo dell'anno precedente (21 mln) dovuto alla maggiore ripartizione di contributi relativi a periodi pregressi avvenuta nel corso dell'anno 2005;

- **I contributi a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità** sono stati accertati in 144 mln con un decremento di 4 mln rispetto al consuntivo 2004 (148 mln);

- **I contributi obbligatori per il personale dell'Istituto** passano a 376 mln con un incremento di 3 mln rispetto all' anno precedente pari a 373 mln;

Il complesso delle entrate contributive pari a 116.764 mln, provenienti dalla produzione per 115.939 mln e per 825 mln costituite dalla partecipazione degli iscritti all'onere per specifiche gestioni, competono a:

Gestioni dell'INPS	115.154
Servizio sanitario nazionale	47
di pertinenza dello Stato	6
di pertinenza delle Regioni e Province autonome	41
Stato (contr. Ex Enaoli, Ex Gescal, Asili Nido, Fondo di rotazione ecc.)	706
Altri Enti	32

Categoria II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni.

Consuntivo anno 2005	milioni	825
Consuntivo anno 2004	milioni	1.216
Differenza	milioni	-391

Il differenziale negativo evidenziato è dovuto in massima parte al decremento dei proventi relativi al divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro (- 359 mln).

Nelle tabelle che seguono, le entrate contributive relative ai lavoratori dipendenti da aziende (DM) sono classificate per Gestione di destinazione.

**CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE TENUTE
ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO
(Capitolo 1.01.01 delle entrate)**

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
(A) A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI										
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	73.763	73.326	75.434	75.306	-128	-0,2	1.980	2,7	1.543	2,1
2. Gestione speciale erogazione trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	971	1.069	1.003	962	-41	-4,1	-107	-10,0	-9	-0,9
3. Fondo di previdenza pers. delle abolite imposte di consumo	18	8	8	19	11	...	11	...	1	5,6
4. Fondo di previdenza per il personale di volo	171	169	172	177	5	2,9	8	4,7	6	3,5
5. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	2	2	2	1	-1	-50,0	-1	-50,0	-1	-50,0
6. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	5	5	4	5	1	25,0	0	0	0	0
7. Fondo di previdenza per gli impiegati dipend. da concessionari del servizio di riscossione dei tributi	40	46	40	41	1	2,5	-5	-10,9	1	2,5
8. Gestione speciale trattamenti pensionistici integrativi degli enti disciolti	...	0	0	...	0	0,0	0	0,0	0	0,0
9. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'Ente Autonomo del porto di Trieste	0	0,0	0	0,0	0	0,0
10. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie S.p.a.	939	1.105	950	1.007	57	6,0	-98	-8,9	68	7,2
TOTALE (A)	75.909	75.730	77.613	77.518	-95	-0,1	1.788	2,4	1.609	2,1

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
(B) A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI										
1. Gestione prestaz. temporanee ai lavoratori dipendenti	15.084	15.075	15.545	15.403	-142	-0,9	328	2,2	319	2,1
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.276	1.252	1.321	1.278	-43	-3,3	26	2,1	2	0,2
TOTALE ..(B).....	16.360	16.327	16.866	16.681	-185	-1,1	354	2,2	321	2,0
(C) A VARIO TITOLO										
1. Fondo formazione professionale, art. 5, Legge n.196/97	...	1	1	1	0	0,0	0	0	1	...
2. Fondo solidarietà personale del credito	244	378	295	271	-24	-8,1	-107	-28,3	27	11,1
3. Fondo solidarietà personale credito cooperativo	8	10	8	8	0	0	-2	-20,0	0	0
4. Fondo solidarietà personale liquid. coatta amministrativa	2	5	0	...	0	0,0	-5	-100,0	-2	-100,0
TOTALE ..(C).....	254	394	304	280	-24	-7,9	-114	-28,9	26	10,2
(D) DA TRASFERIRE:										
allo Stato										
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	13	0	0	6	6	...	6	...	-7	-53,8
2. Gestione riscossione altri contributi :										
. contributi ex Enali	4	0	0	2	2	...	2	...	-2	-50,0
. contributi ex Gescal	5	0	0	2	2	...	2	...	-3	-60,0
. Fondo di rotazione L. 845/78 e Fondo di rotazione per le politiche comunitarie L. 183/87	600	676	620	701	81	13,1	25	3,7	101	16,8
. Asili nido	1	0	0	...	0	0,0	0	0,0	-1	-100,0
. Fondo per la formazione professionale e fondo nazionale per le politiche migratorie	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
alle Regioni e Province autonome										
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	5	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-5	-100,0
TOTALE ..(D).....	629	677	621	712	91	14,7	35	5,2	83	13,2
TOTALE GENERALE (A + B + C+ D)	93.152	93.128	95.404	95.191	-213	-0,2	2.063	2,2	2.039	2,2

... Non valutabile o non significativa.

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Accertate in complessivi 68.430 mln con un incremento di 919 mln sui corrispondenti dati del 2004 e un incremento di 511 mln sulle previsioni definitive (67.919 mln), si riferiscono per 67.864 mln ai trasferimenti dallo Stato, per 87 mln ai trasferimenti dalle Regioni e per 479 mln ai trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.

Categoria III - Trasferimenti da parte dello Stato.

Consuntivo anno 2005	milioni	67.864
Consuntivo anno 2004	milioni	66.985
Differenza	milioni	879

I complessivi trasferimenti dal bilancio dello Stato per la copertura dei diversi oneri, di cui 19.575 mln in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, hanno riguardato:

(in mln.)		
Aggregati	Consuntivo 2005	Consuntivo 2004
. Oneri pensionistici	50.635	49.446
. Oneri per il mantenimento del salario	2.549	2.170
. Oneri per trattamenti di famiglia	2.699	2.873
. Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	750	678
. Oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	10.090	10.621
. Oneri per interventi diversi	1.141	1.197
Totale	67.864	66.985

Negli oneri pensionistici sono compresi 13.024 mln relativi all'erogazione degli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti e 3.582 mln relativi alla copertura del disavanzo di gestione del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici in favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.a..

Categoria IV - Trasferimenti da parte delle Regioni.

Consuntivo anno 2005	milioni	87
Consuntivo anno 2004	milioni	82
Differenza	milioni	5

Categoria VI - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico.

Consuntivo anno 2005	milioni	479
Consuntivo anno 2004	milioni	444
Differenza	milioni	35

Nell'ambito della categoria sono stati accertati trasferimenti da Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi per un ammontare di 260 mln (+ 40 mln rispetto all'anno precedente) e valori capitali a fronte dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi di previdenza integrativi esistenti presso gli enti disciolti per 183 mln (+ 2 mln rispetto al consuntivo 2004).

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

Sono state accertate in complessivi 3.130 mln con un decremento di 86 mln rispetto al consuntivo 2004 (3.216 mln).

Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi.

Consuntivo anno 2005	milioni	96
Consuntivo anno 2004	milioni	84
Differenza	milioni	12

La differenza positiva proviene prevalentemente da maggiori rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi svolti per conto di Enti ed Organismi vari (+22 mln) nonché dal corrispettivo per l'attività relativa agli immobili ceduti (-11 mln).

Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali.

Consuntivo anno 2005	milioni	110
Consuntivo anno 2004	milioni	110
Differenza	milioni	-

All'interno della categoria sono da rilevare incrementi dovuti a maggiori interessi su fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito della cessione immobili alla SCIP (+1 mln) e sugli interessi sui mutui edilizi concessi al personale dipendente (+1 mln) compensati dai minori proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito (-2 mln).

Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti.

Consuntivo anno 2005	milioni	2.412
Consuntivo anno 2004	milioni	2.494
Differenza	milioni	-82

La differenza negativa è dovuta, in via principale, a minori recuperi di prestazioni (-74 mln), minori recuperi di sgravi contributivi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi (-33 mln) nonché maggiori recuperi di somme trasferite in eccedenza allo Stato per il finanziamento delle prestazioni del SSN (+ 27 mln).

Categoria X - Entrate non classificabili in altre voci.

Consuntivo anno 2005	milioni	512
Consuntivo anno 2004	milioni	528
Differenza	milioni	-16

La variazione negativa trae origine principalmente da minori accertamenti per sanzioni civili, amministrative, ammende e multe (- 147 mln) e da minori interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali nel fondo telefonici (-10 mln) compensata solo in parte dai valori di copertura dei Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA (+56 mln) e da maggiori entrate diverse (+ 89 mln).

1.2. ENTRATE IN CONTO CAPITALE E PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Accertate in complessivi 4.817 mln presentano un aumento di 117 mln sul rendiconto 2004 pari a 4.700 mln.

TITOLO IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

Categoria XI – Alienazione di immobili e diritti reali.

Consuntivo anno 2005	milioni	89
Consuntivo anno 2004	milioni	34
Differenza	milioni	55

La variazione positiva si riferisce esclusivamente all'alienazione di immobili da reddito.

Categoria XII – Alienazione di immobilizzazioni tecniche.

Consuntivo anno 2005	milioni	171
Consuntivo anno 2004	milioni	634
Differenza	milioni	-463

La flessione consegue ad una minore alienazione di immobili strumentali adibiti ad uffici avvenuta nel 2005 rispetto al precedente esercizio.

Categoria XIV- Riscossione di crediti.

Consuntivo anno 2005	milioni	1.195
Consuntivo anno 2004	milioni	1.242
Differenza	milioni	-47

E' da evidenziare la minore riscossione di crediti diversi (- 83 mln) , il maggior prelievo alla dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti da cessione immobili alla SCIP (+22 mln) e la maggiore riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente – art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 (+ 13 mln).

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria XX - Assunzione di altri debiti finanziari.

Consuntivo anno 2005	milioni	3.362
Consuntivo anno 2004	milioni	2.790
Differenza	milioni	572

La differenza positiva si riferisce a maggiori anticipazioni della Tesoreria dello Stato a carico delle gestioni assistenziali (+ 791 mln) e a maggiori assunzioni di debiti diversi (+ 112 mln) del tutto compensati da minori anticipazioni dello Stato ai sensi dell'art. 16 Legge 370/1974 (-331 mln) .

1.3 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

TITOLO VII – PARTITE DI GIRO

Categoria XXII – Entrate aventi natura di partite di giro.

Sono state accertate per complessivi 29.278 mln con un incremento di 1.115 mln sui corrispondenti dati del 2004 (28.163 mln).

La differenza sopra esposta fra consuntivo dell'anno 2004 e consuntivo dell'anno in esame consegue, in via principale, a maggiori accertamenti:

- di ritenute erariali (+ 816 mln);
- di ritenute per addizionale regionale IRPEF (+ 55 mln)
- di ritenute erariali sulle prestazioni e sulle retribuzioni dei dipendenti derivanti dall'assistenza fiscale di cui all'art. 78, della legge n. 413/1991 (+ 53 mln);
- di riscossioni per conto della Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/98 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/99 convertito nella legge n. 402/99 (+ 90);
- contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'INAIL (+ 32 mln);

compensati da minori accertamenti:

- di anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri Enti (- 57 mln);
- rimessa da parte dello Stato per il pagamento delle prestazioni pensionistiche arretrate e dei relativi interessi di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (-24 mln);

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - SPESE

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs.defin.	Rendiconto						
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo I - Spese correnti	180.578	185.001	187.053	188.099	1.046	0,6	3.098	1,7	7.521	4,2
Cat. 1° Spese per gli organi dell'Ente	10	13	13	10	-3	-23,1	-3	-23,1	0	0
Cat. 2° Oneri per il personale in attività di servizio	1.592	1.712	1.754	1.636	-118	-6,7	-76	-4,4	44	2,8
Cat. 3° Oneri per il personale in quiescenza	264	274	269	266	-3	-1,1	-8	-2,9	2	0,8
Cat. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	956	937	979	940	-39	-4,0	3	0,3	-16	-1,7
Cat. 5° Spese per prestazioni istituzionali	171.042	174.929	176.007	176.807	800	0,5	1.878	1,1	5.765	3,4
Cat. 6° Trasferimenti passivi	2.003	2.338	2.093	2.087	-6	-0,3	-251	-10,7	84	4,2
Cat. 7° Oneri finanziari	211	256	212	184	-28	-13,2	-72	-28,1	-27	-12,8
Cat. 8° Oneri tributari	145	160	145	153	8	5,5	-7	-4,4	8	5,5
Cat. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.069	3.868	5.315	5.711	396	7,5	1.843	47,6	1.642	40,4
Cat.10° Spese non classificabili in altre voci	286	514	266	305	39	14,7	-209	-40,7	19	6,6

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs.defin.	Rendiconto						
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo II - Spese in conto capitale	1.854	1.597	2.323	2.239	-84	-3,6	642	40,2	385	20,8
Cat.12° Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	120	108	108	104	-4	-3,7	-4	-3,7	-16	-13,3
Cat.13° Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0	0	73	73	0	0	73	...	73	...
Cat.14° Concessione di crediti ed anticipazioni	1.629	1.413	2.066	1.982	-84	-4,1	569	40,3	353	21,7
Cat.15° Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	105	76	76	80	4	5,3	4	0,0	0	0,0
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	2.917	4.123	2.889	3.234	345	11,9	-889	-21,6	317	10,9
Cat.17° Rimborsi di anticipazioni passive	2.768	4.123	2.851	3.227	376	13,2	-896	-21,7	459	16,6
Cat.20° Estinzione di debiti diversi	149	0	38	7	-31	-81,6	7	...	-142	-95,3
Totale spese in conto capitale (Titolo II) e per estinzione di mutui (Titolo III)	4.771	5.720	5.212	5.473	261	5,0	-247	-4,3	702	14,7
Titolo IV - Partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
Cat.21° Spese aventi natura di partite di giro	28.163	29.354	29.204	29.278	74	0,3	-76	-0,3	1.115	4,0
TOTALE DELLE SPESE	213.512	220.075	221.469	222.850	1.381	0,6	2.775	1,3	9.338	4,4

... Non valutabile o non significativa.

2. SPESE

Sono state impegnate in complessivi 222.850 mln con un incremento di 1.381 mln (+ 0,6 %) sulle previsioni definitive (221.469 mln) e di 9.338 mln (+ 4,4 %) sul corrispondente dato del 2004 (213.512 mln).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Categoria I - Spese per gli Organi dell'Ente.

Previsione definitiva	milioni	13
Impegni	milioni	10
Differenza	milioni	- 3

Nel prospetto riportato nella pagina che segue viene fornita l'analisi delle spese sostenute per il funzionamento degli Organi centrali e periferici dell'Ente.

La diminuzione di 3 mln (- 23,1%) che emerge dal raffronto tra gli impegni assunti nell'anno con le previsioni definitive, è da ricondurre, essenzialmente, a minori impegni per:

- compensi fissi ai componenti il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati e i Comitati delle gestioni dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali (Cap. 1 01 02; - 1,52 mln);
- medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi (Cap. 1 01 05; -0,62 mln), tali spese sono di non facile quantificazione essendo connesse alla programmazione delle sedute definita sul territorio dai singoli Comitati;
- oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei sindaci (Cap. 1 01 03; - 0,48 mln);
- compensi fissi al Presidente dell'Istituto (Cap 1 01 01; - 0,25 mln);
- medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto (Cap. 1 01 04; - 0,04 mln);
- medaglie di presenza , indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo (Cap. 1 01 06; - 0,04 mln);
- medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi (Cap. 1 01 07; - 0,002 mln).

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

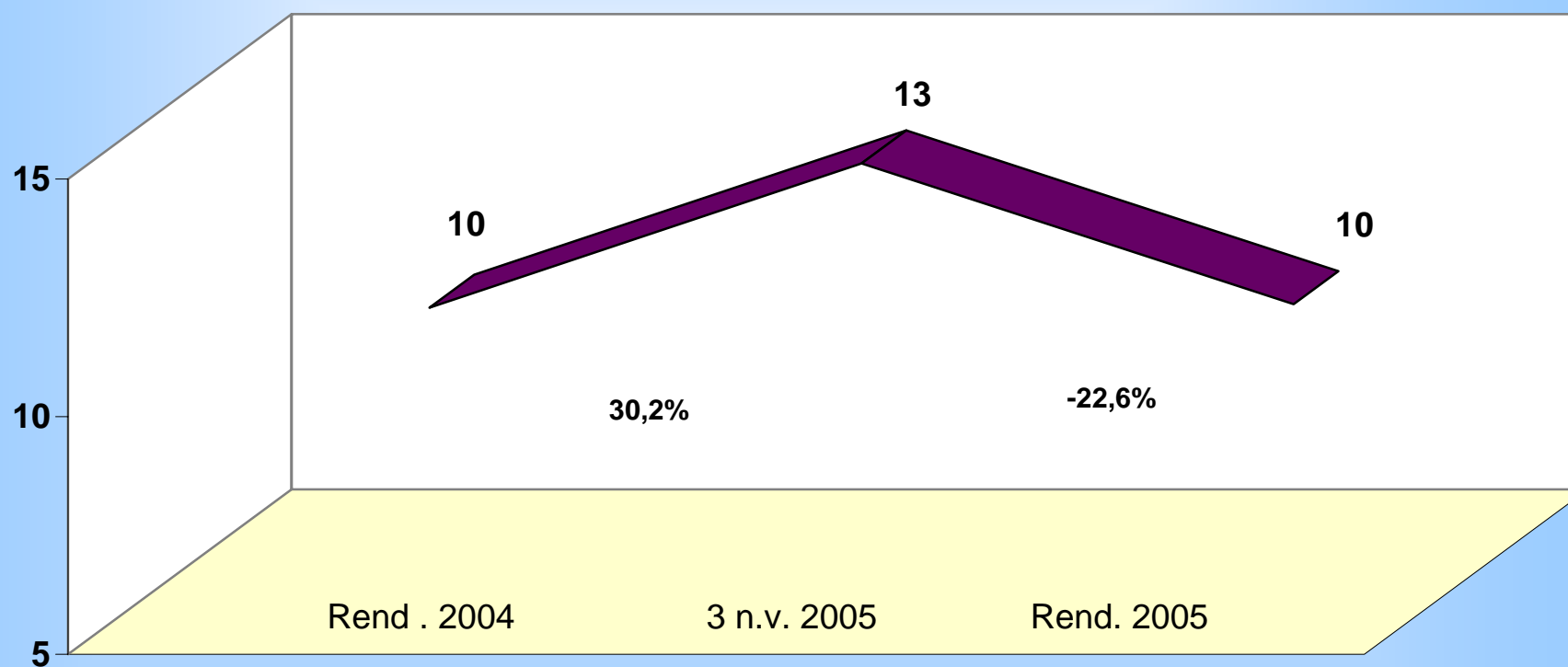
(valori espressi in mln €)

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Compensi fissi al Presidente dell'Istituto	1 01 01	0,233	0,411	0,157	-0,25	-61,8	-0,08	-32,6
Compensi fissi ai componenti il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei CTR.AGR. unificati, e i Comitati delle gestioni dei COLT. DIR., degli	1 01 02	1,115	2,798	1,283	-1,52	-54,1	0,17	15,1
Oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei Sindaci	1 01 03	2,042	2,276	1,793	-0,48	-21,2	-0,25	-12,2
Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto	1 01 04	0,040	0,086	0,042	-0,04	-51,2	0,002	5,0
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali	1 01 05	5,428	5,894	5,276	-0,62	-10,5	-0,15	-2,8
Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti	1 01 06	0,151	0,283	0,239	-0,04	-15,5	0,09	58,3
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi Collegiali Centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	1 01 07	1,030	1,325	1,323	-0,002	-0,2	0,29	28,4
TOTALE		10,039	13,073	10,113	-2,96	-22,6	0,07	0,7

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Spese per gli Organi Dell'Ente

(IN MILIONI di EURO)



Categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio.

Previsione definitiva	milioni	1.754
Impegno	milioni	1.636
Differenza	milioni	- 118

Le spese della II categoria sono risultate pari a 1.636 mln con una diminuzione del 6,7% rispetto alle previsioni definitive 2005 (1.754 mln), mentre se poste a raffronto con l'anno precedente (1.592 mln) evidenziano un aumento del 2,8%.

Tali spese vengono analizzate, per capitolo, nel seguente prospetto dove si espongono altresì i dati previsionali 2005 e di consuntivo 2004, con le relative variazioni in valore assoluto e percentuale.

In ordine alle risultanze più significative si forniscono le seguenti precisazioni:

Cap. 1 02 01 - Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato.

La spesa di 778 mln presenta una diminuzione dell'1,1% rispetto all'anno precedente legata essenzialmente alla dinamica delle cessazioni, quantificate in circa 1.050 unità, in parte frenata dall'incremento di personale (circa 760 unità) acquisito principalmente con le procedure di mobilità inter Enti attivate nel corso dell'anno.

Cap. 1 02 05 - Indennità e rimborso spese per missioni all'interno.

La spesa in esame ammonta a 32 mln, con una diminuzione rispetto al 2004 del 4,2 %.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento del capitolo dal 1999 in poi.

ANNO	SPESE PER MISSIONI (importi in euro)	%
1999	24.858.103	4,6 %
2000	26.706.502	7,4 %
2001	29.413.770	10,1 %
2002	35.207.967	19,7 %
2003	33.711.981	- 4,2 %
2004	33.382.321	- 1,0 %
2005	31.977.087	- 4,2 %

Lo stanziamento dell'anno 2005 è stato utilizzato principalmente per le missioni relative a:

- attività istituzionale, effettuate per le esigenze degli uffici periferici e centrali relativamente alle problematiche legate al coordinamento ed alla verifica:
 - a) della gestione pensionistica, assicurativa e recupero crediti;
 - b) degli adempimenti contabili del personale;
 - c) delle attività inerenti le aree legali tecnico edilizio, medico legale e statistico attuariale;
- attività di formazione prevista dal Piano analitico 2005, nonché per la prosecuzione delle numerose iniziative formative a livello centrale, iniziate e non completate nell'anno 2004;
- attività di vigilanza ordinaria principalmente finalizzata alla prevenzione e repressione delle violazioni delle norme in materia di obblighi previdenziali e per la lotta al fenomeno del lavoro sommerso;
- attività di vigilanza straordinaria finalizzata soprattutto alla realizzazione, per quanto di competenza, del piano straordinario di emersione di cui alla L. 283/2001, nonché alla vigilanza sulle grandi aziende.

Si evidenzia in particolare, che la politica di contenimento, generalizzato della spesa per missioni istituzionali (direttiva del Direttore Generale del 13.01.2005) ha consentito di reperire risorse da destinare ad una maggiore attività di vigilanza, finalizzata all'incremento delle entrate dell'Istituto.

Cap. 1 02 06 - Missioni all'estero.

Il budget di euro 260.000 impegnato per l'anno 2005 presenta un incremento rispetto al 2004 (253.440) del 2,6 % ed è stato utilizzato principalmente per:

1. missioni svolte nell'ambito delle iniziative dell'AISS che hanno interessato principalmente il personale della D. C. Organizzazione;
2. missioni svolte per la partecipazione alle riunioni ed alle attività degli organismi internazionali in materia di Sicurezza sociale (in particolare organismi del Consiglio d'Europa e C.A.S.S.T.M.) da parte del personale delle Convenzioni Internazionali;
3. missioni svolte per la partecipazione ai progetti informatici europei da parte di personale della DCSIT;
4. missioni svolte da dirigenti e funzionari dell'Istituto per la partecipazione a corsi, seminari e convegni realizzati all'estero per

l'aggiornamento su argomenti di particolare interesse istituzionale e gestionale;

5. spese di soggiorno all'estero riferite alla realizzazione di stage di sviluppo manageriale nell'ambito della Comunità Europea per Dirigenti di uffici di livello generale al fine di scambiare esperienze innovative attraverso il confronto con pubbliche amministrazioni particolarmente avanzate.

Cap. 1 02 07 - Indennità e rimborso spese di trasporto e locazione al personale trasferito.

Il budget impegnato nel capitolo in questione ammonta a euro 1.702.778 con una diminuzione del 10,3 % rispetto all'anno 2004 (euro 1.899.218), e si riferisce:

1. al pagamento delle indennità previste per i trasferimenti d'ufficio del personale dirigenziale;
2. alle indennità di mobilità premiata da corrispondere al personale trasferito verso le agenzie di produzione.

Cap. 1 02 09 – Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale.

La spesa di euro 279.967.263 presenta un incremento dello 0,4 % rispetto al 2004 (euro 278.963.274) ed è correlata agli emolumenti corrisposti nell'anno.

Cap. 1 02 13 – Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)

la diminuzione del 10,9% del budget impegnato nel 2005 (euro 3.698.945) rispetto a quello dell'anno 2004 (euro 4.152.014) tiene conto:

- della minore somma assegnata nel 2005 (euro 4.500.000) rispetto a quella del 2004 (euro 4.627.594) che determina uno scostamento effettivo del 3%;
- dei risparmi conseguiti nelle licitazioni private espletate per l'affidamento dei progetti formativi previsti nel Piano 2005;
- del rinvio di alcuni progetti formativi, collegati alle disposizioni contrattuali in materia di sviluppo del personale, contenuti nel

CCNI 2002/2005 la cui sottoscrizione definitiva si è avuta solo in data 30 novembre 2005.

Cap. 1 02 14 – Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)

Lo stanziamento di questo capitolo, che presenta una flessione rispetto all'anno precedente del 2,6%, è correlato principalmente al pagamento, ai dipendenti dell'Istituto, delle indennità chilometriche per attività di vigilanza svolte nell'ambito del centro urbano e non assimilabili a missione (circolare n 113 del 25.06.2003) nonché ai rimborsi per adempimenti esterni, presso le cancellerie dei tribunali, degli addetti agli uffici legali.

Cap. 1 02 15 – Quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale legale.

Lo stanziamento di questo capitolo è stato costruito, in applicazione del nuovo regolamento sugli onorari legali, approvato con determinazione Commissariale n. 1384 del 9.12.2003 in attuazione dell'art. 6 del CCNI dell'8.01.2003.

Cap. 1 02 19 - Indennità e compensi per progetti speciali (dal 1999 per il solo personale con qualifica di dirigente e per le unità impegnate nei LSU).

Gli impegni di euro 475, iscritti in questo capitolo, si riferiscono al pagamento di oneri assicurativi relativi al personale impegnato nei progetti di lavori socialmente utili, per gli anni 1998, 1999 e 2000 richiesti come arretrati dall'INAIL solo durante il 2005 e pertanto non preventivati ad inizio anno.

Cap. 1 02 20 – Finanziamento retribuzione variabile CCNL area dirigenza.

L'onere è passato da euro 37.913.652 nell'anno 2004 a euro 38.692.486 nel 2005.

L'aumento del 2,1 % è conseguente all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del Fondo, per effetto della R.I.A. dei dirigenti cessati nel corso dell'anno 2004. Lo stanziamento tiene conto anche di euro 20.663 versati da altre Amministrazioni per incarichi aggiuntivi espletati dai dirigenti dell'Istituto, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 e dell'art. 14 del CCNL 5/4/2001.

Lo scostamento di euro 251.701 rispetto al preventivo aggiornato 2005

deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 21 – Fondo trattamenti accessori per il personale appartenente all'area professionisti.

La consistenza del capitolo è passata da euro 13.216.525 per l'anno 2004 a 22.300.486 per l'anno 2005, con un aumento del 68,7 % che deriva:

- dall'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del Fondo, per effetto della R.I.A. dei professionisti cessati nel corso dell'anno 2004;
- dal recepimento del C.C.N.I. sottoscritto in data 19 dicembre 2005 che destina al Fondo per i trattamenti accessori dei professionisti le risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. svolta dai legali dell'Istituto nel quinquennio 2000/2004 e nel primo semestre 2005 (euro 8.400.000) e dall'applicazione delle norme contrattuali previste dal CCNL 1998-2001 e dal CCNL-Integrativo dell' 8.01.2003.

Lo scostamento di euro 280.861 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 22 – Fondo trattamenti accessori personale area medica.

La consistenza del capitolo è passata da euro 22.351.831 per l'anno 2004 a euro 23.408.887 per l'anno 2005 , con un aumento del 4,7 %, in conseguenza dell'applicazione delle norme contrattuali previste dal CCNL 1998-2001 e dal CCNL-Integrativo dell'8.01.2003.

Lo scostamento di euro 430.119 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 23 - Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

Lo stanziamento impegnato nell'ambito del capitolo in oggetto, pari a euro 800.034, presenta un aumento del 13,3% rispetto all'anno precedente (euro 706.407) in conseguenza di un maggior numero di cessazioni dal servizio per inabilità o per decesso dei dipendenti

dell'Istituto.

Cap. 1 02 24 – Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia.

Il budget impegnato di euro 809.000 nell'ambito di questo capitolo, presenta un incremento rispetto all'anno precedente del 3,7%, correlato:

- sia al maggiore importo dei lavori posti a base d'asta per l'anno 2005 sui quali è stata calcolata la percentuale dell'1,5% per la costituzione del fondo in argomento;
- sia al pagamento, ai professionisti tecnico-edilizi ex INPDAI, dei compensi maturati a seguito di prestazioni espletate in esecuzione dei contratti d'appalto 2001/2002 per manutenzione del patrimonio immobiliare ex INPDAI (atto di diffida e costituzione in mora per pagamento di crediti di lavoro inoltrata dall'avvocato Dei Rossi il 24.02.2003) e richiesto dalla Struttura previdenza dirigenti aziende industriali con nota n. 473 del 28 giugno 2005.

Cap. 1 02 25 - Fondo per il trattamento accessorio del personale delle aree A, B e C.

L'onere, per il capitolo in esame, è passato da euro 336.716.631 per l'anno 2004 a euro 372.336.630 per il 2005, con un aumento del 10,6 % che è conseguente all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del Fondo, per effetto:

- della R.I.A. dei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2004;
- delle risorse variabili derivanti dal CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 9 ottobre 2003;
- dall'incremento delle risorse, derivanti dall'applicazione dell'art. 18 della legge 88/89, definitivamente accertate per il 2004.

Lo scostamento di euro 13.240.348 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 1 02 26 - Fondo trattamenti accessori per il personale di cui all'art. 15, comma 1, legge 88/89.

Lo stanziamento del suddetto capitolo passa da euro 11.550.332 del 2004 a euro 10.845.194 dell'anno 2005 con una flessione del 6,1 % conseguente all'applicazione dell'art. 25 comma 4 del CCNL 2002/2005. Lo scostamento di euro 161.523 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritto il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai

miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap.1 02 27 – Fondo trattamento accessorio per i dirigenti generali.

La consistenza del suddetto capitolo pari a euro 6.446.163, che presenta un aumento del 2 % rispetto all'anno precedente, è conseguente all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento dinamico del fondo sia, per effetto della R.I.A. dei dirigenti cessati nel 2004 che, per l'incremento delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 18 della Legge 88/89.

Lo scostamento di euro 64.158 rispetto al preventivo aggiornato 2005 deriva dall'applicazione dell'ipotesi di CCNI sottoscritta il 22.12.2005, e trova capienza, nel capitolo 1 02 99 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap.1 02 28 – Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente.

L'incremento del 19,6% rispetto all'anno 2004 è conseguente all'applicazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 301 del 4.08.2005) in recepimento del verbale d'intesa siglato il 22.06.2005 con le Organizzazioni Sindacali concernente l'aggiornamento del valore nominale del buono pasto da 8,06 a 10,00 euro.

In relazione alle spese per l'erogazione di buoni pasto, si segnala il capitolo delle entrate E 30920 che accoglie, come stabilito dall'art. 11 del DPR 509/1979, le somme recuperate sulle retribuzioni dei dipendenti pari al 20 % del valore dei buoni pasto utilizzati. Tali somme ammontano, per l'anno 2005, a euro 7.158.898 con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente (euro 5.506.153).

Cap.1 02 29 – Spese per il personale comandato presso l'Istituto.

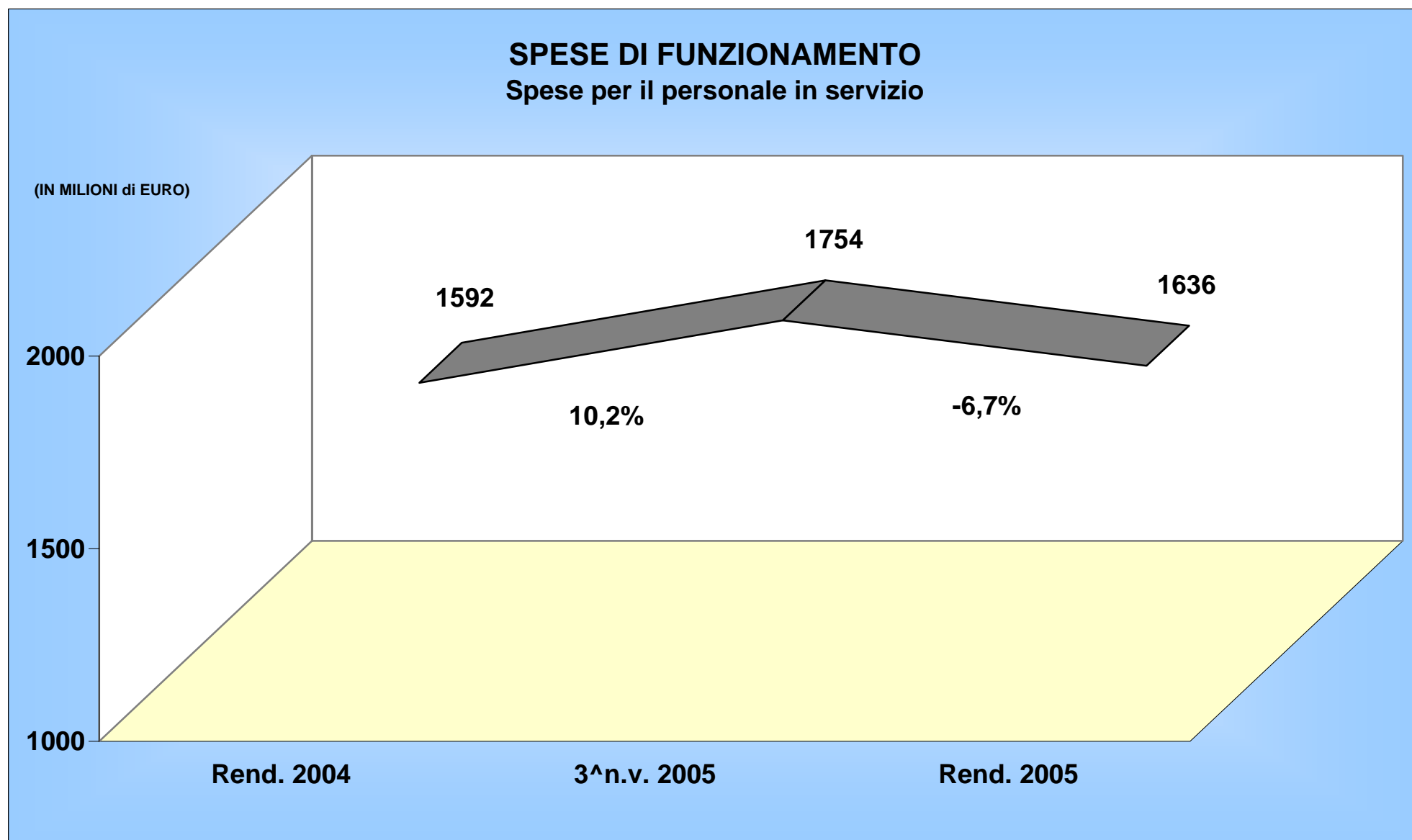
L'incremento di euro 901.008 rilevato per l'anno 2005 rispetto all'anno precedente, è dovuto al considerevole incremento delle unità di personale (25 unità in più comprensive anche di dirigenti di II fascia) in comando da altre amministrazioni.

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

(valori espressi in mln €)

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	1 02 01	786,520	814,569	777,986	-36,583	-4,5	-8,534	-1,1
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	1 02 05	33,382	35,402	31,977	-3,425	-9,7	-1,405	-4,2
Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	1 02 06	0,253	0,349	0,260	-0,089	-25,5	0,007	2,8
Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale	1 02 07	1,899	1,906	1,703	-0,203	-10,7	-0,196	-10,3
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	1 02 09	278,963	292,534	279,967	-12,567	-4,3	1,004	0,4
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali,	1 02 13	4,152	4,500	3,699	-0,801	-17,8	-0,453	-10,9
Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di	1 02 14	0,264	0,400	0,257	-0,143	-35,8	-0,007	-2,6
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate	1 02 15	23,000	23,000	23,000	0,000	0,0	0,000	0,0

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^ N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della Legge n. 88/89 (dal 1990 per il solo personale con	1 02 19	0,000631		0,000475	0,000475		-0,000156	-24,7
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	1 02 20	37,914	38,441	38,692	0,251	0,7	0,778	2,1
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti.	1 02 21	13,217	22,020	22,300	0,280	0,0	9,083	68,7
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area	1 02 22	22,352	22,979	23,409	0,430	1,9	1,057	4,7
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	1 02 23	0,706	0,580	0,800	0,220	37,9	0,094	13,3
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area	1 02 24	0,780	0,809	0,809	0,000	0,0	0,029	3,7
Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area A,B,C	1 02 25	336,716	359,096	372,337	13,241	3,7	35,621	10,6
Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art.15 legge	1 02 26	11,550	10,684	10,845	0,161	1,5	-0,705	-6,1
Trattamento accessorio per i dirigenti	1 02 27	6,318	6,382	6,446	0,064	1,0	0,128	2,0
Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente (già 10433	1 02 28	33,520	39,290	40,087	0,797	2,0	6,567	19,6
Spese per il personale comandato presso l'Istituto (già 10430 17)	1 02 29	0,899	1,800	1,800	0,000	0,0	0,901	100,2
Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	1 02 99		79,495		-79,495	-100,0	0,000	
TOTALE		1.592,406	1.754,236	1.636,374	-117,862	-6,7	43,969	2,8



Categoria III – Oneri per il personale in quiescenza

Nella tabella che segue si espongono gli oneri riguardanti il personale in quiescenza distintamente per capitolo di spesa. Tali oneri, per l'anno 2005 sono risultati complessivamente pari a 266 mln, a fronte di 263 mln del consuntivo 2004, con un aumento di 2,9 mln

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 2004	RENDICONTO ANNO 2005	(importi in euro) DIFFERENZA	
			assoluta	%
Indennità integrativa speciale	166.604.088	173.765.211	7.161.123	4,3
Oneri trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto, art. 64 c.4 legge 144/99	96.824.362	92.602.972	-4.221.390	-4,4
TOTALE	263.428.450	266.368.183	2.939.733	1,1

Categoria IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Attengono, come risulta dal prospetto riportato nelle pagine seguenti, ad oneri di natura diversa connessi al funzionamento degli Uffici, quali: l'acquisto di materiali di consumo, l'affitto e la manutenzione dei locali, il noleggio degli elaboratori, la manutenzione ed il noleggio di attrezzature, i canoni di utenza, le spese per i servizi svolti da altri Enti, etc..

Dette spese, ammontanti alla fine dell'anno 2005 a complessivi 940 mln (955 mln a consuntivo 2004; 979 mln nelle previsioni definitive 2005) sono state disaggregate, nella seguente tabella, in spese obbligatorie e non obbligatorie :

	Cons. 2004	Previsioni Definitive 2005	Cons. 2005	Variazioni C.2005/P.2005		Variazioni C.2005/C.2004	
				Assolute	%	Assolute	%
<i>Spese obbligatorie</i>	636,34	657,65	621,89	-35,76	-5,4	-14,45	-2,3
<i>Spese non obblig.</i>	318,81	321,07	317,85	- 3,22	-1,0	-0,96	-0,3
Totale	955,15	978,72	939,74	-38,98	-4,0	-15,41	-1,6

(milioni di euro)

Il decremento di 38,98 mln registrato nell'anno 2005 rispetto alle previsioni definitive dello stesso anno è da attribuire sia alle spese aventi natura obbligatoria, risultate pari a 621,89 mln a fronte di 657,65 mln previsti, che alle spese di natura non obbligatorie contenute in 317,85 mln con un risparmio di 3,22 mln.

Riguardo al decremento registrato nelle **spese aventi natura obbligatoria** si precisa che lo stesso va ricondotto principalmente a minori spese per servizi svolti da altri Enti cap. 1 04 20 che, da 397 mln delle previsioni definitive, sono passate a 372 mln (-25 mln) e dalle banche cap. 10422 da 117 mln a 106 mln (-11 mln).

Le spese aventi natura non obbligatoria per l'acquisto di beni di consumo e servizi presentano a consuntivo un valore globale di 318 mln inferiore a quello iscritto nelle previsioni definitive 321 mln per l'anno 2005.

In merito a tali spese va ricordato il provvedimento di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 17 ottobre 2005, n° 211. La concreta applicazione da parte dell'Istituto di tale provvedimento ha portato alla riduzione delle spese non obbligatorie della quarta categoria, come esposto nella prima parte della presente relazione, da una previsione originaria di 346,87 mln ad una previsione aggiornata di 321,07 mln con un risparmio previsto di 25,81 mln, preventivato tenendo conto degli obblighi assunti dall'Istituto, realizzando a consuntivo un ulteriore risparmio di spesa di 3,22 mln.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3 ^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3 ^ N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	1 04 01 *	0,740	0,955	0,955		0,0	0,215	128,1
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	1 04 05 *	4,155	3,897	3,863	-0,034	-0,9	-0,292	92,0
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	1 04 06 *	1,106	1,388	1,388		0,0	0,282	25,5
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	1 04 07 *	0,690	0,773	0,744	-0,029	-3,8	0,054	7,8
Spese per concorsi	1 04 08 *	0,023	0,006	0,005	-0,001	-16,7	-0,018	-78,3
Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi ed altri beni mobili	1 04 09 *	6,077	5,644	5,552	-0,092	-1,6	-0,525	-8,6
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	1 04 10 *	0,930	0,716	0,709	-0,007	-1,0	-0,221	-23,8
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	1 04 11 *	66,236	58,123	56,437	-1,686	-2,9	-9,799	-14,8
Spese per illuminazione e forza motrice degli Uffici	1 04 12 *	15,252	15,790	15,780	-0,010	-0,1	0,528	3,5
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	1 04 13 *	12,054	12,765	12,758	-0,007	-0,1	0,704	5,8

*) spese non obbligatorie

Rendiconti Generali - anno 2005

Tomo I

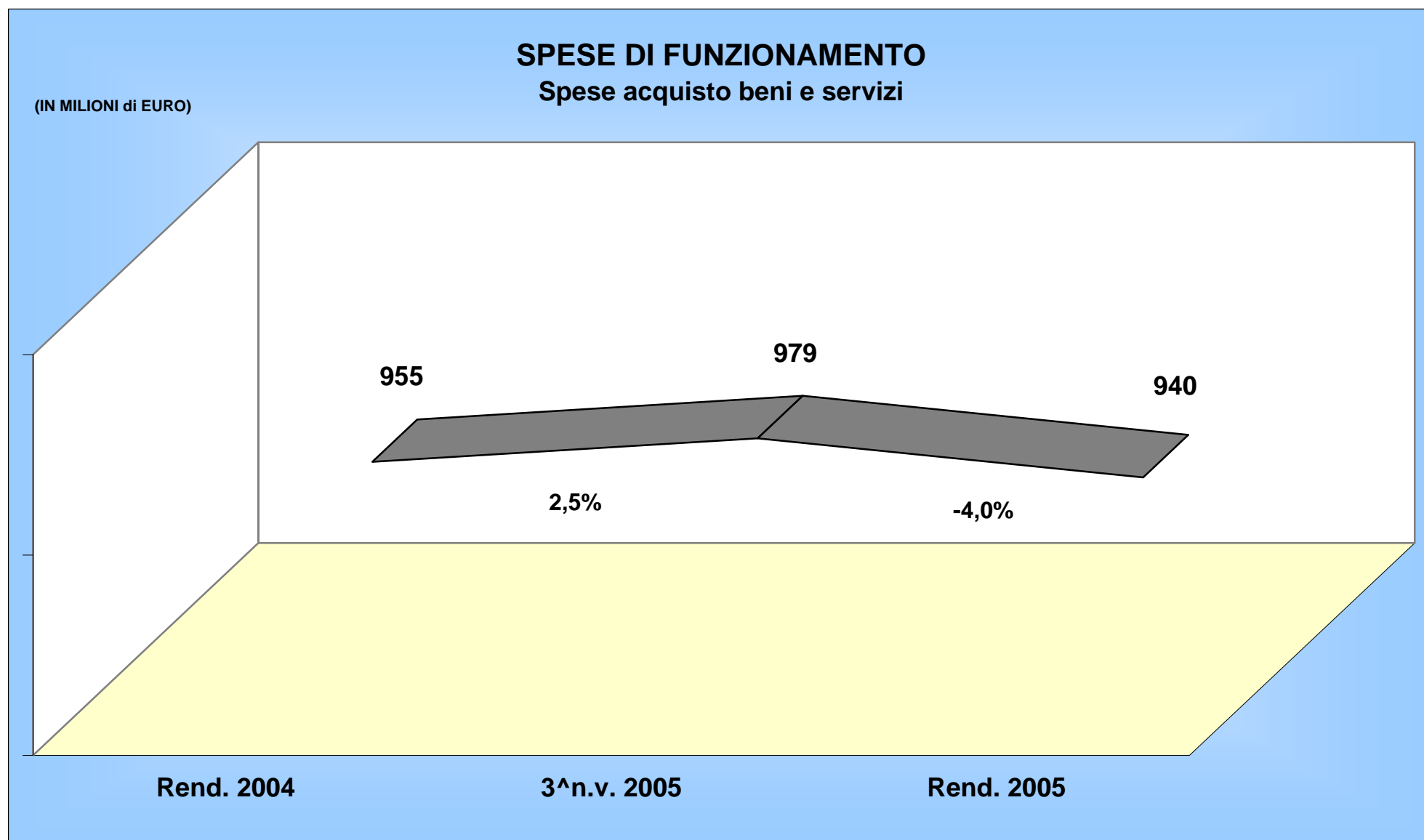
Pagina 493 di 1266

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici	1 04 14 *	59,824	61,027	60,826	-0,201	-0,3	1,002	1,7
Fitto di locali destinati ad Uffici	1 04 15 *	57,942	62,153	62,083	-0,070	-0,1	4,141	7,1
Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	1 04 16 *	9,683	12,095	12,050	-0,045	-0,4	2,367	24,4
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	1 04 17 *	0,427	0,468	0,467	-0,001	-0,2	0,040	9,4
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	1 04 18 *	5,333	5,200	5,184	-0,016	-0,3	-0,149	-2,8
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	1 04 19	1,271	1,398	1,222	-0,176	-12,6	-0,049	-3,9
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	1 04 20	432,088	397,112	372,396	-24,716	-6,2	-59,692	-13,8
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici dei conti correnti postali	1 04 22	105,101	117,100	105,835	-11,265	-9,6	0,734	0,7
Oneri di rappresentanza	1 04 24 *	0,021	0,014	0,013	-0,001	-7,1	-0,008	-38,1
Consulenze varie	1 04 25 *	0,005	0,061	0,058	-0,003	-4,9	0,053	1.060,0
Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento ecc.)	1 04 26 *	0,643	0,981	0,566	-0,415	-42,3	-0,077	-12,0
Spese per la manutenzione e l'adattamento degli stabili da reddito	1 04 27 *	0,085	0,241	0,089	-0,152	-63,1	0,004	4,7

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	1 04 30 *	6,511	7,554	7,515	-0,039	-0,5	1,004	15,4
Spese servizio di mensa per il personale	1 04 33 *	0,101	0,046	0,045	-0,001	-2,2	-0,056	-55,4
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art.13 della Legge n.416/1981	1 04 36 *	2,047	2,508	2,480	-0,028	-1,1	0,433	21,2
Spese per i servizi svolti dalle USL	1 04 37	0,005	0,041	0,005	-0,036	-87,8	0,000	0,0
Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art.5, commi 12^ e 13^ del D.L.463/1983 convertito nella legge n.638/83	1 04 38	32,426	33,469	32,799	-0,670	-2,0	0,373	1,2
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	1 04 39 *	2,869	3,354	3,341	-0,013	-0,4	0,472	16,5
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dati e software	1 04 40 *	5,461	4,166	4,155	-0,011	-0,3	-1,306	-23,9
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e software	1 04 41 *	6,240	11,520	11,511	-0,009	-0,1	5,271	84,5
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato. ecc.)	1 04 42 *	0,360	0,430	0,430		0,0	0,070	19,4
Premi di assicurazione	1 04 44 *	2,002	2,022	1,897	-0,125	-6,2	-0,105	-5,2
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	1 04 45 *	0,987	1,010	0,987	-0,023	-2,3	0,000	0,0
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 L.448/98	1 04 47 *	0,879	1,000	0,814	-0,186	-18,6	-0,065	-7,4

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	1 04 49 *	23,111	15,406	15,406		0,0	-7,705	-33,3
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	1 04 50 *	26,179	29,211	29,201	-0,010	0,0	3,022	11,5
Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	1 04 51 *	0,535	0,542	0,539	-0,003	-0,6	0,004	0,7
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	1 04 52	4,122	4,200	3,974	-0,226	-5,4	-0,148	-3,6
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	1 04 53 *	0,300						
Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza, degli immobili dismessi. Art. 43, comma 19, L n. 388/2000.	1 04 54	1,014						-100,0
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (fino al 2002 compreso nel cap 10439/01)	1 04 55	18,542	20,000	19,451	-0,549	-2,7	0,909	4,9
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity / Disaster Recovery)	1 04 56	41,777	31,552	30,555	-0,997	-3,2	-11,222	-26,9
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà (Fondo immobili pubblici)	1 04 57		52,630	55,517	2,887	5,5	55,517	

DESCRIZIONE	Capitolo	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Manutenzione noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure proptette	1 04 59		0,150	0,140	-0,010	-6,7	0,140	
TOTALE		955,154	978,718	939,742	-38,976	-4,0	-15,412	-1,6
Spese Obbligatorie		636,346	657,652	621,894	-35,758	-5,4	-14,452	-2,3
Spese non Obbligatorie		318,808	321,066	317,848	-3,218	-1,0	-0,960	-0,3



SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE DEGLI UFFICI (CAP.1 04 11)
(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Posta ,telegrafo e recapito corrispondenza	20,10	17,45	17,44	-0,01	-0,1	-2,66	-13,2
Posta elettronica	6,50	4,50	4,50	0,00	0,0	-2,00	-30,8
Servizi telefonici	39,64	36,17	34,50	-1,67	-4,6	-5,14	-13,0
TOTALE	66,24	58,12	56,44	-1,68	-2,9	-9,80	-14,8

**SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA
PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI (CAP. 1 04 14)**
(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Pulizia ed igiene	26,89	27,30	27,27	-0,03	-0,1	0,38	1,4
Vigilanza notturna e diurna locali	31,06	31,49	31,39	-0,10	-0,3	0,33	1,1
Spese di conduzione e gestione locali	1,87	2,24	2,17	-0,07	-3,1	0,30	16,0
TOTALE	59,82	61,03	60,83	-0,20	-0,3	1,01	1,7

SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI :
- PER E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI (CAP. 1 04 20)
- PER I SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI C/C POSTALI (CAP. 1 04 22)
(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004	2005	2005	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
	Rendiconto	3^ nota variaz.	Rendiconto				
Amministrazione delle Poste	142,24	176,00	154,21	-21,79	-12,4	11,97	8,4
Casse marittime ed altri Enti	161,68	122,02	108,17	-13,85	-11,4	-53,51	-33,1
Esattorie, ricevitorie e consorzio esattori	0,02	0,05	0,02	-0,03	-60,0	0,00	0,0
CAF	62,50	50,00	43,32	-6,68	-13,4	-19,18	-30,69
Concessionari rec. Contr. Dm, Art, Comm	0,00	0,04	0,00	-0,04		0,00	-100,0
Spese riscossione CTR malattia con ruoli	0,62			0,00		-0,62	
INPS-SIAE	3,94	3,00	0,20	-2,80	-93,3	-3,74	-94,92
Invio estratti contributivi e CUD	59,09	45,00	64,39	19,39	43,1	5,30	8,97
Banca D'Italia pag. nto prest. oni temporanee	2,00	1,00	2,09	1,09	109,0	0,09	
TOTALE (Cap. 104 20)	432,09	397,11	372,40	-24,71	-6,22	-59,69	-13,81
Banche ed uffici dei c/c postali (Cap. 1 04 22)	105,10	117,10	105,84	-11,26	-9,6	0,74	0,7
TOTALE GENERALE	537,19	514,21	478,24	-35,97	-7,00	-58,95	-10,97

ONERI PER TRASMISSIONE DATI - COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING - RETE
FONIA DATI - ACCESSO A RETI TRASMISSIONI DATI DI ALTRI ORGANISMI (CAP. 1 04 39)
(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004	2005	2005	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
	Rendiconto	3^ nota variaz.	Rendiconto				
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Noleggio linee telefoniche in teleprocessing e servizi di teleinformatica	1,24	1,77	1,75	-0,02	-1,0	0,51	41,1
Canoni per telefonia dati, video, teleaudio-conferenze							
- Sede centrale	0,30	0,30	0,30	0,00	0,0	0,00	0,0
- Sedi periferiche	1,33	1,28	1,29	0,01	0,8	-0,04	-2,9
TOTALE	2,87	3,35	3,34	-0,01	-0,2	0,47	16,4

**STAMPATI, NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI (CAP. 1 04 40)**

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Acquisto stampanti meccanografici, etichette autoadesive, carta bianca per stampanti etc.	4,86	3,73	3,72	-0,01	-0,27	-1,14	-23,5
Nastri magnetici, pellicole per microfilms, floppy disk, materiale vario di consumo	0,60	0,44	0,43	-0,01	-2,27	-0,17	-28,33
TOTALE	5,46	4,17	4,15	-0,02	-0,48	-1,31	-23,99

**SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI
CORTE DI CASSAZIONE - ISTAT
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO (CAP. 1 04 42)**

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Collegamenti con Infocamere, ENEL, ISTAT, ecc.	0,26	0,42	0,42	-	-	0,16	61,5
Collegamento con il centro elettronico dell'Istituto poligrafico e la Zecca dello Stato	0,05			-		-0,05	-100,0
Collegamento con il centro elettronico di documentazione della Corte di Cassazione	0,03	0,01	0,01	-		-0,02	
Abbonamento a banche per la consultazione on line	0,02			-		-0,02	
TOTALE	0,36	0,43	0,43	-	-	0,07	19,4

ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, MANUTENZIONE SOFTWARE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
(CAPITOLO 1 04 50)
(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Assistenza sistemistica	18,95	21,14	21,14	0,00	0,0	2,19	11,6
Manutenzione software	2,34	2,61	2,61	0,00	0,0	0,27	11,6
Altri servizi informatici	4,89	5,46	5,45	-0,01	-0,2	0,56	11,4
TOTALE	26,18	29,21	29,20	-0,01	-0,03	3,02	11,54

Per i seguenti capitoli si ritiene opportuno precisare le cause che hanno determinato l'entità della spesa:

Cap. 1 04 19 – Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (medici a capitolato).

La riduzione del 3,9 % rispetto all'anno precedente è conseguente al fatto che i medici a capitolato dell'Istituto costituiscono una categoria ad esaurimento. Il loro numero è, pertanto, destinato a ridursi rapidamente anche in considerazione che la maggior parte di essi è prossima alla quiescenza.

La progressiva riduzione della categoria in questione è in linea con la politica dell'Amministrazione volta a ridurre sempre più il ricorso a professionisti esterni del ramo medico - legale, in un'ottica di contenimento dei costi e di valorizzazione delle professionalità interne.

Cap. 1 04 33 – Spese per il servizio di mensa per il personale (per la sola Sede di Lodi)

Per quanto attiene le spese inerenti il servizio di mensa, lo stanziamento in questo capitolo ha subito una flessione del 55,1% rispetto all'anno precedente perché dal 1° luglio 2004 la Sede di Monza non ha più al proprio interno il servizio di mensa.

Cap. 1 04 44 – Premi di assicurazione.

Nell'utilizzo dello stanziamento di questo capitolo si registra un decremento del 5,3 % (da euro 2.002.148 per il 2004 a euro 1.896.995 per l'anno 2005) dovuto al minor importo richiesto dalla Società RAS per la polizza Casco e Cumulativa Infortuni, a titolo di regolazione premi per anni precedenti.

Cap. 1 04 53 - Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale).

Si precisa che con la terza nota di variazione al bilancio dell'Istituto lo stanziamento iniziale di euro 1.300.000, per questo capitolo, è stato annullato, in applicazione del decreto legge n. 211 del 17.10.2005 convertito nella legge n. 248 del 2.12.2005.

Cap. 1 04 54 - Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato degli immobili dismessi.

Nel 2005, per questo capitolo, non sono stati stanziati fondi a seguito

dell'assorbimento nell'organico dell'Istituto, del personale già addetto al servizio di portierato degli immobili di proprietà dell'I.N.P.S. rientrati nel piano di dismissione del patrimonio immobiliare.

Categoria V - Spese per prestazioni istituzionali.

Consuntivo anno 2005	milioni	176.807
Consuntivo anno 2004	milioni	171.042
Differenza	milioni	+ 5.765

Le spese impegnate presentano rispetto a quelle riferite al consuntivo 2004 (171.042 mln) un aumento di 5.765 (+ 3,4%) e rispetto alla previsione definitiva un aumento di 800 (+0,5%).

Come si evince dalla tabella che segue, le prestazioni istituzionali sono costituite da 152.230 mln di rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia e da 24.577 mln di prestazioni temporanee e altre prestazioni.

(in milioni)							
PRESTAZIONI	CONS. 2004	PREV. DEF. 2005	CONS. 2005	Cons.05/Prev. Def.05		Cons.05/Cons.04	
				Var.ass.	Var.%	Var.ass.	Var.%
. Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	147.668	151.818	152.230	412	2,7	4.562	3,1
. Prestazioni temporanee e altre prestazioni	23.374	24.189	24.577	388	1,6	1.203	5,2
TOTALE	171.042	176.007	176.807	800	0,5	5.765	3,4

L'aumento della spesa per rate di pensione, rispetto ai valori del rendiconto 2004, è stato principalmente determinato:

- dall'incremento dell'importo medio delle pensioni riferibile soprattutto :
 - ✓ all'applicazione della disciplina della perequazione automatica fissata nella misura dell'1,9 % per il 2005;
 - ✓ all'effetto della sostituzione delle pensioni eliminate con pensioni di nuova liquidazione che, mediamente, presentano importi più elevati.
- da un aumento complessivo dello 0,3% del numero delle pensioni vigenti alla fine dell'anno 2005 rispetto all'anno precedente.

Per le prestazioni temporanee, l'aumento (+ 1.203 mln) rispetto all'anno precedente è la risultante algebrica delle variazioni relative a diverse prestazioni.

Le voci più significative si riferiscono a:

- prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (+ 537 mln);
- prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (+ 474 mln);
- prestazioni erogate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (+ 236 mln);
- assegno concesso dai Comuni per ciascun figlio nato a partire dal secondo e per ciascun figlio adottato - art. 21 del decreto legge 269/2003 convertito nella legge n. 326/2003 (- 193 mln);
- indennità di fine rapporto a carico del fondo di garanzia, ex art. 2, legge n. 297/1982 (+ 88 mln);
- indennità di disoccupazione per i lavoratori dipendenti agricoli (- 57 mln);
- assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. B, del decreto interministeriale n. 158/2000 (+ 52 mln);
- prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (+ 36 mln);
- assegno straordinario per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori addetti al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri Enti pubblici ai sensi dell'art. n. 5, c. 1, lett. b), del decreto interministeriale n. 375/2003 (+22 mln);
- assegno ai nuclei familiari ed assegno di maternità concessi dai Comuni, ex art. 65 e 66, legge n. 448/98 ed art. 50, legge n. 144/99 (- 10 mln);
- prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (+ 9 mln).

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI (Capitolo 1.05.01)

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO										
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	87.509	90.066	90.070	90.290	220	0,2	224	0,2	2.781	3,2
2. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi	1.139	1.062	1.198	1.236	38	3,2	174	16,4	97	8,5
3. Gestione dei contributi e delle prestaz. previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	3.002	3.278	3.018	2.989	-29	-1,0	-289	-8,8	-13	-0,4
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	7.471	8.064	7.956	8.100	144	1,8	36	0,4	629	8,4
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	6.224	6.862	6.672	6.736	64	1,0	-126	-1,8	512	8,2
Totale	105.345	109.332	108.914	109.351	437	0,4	19	0,0	4.006	3,8
TRATTAMENTI PENSIONISTICI SOSTITUTIVI DELL'AGO										
1. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	141	142	139	147	8	5,8	5	3,5	6	4,3
2. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	169	239	220	209	-11	-5,0	-30	-12,6	40	23,7
3. Fondo di previdenza degli spedizionieri doganali	25	25	25	26	1	4,0	1	4,0	1	4,0
Totale	335	406	384	382	-2	-0,5	-24	-5,9	47	14,0

continua

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DELL'AGO										
1. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	29	28	28	28	0	0	0	0	-1	-3,4
2. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	7	6	7	7	0	0,0	1	16,7	0	0,0
3. Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	6	15	68	6	-62	-91,2	-9	-60,0	0	0
4. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	133	142	134	133	-1	-0,7	-9	-6,3	0	0
5. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	61	62	61	60	-1	-1,6	-2	-3,2	-1	-1,6
Totale	236	253	298	234	-64	-21,5	-19	-7,5	-2	-0,8
TRATTAMENTI PENSIONISTICI MINORI										
1. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	0,0	0	0,0	0	0,0
2. Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe	0,0	0	0,0	0	0,0
3. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	85	86	86	89	3	3,5	3	3,5	4	4,7
4. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	1	1	1	1	0	0,0	0	0,0	0	0,0
5. Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	2	2	1	2	1	...	0	0,0	0	0,0
6. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato	4.508	4.459	4.418	4.579	161	3,6	120	2,7	71	1,6
7. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lavoro autonomo	43	43	52	75	23	44,2	32	74,4	32	74,4
Totale	4.639	4.591	4.558	4.746	188	4,1	155	3,4	107	2,3

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs.defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI A CARICO DELLO STATO										
1. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	32.821	33.263	33.339	33.107	-232	-0,7	-156	-0,5	286	0,9
2. Gestione invalidi civili	3.325	3.701	3.336	3.462	126	3,8	-239	-6,5	137	4,1
Totale	36.146	36.964	36.675	36.569	-106	-0,3	-395	-1,1	423	1,2
Totale rate di pensione	146.701	151.546	150.829	151.282	453	0,3	-264	-0,2	4.581	3,1
TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI										
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	622	619	645	606	-39	-6,0	-13	-2,1	-16	-2,6
2. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	345	371	344	342	-2	-0,6	-29	-7,8	-3	-0,9
Totale trattamenti di famiglia	967	990	989	948	-41	-4,1	-42	-4,2	-19	-2,0
TOTALE GENERALE	147.668	152.536	151.818	152.230	412	0,3	-306	-0,2	4.562	3,1

Categoria VI - Trasferimenti passivi.

Consuntivo anno 2005	milioni	2.087
Consuntivo anno 2004	milioni	2.003
Differenza	milioni	84

Nella tabella seguente, i trasferimenti sono analizzati secondo la natura dei contributi, la destinazione, lo scostamento assoluto ed in percentuale dell'importo accertato rispetto al rendiconto 2004, alla previsione originaria 2005 e alla previsione definitiva 2005.

Ciò premesso, gli impegni si riferiscono:

- per **751 mln** ai trasferimenti alle entrate di bilancio dello Stato di cui:

- ♣ **24 mln** per contributi del S.S.N.;

- ♣ **427 mln** per contributi riscossi per conto dello Stato stesso e riguardano i contributi residuali ex ENAOLI ed ex GESCAL, il finanziamento degli Asili nido ed i trasferimenti per il finanziamento del Fondo di rotazione (legge n. 845/1978), del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (leggi n. 183/1987 e 549/1995) e del Fondo Formazione professionale (legge n. 196/1997);

- ♣ **300 mln** di altri trasferimenti così suddivisi:

- 260 mln di contributi già destinati al soppresso ONPI;

- 33 mln per trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi – art. 11 ter, comma 5, del D.L. n. 203/2005 convertito nella legge 248/2005;

- 0,11 mln per contributi dovuti all'ARAN; lo stanziamento (cap. 1 06 61) è correlato al contributo richiesto dall'Aran sulla base del personale dell'Istituto in servizio al 31/12/2002;

- 0,058 mln benefici assistenziali e sociali a favore dei portieri (cap. 1 06 75);

- per **1.336 mln** ai trasferimenti diversi di cui:

- ♣ **724 mln** per valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri enti previdenziali;

- ♣ **288 mln** per contributi di cui all'art.25,c. 4, della L.845/1978 ai fondi paritetici interprofessionali nazionali –Art. 118, c. 3, legge n. 388/2000;
- ♣ **252 mln** per contributi a favore degli Enti di patronato e di assistenza fiscale;
- ♣ **19 mln** per contributi vari ai datori di lavoro che assumono lavoratori ad incremento dell'occupazione, in mobilità, impiegati in lavori socialmente utili e che stipulano contratti di solidarietà;
- ♣ **16 mln** per contributi ai lavoratori impegnati in L.S.U. collocati in pensionamento anticipato;
- ♣ **18 mln** da riferire al Fondo interventi assistenziali a favore del personale dell'INPS

Lo stanziamento è commisurato all'1 % di tutte le spese per il personale in servizio sia dirette che indirette, maggiorate della quota annua d'accantonamento al fondo per il pagamento delle indennità di buonuscita (delibera C.d.A. n. 222 del 17/10/1980). L'importo complessivo di euro 17.899.520 stanziato per il 2005 è stato utilizzato:

- a) per l'erogazione di sussidi straordinari e contributi di solidarietà ai dipendenti (euro 800.000);
- b) per l'erogazione di borse di studio in favore dei figli dei dipendenti (euro 2.540.170);
- c) per contributi per soggiorni estivi, sussidi didattici ed asili nido per i figli dei dipendenti (euro 4.383.901);
- d) per il pagamento del premio relativo alla polizza sanitaria in favore di tutti i dipendenti dell'Istituto e dei loro familiari a carico (euro 10.175.449).

- ♣ **0,950 mln** Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per causa di servizio.

L'incremento di spesa, rispetto all'anno 2004, é da imputare principalmente al riesame dei procedimenti di equo indennizzo che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 461/01, erano stati cautelativamente definiti con i criteri di calcolo stabiliti dalle leggi finanziarie degli anni 1995 e 1997, meno

favorevoli rispetto alla preesistente normativa applicata dall'Istituto (all. 2 e 3 del R.O.P.), confermata dall'art. 22. del CCNL/95.

Il riesame di detti procedimenti si é reso ineludibile per effetto dell'orientamento giurisdizionale secondo cui, per il calcolo dell'equo indennizzo, si deve fare riferimento alla normativa vigente al momento dell'evento dannoso indipendentemente dalla data di presentazione della relativa domanda.

Inoltre, la liquidazione nell'anno 2005 di equo indennizzi calcolati con i preesistenti criteri, per effetto della definizione di ricorsi pendenti innanzi al Giudice Amministrativo avverso i provvedimenti di diniego di causa di servizio adottati dall'Istituto, ha provocato un ulteriore incremento della spesa.

TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs.defin.	Rendiconto	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	954	878	713	758	45	6,3	-120	-13,7	-196	-20,5
1. Contributi riscossi per conto dello Stato	540	589	355	427	72	20,3	-162	-27,5	-113	-20,9
. Contributi ex Enaoli	4	0	0	2	2	...	2	...	-2	-50,0
. Contributi ex Gescal	11	0	0	5	5	...	5	...	-6	-54,5
. Contributi per il finanziamento degli asili nido	2	0	0	1	1	...	1	...	-1	-50,0
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione (art. 25 L. n.845/78)	327	240	210	232	22	10,5	-8	-3,3	-95	-29,1
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (Leggi n. 183/87 e n. 549/95)	195	349	145	187	42	29,0	-162	-46,4	-8	-4,1
. Contrib. finanz.del Fondo Formazione professionale (art. 5 L. n. 196/97)	1	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-1	-100,0
2. Contributi per il S.S.N.	97	21	48	31	-17	-35,4	10	47,6	-66	-68,0
. dei datori di lavoro e degli iscritti	20	0	0	7	7	...	7	...	-13	-65,0
. già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	77	21	48	24	-24	-50,0	3	14,3	-53	-68,8
3. Altri	317	268	310	300	-10	-3,2	32	11,9	-17	-5,4
. Contributi già destinati al soppresso ONPI	248	249	256	260	4	1,6	11	4,4	12	4,8
. Economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005 - Art. 11 ter, c. 5, D.L.203/2005 convertito nella L.248/2005 e art. 1, c. 48 della L. n. 266/2005	0	0	26	33	7	26,9	33	...	33	...
. Eccedenza gettito contributivo lavoro straordinario (art. 2 c. 19 e 20, L. n. 549/95)	24	19	28	7	-21	-75,0	-12	-63,2	-17	-70,8
. Economie derivanti da redditi prodotti all'estero (art. 49 L. n. 289/2002)	45	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-45	-100,0

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs.defin.	Rendiconto						
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRASFERIMENTI DIVERSI	1.049	1.460	1.380	1.329	-51	-3,7	-131	-9,0	280	26,7
1. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza	626	1.033	763	724	-39	-5,1	-309	-29,9	98	15,7
2. Contributi ai datori di lavoro che:										
. assumono lavoratori in mobilità	20	20	20	19	-1	-5,0	-1	-5,0	-1	-5,0
. assumono lavoratori impegnati in lavori social. utili	52	44	53	16	-37	-69,8	-28	-63,6	-36	-69,2
3. Contrib. a favore dell'Istituto di medicina sociale	2	2	2	2	0	0	0	0	0	0
4. Istituti di patronato e assistenza sociale	241	244	249	252	3	1,2	8	3,3	11	4,6
5. Contributi ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili collocati in prepensionamento	4	6	3	2	-1	-33,3	-4	-66,7	-2	-50,0
6. Fondo interventi assistenziali a favore del personale	18	18	18	18	0	0,0	0	0,0	0	0
7. Cont. art. 25 L. n. 845/78 ai fondi paritetici Interprofessionali art. 118 L. n. 388/2000	80	88	266	288	22	8,3	200	...	208	...
8. Finanziamento Commissione Vigilanza fondi pensione (art. 59, c. 39, Legge n. 449/97)	2	2	2	2	0	0,0	0	0	0	0
9. Altri	4	3	4	6	2	50,0	3	...	2	50,0
TOTALE GENERALE	2.003	2.338	2.093	2.087	-6	-0,3	-251	-10,7	84	4,2

... Non valutabile o non significativa.

Categoria VII - Oneri finanziari.

Consuntivo anno 2005	milioni	184
Consuntivo anno 2004	milioni	211
Differenza	milioni	-27

I minori oneri finanziari sono la somma algebrica di:

- minori interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni (- 25 mln), che, rispetto all'anno precedente di 195 mln, sono stati impegnati in 170 mln;
- minori interessi passivi sui saldi delle denunce contributive (- 2 mln) che, rispetto al consuntivo 2004 di 6 mln, sono stati impegnati in 4 mln;

Categoria VIII - Oneri tributari.

Consuntivo anno 2005	milioni	153
Consuntivo anno 2004	milioni	145
Differenza	milioni	8

La variazione riguarda, principalmente, maggiori impegni per l'imposta regionale sulle attività produttive (+ 7 mln), maggiori imposta sul reddito delle Società (IRES) (+3 mln) e minori impegni per tributi diversi (-2 mln).

Categoria IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Consuntivo anno 2005	milioni	5.711
Consuntivo anno 2004	milioni	4.069
Differenza	milioni	1.642

Il predetto scostamento è dovuto a variazioni di segno opposto che si riferiscono principalmente a:

- rimborso allo Stato di somme trasferite all'Istituto in eccedenza (+ 2012 mln);
- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 3 c.

5 della legge 448/1998 (- 274 mln)

- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici per i nuovi assunti ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 44 della legge 448/2001 (- 178 mln)
- rimborso di contributi (+ 56 mln);
- sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 120, c. 1 e 2, della l. n. 388/2000 (+ 67 mln);
- azzeramento degli sgravi di contributi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali (-37 mln);
- azzeramento nella rassegnazione di somme trasferite dallo Stato conseguente a rettifica di errate attribuzioni (-103 mln)

Categoria X - Spese non classificabili in altre voci.

Consuntivo anno 2005	milioni	305
Consuntivo anno 2004	milioni	286
Differenza	milioni	19

L'incremento, in parte compensato da variazioni di segno opposto, è stato determinato da:

- maggiori impegni per spese legali connesse al recupero di crediti contributivi ed alla concessione e al recupero di prestazioni (+ 31 mln) mentre le spese per risarcimenti connesse a controversie varie hanno fatto registrare una contrazione (-5 mln);
- maggior contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto (+ 4 mln);
- una consistente riduzione (- 3 mln) è stata registrata nelle spese relative alla gestione e vendita degli immobili cartolarizzati, dalle minori somme dovute alla S.C.I.P. - Società di cartolarizzazione immobili pubblici (-6 mln).

2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ESTINZIONE DI MUTUI

Impegnate complessivamente per 5.473 mln con un aumento di 702 mln sul consuntivo 2004 (4.771 mln), sono rappresentate da 2.239 mln di spese in conto capitale e da 3.234 mln di spese per estinzione mutui ed anticipazioni.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Consuntivo anno 2005	milioni	104
Consuntivo anno 2004	milioni	120
Differenza	milioni	-16

La differenza registrata è connessa essenzialmente a minori impegni di spesa per: acquisti di mobili, macchine, arredi ed apparecchiature sanitarie (- 3 mln); manutenzione straordinaria stabili strumentali di proprietà (- 10 mln) ed acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati (- 3 mln).

Categoria XIV- Concessione di crediti ed anticipazioni.

Consuntivo anno 2005	milioni	1.982
Consuntivo anno 2004	milioni	1.629
Differenza	milioni	353

Il maggior impegno è dovuto all'aumento dei Fondi investiti presso lo Stato a seguito della cessione degli immobili alla SCIP (+706 mln), a minori impegni per concessione di prestiti al personale dipendente, di cui al D.P.R. n. 509/1979 (- 74 mln), per la concessione di crediti diversi (- 288 mln), per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (- 36 mln) e maggiori impegni per la concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio, ex art. 59, D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni (+14 mln).

Il notevole calo nello stanziamento del capitolo relativo alla concessione di prestiti al personale dipendente, sia rispetto all'anno precedente che alle previsioni definitive, è da ricondurre alle seguenti considerazioni:

- nell'anno 2004 l'aumento di richieste di concessione prestiti è stato notevole in quanto con determinazione Commissariale n.1232 del 4.11.2003 è stata modificata la normativa per la concessione dei prestiti, contenuta nella deliberazione Consiliare n. 222/1980, che ha stabilito che il tasso di interesse da applicare sui prestiti concessi al personale era pari al 2% fisso annuo;

- dal 1° contingente 2004, è stata aumentata la base di calcolo dei prestiti per l'adeguamento, nelle retribuzioni del personale non dirigente, della componente retributiva denominata "indennità di Ente" a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2002/2005;
- la citata determinazione Commissariale n. 1232, ha ridotto il tasso di interesse al 2%, consentendo - ai dipendenti - la rinegoziazione dei preesistenti prestiti in corso di ammortamento. Ciò, considerato che la prima scadenza utile per il rinnovo dei prestiti rinegoziati era gennaio 2006, ha provocato la flessione delle richieste di concessione di prestiti nell'anno 2005.

Sul capitolo relativo alla concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio, 21404 l'impegnato per l'anno 2005 è pari a euro 108.014.548 e si riferisce:

- per euro 98.897.067 ai mutui concessi al personale in servizio;
- per euro 4.282.378 ai mutui concessi agli ex dipendenti dell'Istituto o ai loro eredi in relazione al processo di dismissione degli immobili INPS (Decreto Legislativo n. 104/1996 e successive modificazioni ed integrazioni);
- per euro 872.886 ai mutui concessi ai portieri degli stabili degli immobili dell'Istituto dismessi.
- per euro 3.962.217 ai mutui concessi ai portieri degli stabili degli immobili ex INPDAl dismessi.

Categoria XV- Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

Consuntivo anno 2005	milioni	80
Consuntivo anno 2004	milioni	105
Differenza	milioni	-25

Il minor impegno riguarda l'indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria XVII - Rimborsi di anticipazioni passive.

Consuntivo anno 2005	milioni	3.227
Consuntivo anno 2004	milioni	2.768
Differenza	milioni	459

La differenza è dovuta alla somma algebrica tra maggiori impegni per rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35 c. 3 e c. 4 della legge 448/1998 (+790 mln) e minori impegni per rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato, ex art. 16, legge n. 370/1974 (-331 mln).

Categoria XX - Estinzione di debiti diversi.

Consuntivo anno 2005	milioni	7
Consuntivo anno 2004	milioni	149
Differenza	milioni	-142

Il maggior impegno riguarda esclusivamente l'estinzione di debiti diversi.

2.3 SPESE PER PARTITE DI GIRO

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Categoria XXI - Spese aventi natura di partite di giro.

Consuntivo anno 2005	milioni	29.278
Consuntivo anno 2004	milioni	28.163
Differenza	milioni	1.115

Si riferiscono alle partite per conto terzi già descritte in sede di commento delle entrate.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

A consuntivo le spese di funzionamento sono risultate pari a 3.367,8 mln a fronte di una previsione definitiva di 3.477,8 mln con una diminuzione, pertanto, di 110 mln pari, in termini percentuali, a meno 3,2%.

La diminuzione, come appare nella tabella seguente, é la risultante di minori spese di parte corrente (-110,48 mln), che da 3.293,98 mln previste sono passate a 3.183,5 mln e di maggiori spese in conto capitale (+0,5 mln), che da 183,82 mln nelle previsioni, sono passate a 184,32 mln nelle risultanze al 31 dicembre 2005.

La particolare attenzione posta nell'effettuazione delle spese di funzionamento ha portato, come si evince nella predetta tabella, ad un contenimento delle spese correnti di natura non obbligatoria di 10,12 mln (-2,6%).

Relativamente alle spese per costi intermedi di natura non obbligatoria (Cat. IV[^]) le stesse sono risultate pari a 317,85 mln a fronte di 318,81 mln del consuntivo 2004 con una diminuzione di 0,96 mln che sale a 3,22 mln se raffrontata con quelle delle previsioni definitive 2005 (321,07 mln). In proposito si pone in evidenza come il risparmio di 3,22 mln va ad aggiungersi a quello di 25,8 mln iscritto nel cap 10624 (terza nota di variazione), già versato all'entrata del bilancio dello Stato entro il previsto termine del 30 giugno 2006, come disposto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 17 ottobre 2005 n. 211. Dopo l'approvazione del presente bilancio si provvederà a versare l'ulteriore economia per la quale si è provveduto ad assumere in contabilità 2005 il relativo impegno di spesa.

Di seguito si riportano tabelle di sintesi per natura di spesa e categoria, nonché di analisi tra spese obbligatorie e non obbligatorie risultate a consuntivo 2005 ed un confronto in termini assoluti e percentuali con le previsioni formulate per lo stesso anno e con gli importi accertati a consuntivo 2004.

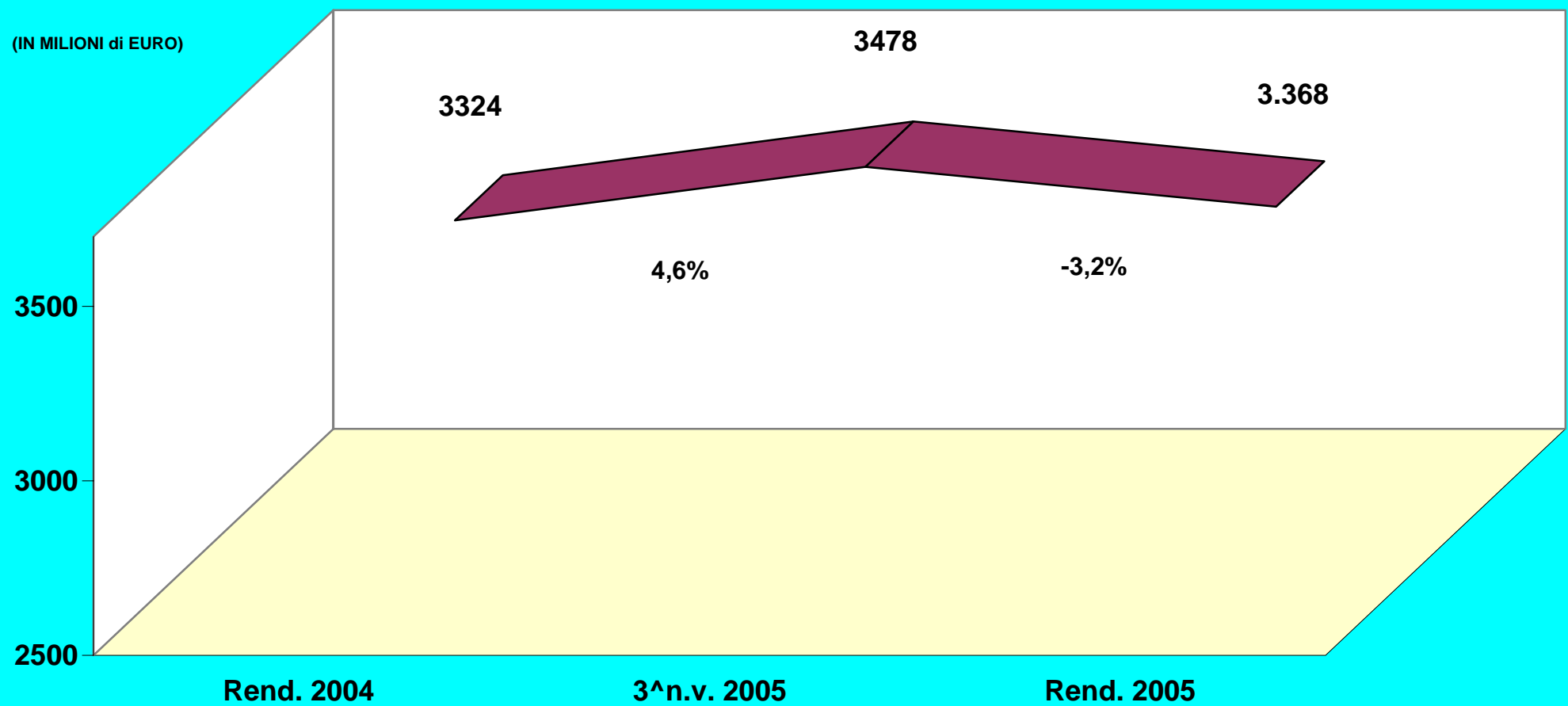
SPESE DI FUNZIONAMENTO - RIEPILOGO

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2004 Rendiconto	2005 3^ nota variaz.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
SPESE CORRENTI	3.099,19	3.293,98	3.183,50	-110,48	-3,4	84,31	2,7
di cui: spese obbligatorie	2.715,00	2.902,05	2.801,69	-100,36	-3,5	86,69	3,2
spese non obbligatorie	384,19	391,93	381,81	-10,12	-2,6	-2,38	-0,6
 SPESE IN CONTO CAPITALE	 225,12	 183,82	 184,32	 0,50	 0,3	 -40,80	 -18,1
di cui: spese obbligatorie	105,48	75,84	80,25	4,41	5,8	-25,23	-23,9
spese non obbligatorie	119,64	107,98	104,07	-3,91	-3,6	-15,57	-13,0
 TOTALE GENERALE	 3.324,31	 3.477,80	 3.367,82	 -109,98	 -3,2	 43,51	 1,3
di cui: spese obbligatorie	2.820,48	2.977,89	2.881,94	-95,95	-3,2	61,46	2,2
spese non obbligatorie	503,83	499,91	485,88	-14,03	-2,8	-17,95	-3,6
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>							
Economie di Gestione 2005							
Capitolo 10624 trasferimenti allo stato							
Art. 11-ter, c. 4 e 5, Legge 2 dicembre 2005, n. 248 di							
conversione con modificazioni del DL 30 settembre							
2005, n. 203		25,81	33,34				
 Totale	 3.324,31	 3.451,99	 3.334,48	 -117,51	 -3,4	 10,17	 0,3

SPESE DI FUNZIONAMENTO

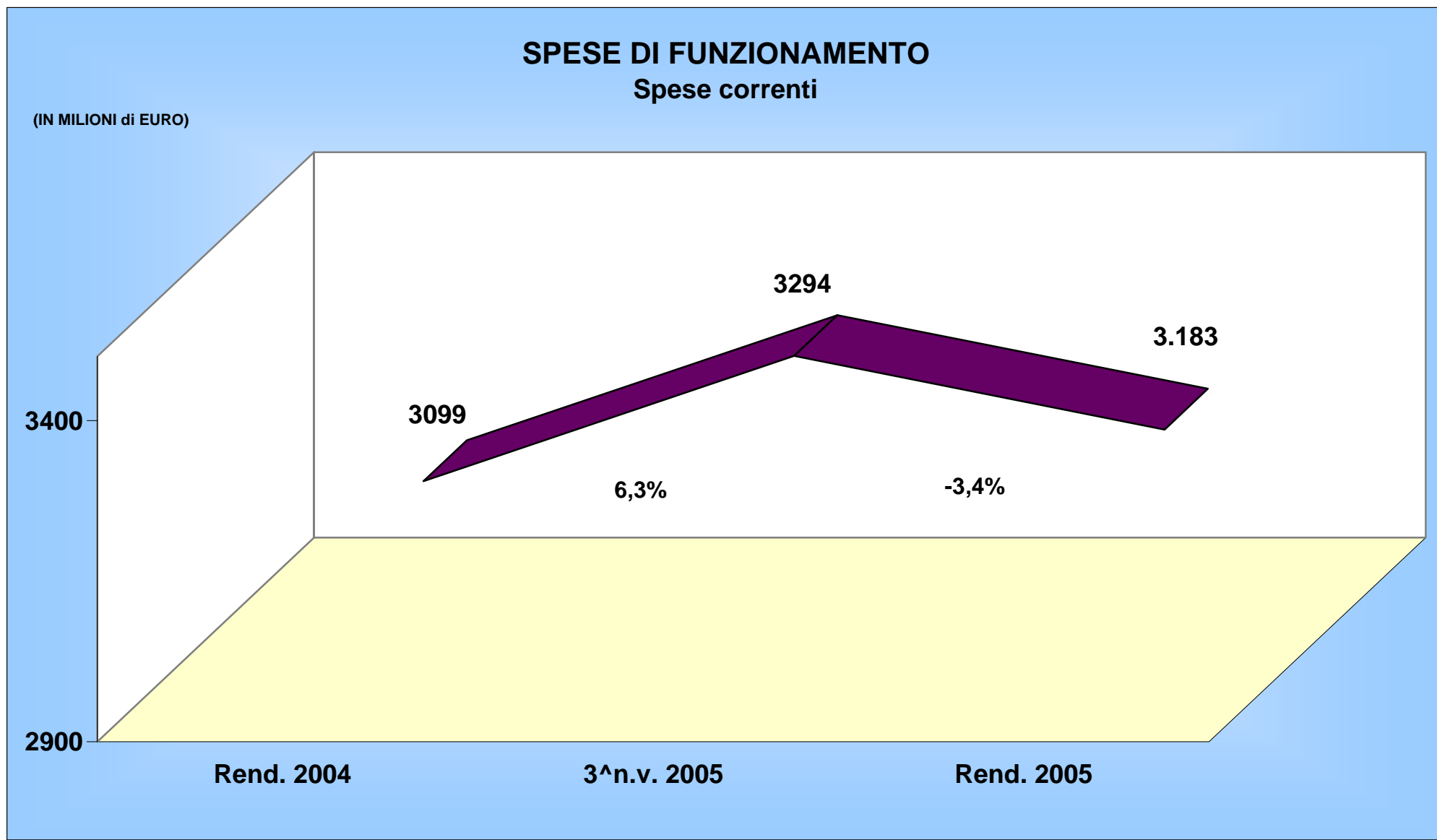
Riepilogo



SPESE DI FUNZIONAMENTO
SPESE CORRENTI
(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2004	2005	2005	Rend. 2005/ 3^ N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004	
	Rendiconto	3^ nota variaz.	Rendiconto	var. assol.	var %	var. assol.	var %
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
Cat. I^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	10,04	13,08	10,11	-2,97	-22,7	0,07	0,7
di cui: spese obbligatorie	3,39	5,49	3,23	-2,26	-41,2	-0,16	-4,7
spese non obbligatorie	6,65	7,59	6,88	-0,71	-9,4	0,23	3,5
Cat. 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.592,41	1.754,23	1.636,38	-117,85	-6,7	43,97	2,8
di cui: spese obbligatorie	1.552,46	1.711,68	1.598,48	-113,20	-6,6	46,02	3,0
spese non obbligatorie	39,95	42,55	37,90	-4,65	-10,9	-2,05	-5,1
Cat. 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	263,43	268,76	266,37	-2,39	-0,9	2,94	1,1
di cui: spese obbligatorie	263,43	268,76	266,37	-2,39	-0,9	2,94	1,1
Cat. 4^ - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	955,15	978,72	939,74	-38,98	-4,0	-15,41	-1,6
di cui: spese obbligatorie (*)	636,34	657,65	621,89	-35,76	-5,4	-14,45	-2,3
spese non obbligatorie	318,81	321,07	317,85	-3,22	-1,0	-0,96	-0,3
TOTALE CATEGORIE I^ II^ III^ IV^	2.821,03	3.014,79	2.852,60	-162,19	-5,4	31,57	1,1
di cui: spese obbligatorie	2.455,62	2.643,58	2.489,97	-153,61	-5,8	34,35	1,4
spese non obbligatorie	365,41	371,21	362,63	-8,58	-2,3	-2,78	-0,8
Cat. V I^ - TRASFERIMENTI PASSIVI	18,19	45,10	52,55	7,45	16,5	34,36	188,9
di cui: spese obbligatorie	0,38	26,62	34,40	7,78	29,2	34,02	8.952,6
spese non obbligatorie	17,81	18,48	18,15	-0,33	-1,8	0,34	1,9
Cat. VIII^ - ONERI TRIBUTARI	8,88	6,45	6,45	0,00	0,0	-2,43	-27,4
di cui: spese obbligatorie	8,88	6,45	6,45				
spese non obbligatorie							
Cat. IX^ - POSTE CORRETTIVE	0,05	-	0,01	0,01		-0,04	-80,0
di cui: spese obbligatorie	0,05	-	0,01	0,01		-0,04	-80,0
spese non obbligatorie		-		-			
Cat. X^ - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	251,04	227,64	271,89	44,25	19,4	20,85	8,3
di cui: spese obbligatorie	250,07	225,40	270,86	45,46	20,2	20,79	8,3
spese non obbligatorie	0,97	2,24	1,03	-1,21	-54,0	0,06	6,2
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE (*)	3.099,19	3.293,98	3.183,50	-110,48	-3,4	84,31	2,7
di cui: spese obbligatorie	2.715,00	2.902,05	2.801,69	-100,36	-3,5	86,69	3,2
spese non obbligatorie	384,19	391,93	381,81	-10,12	-2,6	-2,38	-0,6

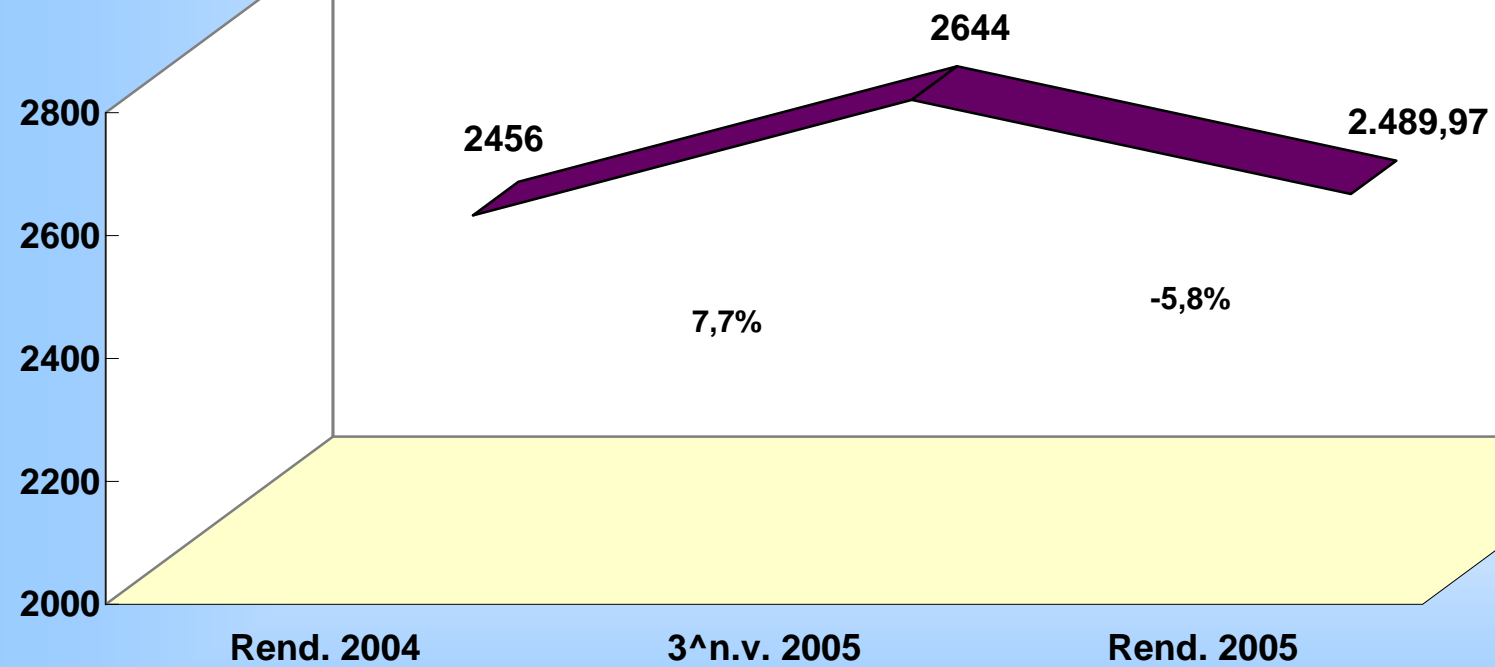
(*) Al netto del Capitolo 1 04 31^{te} e 1 04 32^{te} concernenti l'acquisto di beni di consumo e servizi, rispettivamente per gli stabilimenti termali e la casa di riposo di Camogli

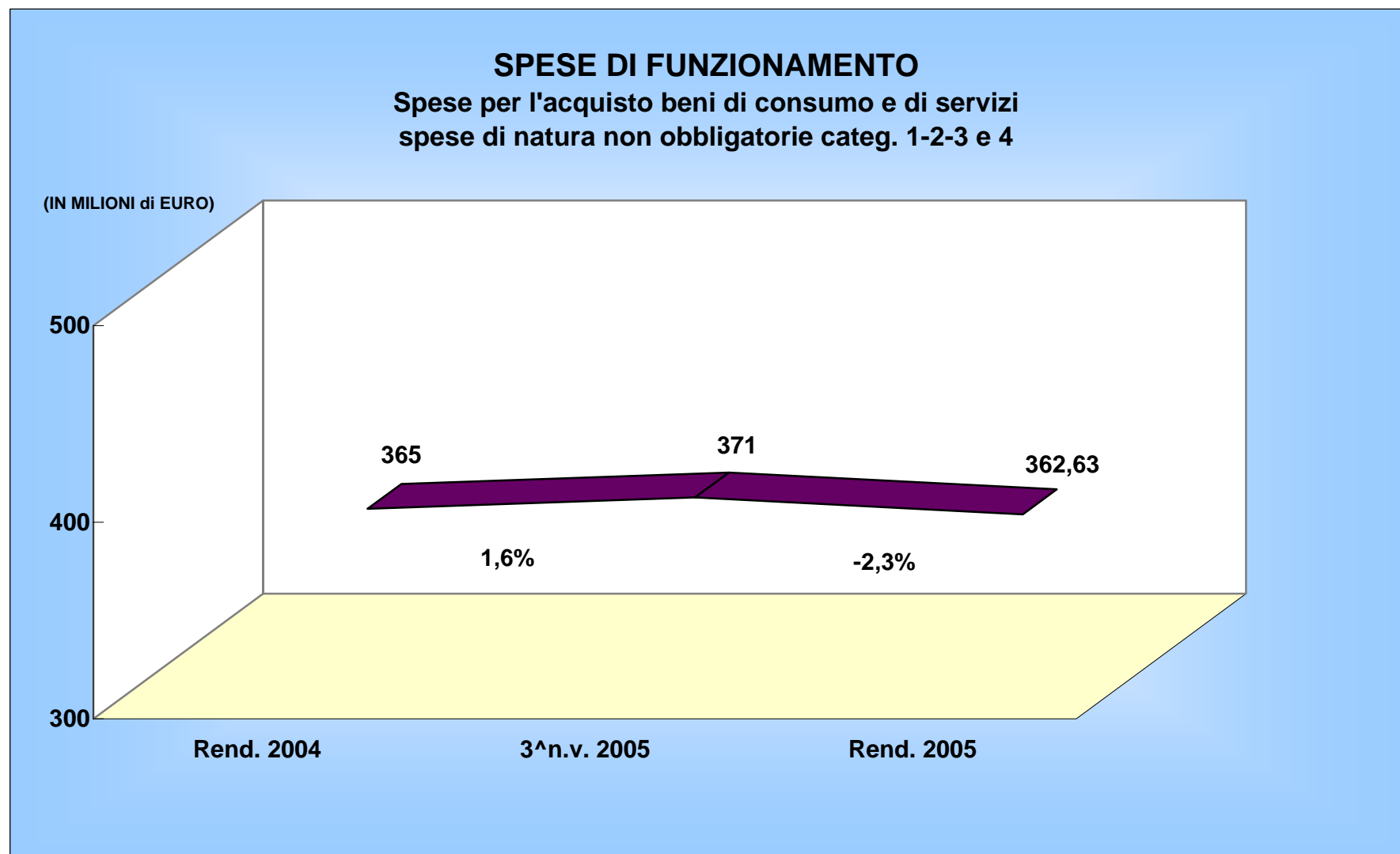


SPESE DI FUNZIONAMENTO

Spese per l'acquisto beni di consumo e di servizi
spese di natura obbligatoria categ. 1-2-3 e 4

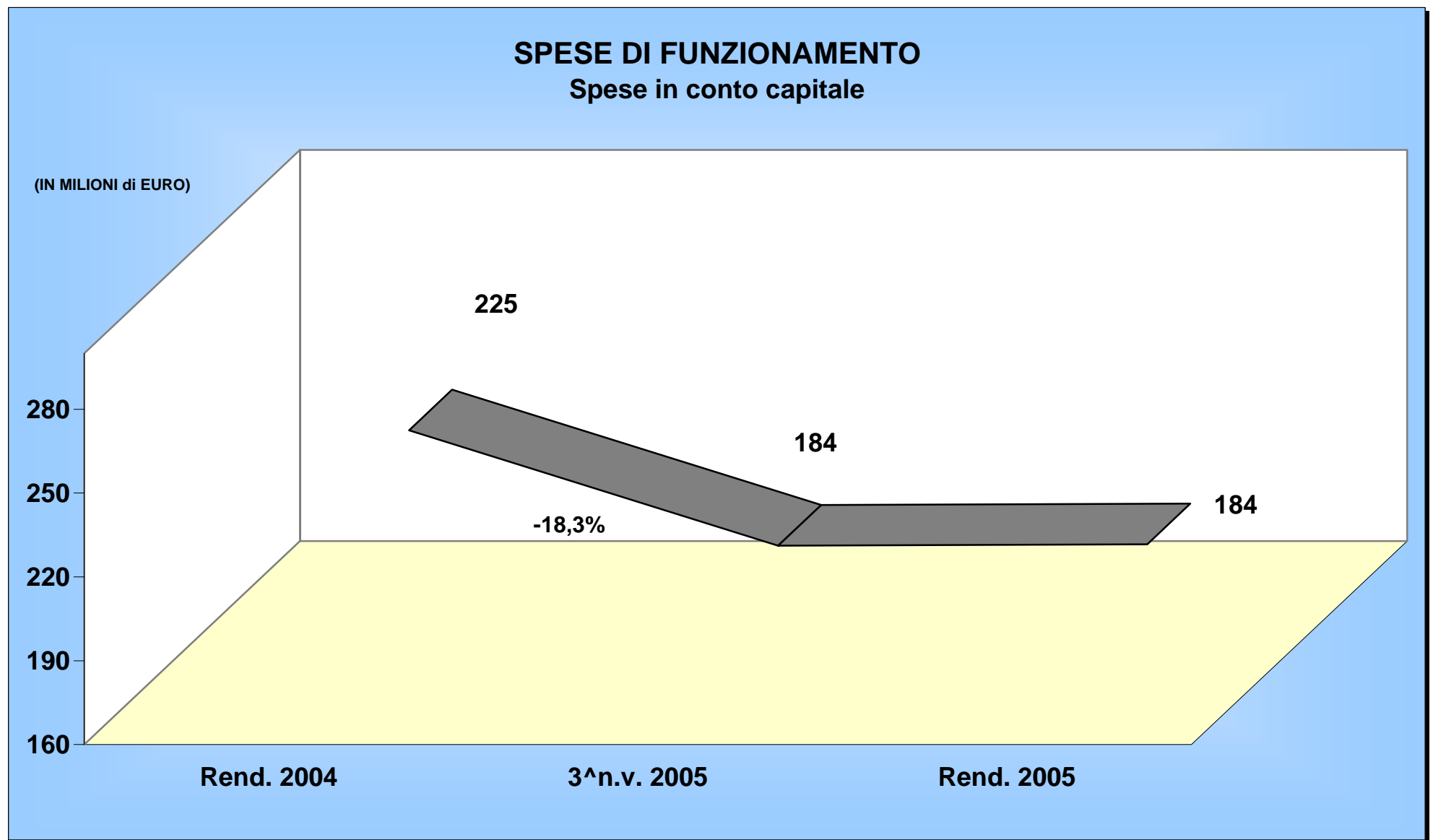
(IN MILIONIdi EURO)





**SPESE DI FUNZIONAMENTO
SPESE IN CONTO CAPITALE**
(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2004	2005	2005	Rend. 2005/ 3^N.V. 2005		Rend. 2005/ Rend. 2004		
	Rendiconto	3^ nota variaz.	Rendiconto	var. assol.	var %	var. assol.	var %	
TITOLO II - SPESE in conto capitale								
Cat. XI^ - ACQUISIZIONI BENI DI USO DUREVOLI E OPERE IMM.	0,25	0,13	0,05	-0,08	-61,5	-0,20	-80,0	
di cui: spese obbligatorie	-	-	-					
spese non obbligatorie	0,25	0,13	0,05	-0,08	-61,5	-0,20	-80,0	
Cat. XII^ - ACQUISIZIONI D'IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	119,39	107,85	104,02	-3,83	-3,6	-15,37	-12,9	
di cui: spese obbligatorie	-	-	-					
spese non obbligatorie	119,39	107,85	104,02	-3,83	-3,6	-15,37	-12,9	
Cat. XV^ - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	105,48	75,84	80,25	4,41	5,8	-25,23	-23,9	
di cui: spese obbligatorie	105,48	75,84	80,25	4,41	5,8	-25,23	-23,9	
spese non obbligatorie	-	-	-					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	225,12	183,82	184,32	0,50	0,3	-40,80	-18,1	
di cui: spese obbligatorie	105,48	75,84	80,25	4,41	5,8	-25,23	-23,9	
spese non obbligatorie	119,64	107,98	104,07	-3,91	-3,6	-15,57	-13,0	



PARTE TERZA

LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La Gestione finanziaria di cassa dell'anno 2005, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con un aumento delle disponibilità liquide di 2.407 mln quale differenza tra 226.426 mln di riscossioni e 224.019 mln di pagamenti.

In particolare le riscossioni hanno interessato le entrate correnti per la complessiva somma di 192.117 mln, superiore di 12.991 mln rispetto al consuntivo dell'anno precedente pari a 179.126 mln. L'incremento è dovuto, in via principale, per 4.383 mln a maggiori entrate contributive e per 8.686 mln a maggiori trasferimenti attivi.

Le riscossioni di entrate in conto capitale sono risultate pari a 5.227 mln per cui, rispetto al rendiconto dell'anno 2004 di 4.032 mln, evidenziano una maggiore riscossione di 1.195 mln dovuta a maggiori accensioni di prestiti (+ 571 mln) e a maggiori entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti (+624 mln).

I pagamenti correnti sono stati pari a 187.043 mln con un incremento di 7.028 mln rispetto all'esercizio precedente di 180.015 mln, dovuto essenzialmente a maggiori prestazioni istituzionali (+ 5.134 mln) ed a maggiori altri pagamenti correnti (+ 1.717 mln).

I pagamenti in conto capitale pari a 7.948 mln registrano un incremento di 869 mln rispetto al consuntivo dell'anno 2004 di 7.079 mln da attribuire per la massima parte all'incremento dei Fondi investiti presso la Tesoreria a seguito dell'incasso del controvalore degli immobili ceduti al FIP ed alla estinzione di mutui e anticipazioni.

Le partite di giro ammontano a 29.082 mln per le riscossioni e a 29.028 mln per i pagamenti.

Il fabbisogno di cassa, al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e delle anticipazioni nette, è risultato di 69.124 mln quale somma algebrica di 149.195 mln di riscossioni nette e di 218.319 mln di pagamenti netti.

L'importo è stato coperto con:

- ♣ trasferimenti dello Stato per 74.385 mln, in relazione alle prestazioni ex art. 37 della legge n. 88/89 (58.703 mln) ed alle

- prestazioni per gli invalidi civili (15.682 mln);
- ♣ anticipazioni alle gestioni previdenziali per 2.846 mln;
- ♣ aumento delle disponibilità liquide (- 2.407 mln)
- ♣ rimborso dell'eccedenza allo Stato per -5.700 mln.

La situazione debitoria delle gestioni previdenziali è aumentata di 791 mln in sede di consuntivo 2005 rispetto al consuntivo dell'anno precedente (2.055 mln).

Il debito complessivo per anticipazioni di Tesoreria e trasferimenti ex art. 35 della legge n. 448/98, che al 1° gennaio 2005 era pari a 40.706 mln, passa a 38.234 mln. Se da tali importi si sottraggono i fondi depositati in Tesoreria e sui conti correnti postali, il debito netto passa da 18.700 mln a 13.731 mln alla fine del 2005 con un miglioramento di 4.969 mln.

Da ultimo si fa presente che nell'allegato "B" del bilancio finanziario sono riportati i capitoli per i quali a tutto il 31 dicembre 2005 è stato possibile effettuare, mediante implementazione delle relative procedure, la distinzione fra movimenti di cassa "in conto competenza" ed "in conto residui".

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					in assoluto	in %	in assoluto	in %	in assoluto	in %
RISCOSSIONI										
T.1. Entrate contributive	110.152	111.392	113.715	114.535	820	0,7	3.143	2,8	4.383	4,0
T.2. Trasferimenti attivi	65.972	66.138	73.199	74.658	1.459	2,0	8.520	12,9	8.686	13,2
T.3. Altre entrate correnti	3.002	2.707	2.788	2.924	136	4,9	217	8,0	-78	-2,6
Totale entrate correnti	179.126	180.237	189.702	192.117	2.415	1,3	11.880	6,6	12.991	7,3
T.4. Alienazione di beni patrimon. e riscossione crediti	1.242	1.296	2.191	1.866	-325	-14,8	570	44,0	624	50,2
T.6. Accensione di prestiti	2.790	4.123	2.887	3.361	474	16,4	-762	-18,5	571	20,5
Totale entrate in conto capitale	4.032	5.419	5.078	5.227	149	2,9	-192	-3,5	1.195	29,6
T.7. Partite di giro	28.028	29.218	29.130	29.082	-48	-0,2	-136	-0,5	1.054	3,8
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	211.186	214.874	223.910	226.426	2.516	1,1	11.552	5,4	15.240	7,2

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto						
					in assoluto	in %	in assoluto	in %	in assoluto	in %
PAGAMENTI										
T.1. Prestazioni istituzionali	170.637	174.940	176.010	175.771	-239	-0,1	831	0,5	5.134	3,0
T.1. Trasferimenti passivi	2.034	2.351	2.283	2.211	-72	-3,2	-140	-6,0	177	8,7
T.1. Altri pagamenti correnti	7.344	6.666	9.062	9.061	-1	0,0	2.395	35,9	1.717	23,4
Totale pagamenti correnti	180.015	183.957	187.355	187.043	-312	-0,2	3.086	1,7	7.028	3,9
T.2. Spese in conto capitale	1.739	1.586	2.350	2.242	-108	-4,6	656	41,4	503	28,9
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	5.340	0	10.815	5.706	-5.109	-47,2	5.706	...	366	6,9
Totale pagamenti in conto capitale	7.079	1.586	13.165	7.948	-5.217	-39,6	6.362	...	869	12,3
T.4. Partite di giro	27.295	29.331	29.090	29.028	-62	-0,2	-303	-1,0	1.733	6,3
TOTALE DEI PAGAMENTI	214.389	214.874	229.610	224.019	-5.591	-2,4	9.145	4,3	9.630	4,5
SALDI										
1. di parte corrente	-889	-3.720	2.347	5.074	2.727	...	8.794	...	5.963	...
2. in conto capitale	-3.047	3.833	-8.087	-2.721	5.366	-66,4	-6.554	...	326	-10,7
3. di partite di giro	733	-113	40	54	14	35,0	167	...	-679	-92,6
4. sul complesso	-3.203	0	-5.700	2.407	8.107	...	2.407	...	5.610	...

... Non valutabile o non significativa.

**GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE ED APPORTI DELLO STATO**

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					in assoluto	in %	in assoluto	in %	in assoluto	in %
Riscossioni nette	142.718 (1)	144.817 (1)	148.072 (1)	149.195 (1)	1.123	0,8	4.378	3,0	6.477	4,5
Pagamenti	209.200 (2)	214.874	218.833 (2)	218.319 (2)	-514	-0,2	3.445	1,6	9.119	4,4
Differenziale da coprire	66.482	70.057	70.761	69.124	-1.637	-2,3	-933	-1,3	2.642	4,0
Copertura differenziale:										
1-Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento	65.700	65.934	72.987	74.385	1.398	1,9	8.451	12,8	8.685	13,2
. delle prestazioni assistenziali ex art. 37, legge n. 88/89	53.254	54.571	57.305	58.703	1.398	2,4	4.132	7,6	5.449	10,2
. delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	12.446	11.363	15.682	15.682	0	0,0	4.319	38,0	3.236	26,0
2-Anticipazioni (+) eccedenza (-)	2.768	4.123	2.851	2.846	-5	-0,2	-1.277	-31,0	78	2,8
. di tesoreria alle gestioni assistenziali	713	270	0	0	0	0,0	-270	-100,0	-713	-100,0
. di tesoreria per il fondo di riserva	0	258	5	0	-5	-100,0	-258	-100,0	0	0,0
. alle gestioni previdenziali ex art. 35, legge n. 448/98:	2.055	3.595	2.846	2.846	0	0	-749	-20,8	791	38,5
3-Rimborso alla Tesoreria	-5.189	0	-10.777	-5.700	5.077	-47,1	-5.700	...	-511	9,8
Totale trasferimenti e anticipazioni-apporto netto Stato	63.279	70.057	65.061	71.531	6.470	9,9	1.474	2,1	8.252	13,0
4-Aumento (-) Diminuzione(+) disponibilità liquide	3.203	0	5.700	-2.407	-8.107	...	-2.407	...	-5.610	...
Totale	66.482	70.057	70.761	69.124	-1.637	-2,3	-933	-1,3	2.642	4,0

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria e allo Stato

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI

(in milioni)

Aggregati	2004 Rendiconto	2005 Preventivo	2005 Previs. Defin.	2005 Rendiconto	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
					in assoluto	in %	in assoluto	in %	in assoluto	in %
Totale riscossioni	207.145	211.279	215.987	215.473	-514	-0,2	4.194	2,0	8.328	4,0
. Riscossioni nette	142.718 (1)	144.817 (1)	148.072 (1)	149.195 (1)	1.123	0,8	4.378	3,0	6.477	4,5
. Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	65.700	65.934	72.987	74.385	1.398	1,9	8.451	12,8	8.685	13,2
. Anticipazioni di tesoreria alle gestioni assistenziali	713	270	0	0	0	0,0	-270	-100,0	-713	-100,0
. Anticipazioni di tesoreria per il fondo di riserva	0	258	5	0	-5	-100,0	-258	-100,0	0	0,0
. Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	3.203	0	5.700	-2.407	-8.107	...	-2.407	...	-5.610	...
. Rimborso alla Tesoreria	-5.189	0	-10.777	-5.700	5.077	...	-5.700	...	-511	9,8
Totale pagamenti	209.200	214.874	218.833	218.319	-514	-0,2	3.445	1,6	9.119	4,4
. Pagamenti netti	209.200 (2)	214.874	218.833 (2)	218.319 (2)	-514	-0,2	3.445	1,6	9.119	4,4
ANTICIPAZIONI EX ART. 35, LEGGE N. 448/98	2.055	3.595	2.846	2.846	0	0	-749	-20,8	791	38,5

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria e allo Stato

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa sono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come e' noto, di una esposizione tipica degli Enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

La situazione amministrativa ha subito un peggioramento rispetto all'anno 2004 di 1.129 mln passando da 29.717 mln a 28.588 mln. Tale decremento e' superiore al disavanzo di competenza dell'anno (accertamenti meno impegni) che si e' attestato a 431 mln, in quanto sullo stesso hanno influito le operazioni di eliminazione dei residui come si evince dal prospetto che segue:

	(in milioni)
	IMPORTI
Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2005	28.588
Avanzo di amministrazione alla fine dell' anno 2004	29.717
Decremento dell'anno 2005	1.129
Eliminazione residui attivi anno 2004	805
Eliminazione residui passivi anno 2004	107
Disavanzo di competenza dell'anno 2005	431

Dall'avanzo di amministrazione risultano disponibili 28.485 mln, risultano altresì indisponibili 93 mln così suddivisi:

- in applicazione del decreto del 29 novembre 2002 e delle direttive sul contenimento delle spese di funzionamento, è stata scorporata la somma di euro 60 mln quale risparmio realizzato dall'INPS nel 2002 alla quale è stato aggiunto l'importo dei risparmi dell'ex-INPDAI pari a 2 mln per un importo complessivo di 62 mln;
- in rispetto al D.L. 168/2004 convertito nella legge 191/2004 sono stati considerati come importo non disponibile i risparmi di spesa che si attestano a 31 mln.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni)

DESCRIZIONE	VALORI
<i>. BANCHE, POSTE E ALTRE DISPONIBILITA'</i>	<i>1.193</i>
<i>. TESORERIA DELLO STATO</i>	<i>24.118</i>
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2005	25.311
<i>. RESIDUI ATTIVI FINALI</i>	<i>60.029</i>
<i>. RESIDUI PASSIVI FINALI</i>	<i>56.752</i>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	28.588
<i>. Importo disponibile</i>	<i>28.495</i>
<i>. Importo non disponibile (art. 2, comma 4, decreto 29/11/2002): INPS</i>	<i>60</i>
<i>. Importo non disponibile (art. 2, comma 4, decreto 29/11/2002): INPDAI</i>	<i>2</i>
<i>. Importo non disponibile (D.L. n.168/2004 convertito nella L.191/2004)</i>	<i>31</i>

PARTE QUARTA

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2005 si è chiuso con un risultato netto positivo di 2.033 mln quale differenziale tra 214.285 mln di proventi e 212.252 mln di oneri, con un peggioramento di 109 mln rispetto al preventivo aggiornato 2005 ascrivibile per 33 mln al trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del citato risultato sono costituiti:

- dai movimenti finanziari di parte corrente pari a 188.324 mln in entrata e a 188.099 mln in uscita, con un saldo positivo di 225 mln;
- dalle partite di natura strettamente economica pari a 25.961 mln di proventi e 24.153 mln di oneri, con un saldo positivo di 1.808 mln.

Nel prospetto che segue sono sinteticamente esposti gli aggregati che compongono il conto economico dell'esercizio raffrontati con i corrispondenti dati previsti in sede di aggiornamento.

La prima parte si riferisce alle entrate e alle spese di natura finanziaria di cui si è già detto in sede di commento del rendiconto finanziario, nella seconda parte sono invece comprese le poste di natura non finanziaria e alcune poste che integrano le voci di bilancio e che vanno considerate ai fini della determinazione del risultato di esercizio, in quanto incidenti sulla gestione economica dell'Ente.

Si tratta di partite che interessano le entrate accertate in esercizi precedenti, la produzione ed i movimenti interni, le variazioni patrimoniali straordinarie, le spese impegnate di competenza di successivi esercizi e le scritture integrative e di rettifica.

Segue il commento delle voci che compongono i vari aggregati.

CONTO ECONOMICO - PATRIMONIO NETTO

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	16.984	17.279	22.248	22.248	0	0,0	4.969	28,8	5.264	31,0
2. PROVENTI										
. Entrate finanziarie di parte corrente	184.561	186.060	187.949	188.324	375	0,2	2.264	1,2	3.763	2,0
. Componenti economiche non finanziarie	25.515	22.343	24.859	25.961	1.102	4,4	3.618	16,2	446	1,7
TOTALE PROVENTI	210.076	208.403	212.808	214.285	1.477	0,7	5.882	2,8	4.209	2,0
3. ONERI										
. Spese finanziarie di parte corrente	180.578	185.001	187.053	188.099	1.046	0,6	3.098	1,7	7.521	4,2
. Componenti economiche non finanziarie	24.234	23.687	23.613	24.153	540	2,3	466	2,0	-81	-0,3
TOTALE ONERI	204.812	208.688	210.666	212.252	1.586	0,8	3.564	1,7	7.440	3,6
4. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.264	-285	2.142	2.033	-109	-5,1	2.318	...	-3.231	-61,4
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	22.248	16.994	24.390	24.281	-109	-0,4	7.287	42,9	2.033	9,1

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE PROVENTI

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto						
					var. assol.	var. %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Entrate finanziarie di parte corrente	184.561	186.060	187.949	188.324	375	0,2	2.264	1,2	3.763	2,0
01. Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	112.618	114.488	116.292	115.939	-353	-0,3	1.451	1,3	3.321	2,9
02. Quote di partecipazione degli iscritti	1.216	611	801	825	24	3,0	214	35,0	-391	-32,2
03. Trasferimenti dallo Stato	66.985	67.530	67.411	67.864	453	0,7	334	0,5	879	1,3
04. Trasferimenti dalle Regioni	82	83	82	87	5	6,1	4	4,8	5	6,1
05. Trasferimenti da altri enti settore pubblico	444	427	426	479	53	12,4	52	12,2	35	7,9
06. Vendita di beni e prestazione di servizi	84	60	67	96	29	43,3	36	60,0	12	14,3
07. Redditi o proventi patrimoniali	110	117	112	110	-2	-1,8	-7	-6,0	0	0
08. Poste correttive spese correnti	2.494	2.394	2.277	2.412	135	5,9	18	0,8	-82	-3,3
09. Entrate non classificabili in altre voci	528	350	481	512	31	6,4	162	46,3	-16	-3,0
Partite economiche non finanziarie	25.515	22.343	24.859	25.961	1.102	4,4	3.618	16,2	446	1,7
01. Entrate accertate in prec. eserc di pertinenza dell'esercizio	20	26	22	22	0	0	-4	-15,4	2	10,0
02. Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eserc.preced.	4.590	4.652	4.561	4.561	0	0	-91	-2,0	-29	-0,6
03. Produzioni e movimenti interni	19	21	10	10	0	0,0	-11	-52,4	-9	-47,4
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	627	0	3	293	290	...	293	...	-334	-53,3
05. Prelievi da riserve tecniche	241	242	699	699	0	0	457	...	458	...
06. Prelievi da fondi e accantonamenti	3.208	323	2.269	2.780	511	22,5	2.457	...	-428	-13,3
07. Entrate di pertin. dell'eserc.da accertare nei succ. exerc.	16.670	16.920	17.141	17.443	302	1,8	523	3,1	773	4,6
08. Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eserc.succ.	140	159	154	153	-1	-0,6	-6	-3,8	13	9,3
Totale proventi	210.076	208.403	212.808	214.285	1.477	0,7	5.882	2,8	4.209	2,0
01. Prelievi dalle riserve obbligatorie (legali)	44	1	15	8	-7	-46,7	7	...	-36	-81,8
02. Disavanzo economico dell'esercizio	0	2.763	289	453	164	56,7	-2.310	-83,6	453	...
Totali a pareggio	210.120	211.167	213.112	214.746	1.634	0,8	3.579	1,7	4.626	2,2

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE **ONERI**

(in milioni)

Aggregati	2004	2005	2005	2005	Rend. 2005/Prev.def.2005		Rend. 2005/Prev. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto						
					var. assol.	var %	var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Spese finanziarie di parte corrente	180.578	185.001	187.053	188.099	1.046	0,6	3.098	1,7	7.521	4,2
01. Spese per gli organi dell'Ente	10	13	13	10	-3	-23,1	-3	-23,1	0	0
02. Oneri per il personale in servizio	1.592	1.712	1.754	1.636	-118	-6,7	-76	-4,4	44	2,8
03. Oneri per il personale in quiescenza	264	274	269	266	-3	-1,1	-8	-2,9	2	0,8
04. Acquisto di beni di consumo e di servizi	956	937	1.005	940	-65	-6,5	3	0,3	-16	-1,7
05. Prestazioni istituzionali	171.042	174.929	176.007	176.807	800	0,5	1.878	1,1	5.765	3,4
06. Trasferimenti passivi	2.003	2.338	2.067	2.087	20	1,0	-251	-10,7	84	4,2
07. Oneri finanziari	211	256	212	184	-28	-13,2	-72	-28,1	-27	-12,8
08. Oneri tributari	145	160	145	153	8	5,5	-7	-4,4	8	5,5
09. Poste correttive di entrate correnti	4.069	3.868	5.315	5.711	396	7,5	1.843	47,6	1.642	40,4
10. Spese non classificabili in altre voci	286	514	266	305	39	14,7	-209	-40,7	19	6,6
Partite economiche non finanziarie	24.234	23.687	23.613	24.153	540	2,3	466	2,0	-81	-0,3
01. Spese impegnate in prec. eserc.di pertinen. dell'esercizio	128	144	142	142	0	0,0	-2	-1,4	14	10,9
02. Entrate accertate nell'eserc. di pertinen. di eserc. preced.	15.634	16.363	16.670	16.670	0	0,0	307	1,9	1.036	6,6
03. Produzioni e movimenti interni	19	21	10	10	0	0,0	-11	-52,4	-9	-47,4
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	689	0	0	802	802	...	802	...	113	16,4
05. Ammortamenti e deperimenti	80	95	90	27	-63	-70,0	-68	-71,6	-53	-66,3
06. Svalutazione e deprezzamenti	1.564	1.416	1.172	847	-325	-27,7	-569	-40,2	-717	-45,8
07. Assegnazioni a fondi ed accantonamenti	1.190	627	403	661	258	64,0	34	5,4	-529	-44,5
08. Assegnazioni a fondi liquidazione personale	207	158	162	157	-5	-3,1	-1	-0,6	-50	-24,2
09. Assegnazione alle riserve tecniche	140	77	135	164	29	21,5	87	...	24	17,1
10. Spese di pertinen. dell'eserc. da impegn. nei succ. eserc.	4.561	4.739	4.795	4.656	-139	-2,9	-83	-1,8	95	2,1
11. Entrate di pertinen. dell'eserc. accertati nei preced. eserc.	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
12. Entrate accertate nell'eserc. di pertinen. di succ. eserc. (Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti)	22	47	34	17	-17	-50,0	-30	-63,8	-5	-22,7
Totale oneri	204.812	208.688	210.666	212.252	1.586	0,8	3.564	1,7	7.440	3,6
01. Assegnazione alle riserve legali	2.368	2.428	2.445	2.493	48	2,0	65	2,7	125	5,3
02. Assegnazione al Fondo ripianamento deficit patrimoniale	0	50	0	0	0	0,0	-50	-100,0	0	0,0
03. Avanzi economici dell'esercizio	2.939	0	0	0	0	0,0	0	0,0	-2.939	-100,0
04. Avanzo economico gestione ex Scau	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Totali a pareggio	210.120	211.167	213.112	214.746	1.634	0,8	3.579	1,7	4.626	2,2

... Non valutabile o non significativa.

PROVENTI

(Componenti economiche non finanziarie)

- 1) Entrate accertate in precedenti esercizi, di pertinenza dell'esercizio per 22 mln.

Si riferiscono allo storno dei risconti passivi finali dell'esercizio 2004 e riguardano i contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti.

- 2) Spese impegnate nell'esercizio, di pertinenza di esercizi precedenti per 4.561 mln.

Si tratta di oneri economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei passivi finali dell'esercizio 2004) e si riferiscono quasi interamente a spese per prestazioni istituzionali.

- 3) Produzione e movimenti interni per 10 mln.

Sono costituiti quasi interamente per canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà (10 mln). Tale partita trova corrispondenza negli oneri per eguale entità considerata la doppia veste dell'Istituto che per gli stessi sostiene gli oneri e ne ricava i proventi.

Il canone d'uso è stato computato, secondo quanto previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità, in ragione del 7% del valore di bilancio degli immobili al 1° gennaio 2005, di cui il 2% è rappresentato dalla quota di ammortamento e il 5% dalla remunerazione per l'impiego del capitale.

- 4) Variazioni patrimoniali straordinarie per 293 mln.

Sono costituite principalmente:

- da 228 mln relativi al plusvalore derivante dalla cessione immobili al FIP – Fondo Immobili Pubblici – ed al Fondo Patrimonio Uno;
- dalla eliminazione di residui passivi ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696 che è stata predisposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di contabilità, con documento n. 920, sottoposta alla valutazione degli Organi e già deliberata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza (delibera n. 12 del 20 giugno 2006).
Le eliminazioni dei residui passivi, per un importo totale di 61 mln, si riferiscono a impegni di spese accertate più esattamente ed a sopravvenuta prescrizione o insussistenza di partite debitorie;

- dall'accantonamento di 3 mln relativi al plusvalore derivante da espropri.

5) Prelievi da riserve tecniche per 699 mln.

Sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli Fondi e Gestioni amministrati.

La voce più rilevante si riferisce al prelievo dai Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati (458 mln) previsto dall'art. 1, commi 143 e 144, della legge finanziaria n. 311/2004 di cui si è detto in premessa, per il finanziamento dei maggiori oneri posti a carico dello Stato ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/89..

6) Prelievi da fondi e accantonamenti vari per 2.780 mln.

Sono stati quantificati sulla base di norme di legge o regolamentari.

- In applicazione dell'art. 1, commi 143 e 144, della legge n. 311/2004 sopra menzionata, poste di rilievo sono i prelievi dai Fondi di accantonamento:
 - per la copertura prestazioni per la TBC - art. 1, c. 14, legge n. 448/98 – (805 mln),
 - per la copertura degli oneri per l'assistenza ai portatori di handicap di cui all'art. 80, c. 2, legge n. 388/2000 (301 mln),
 - per la copertura degli oneri di Cassa Integrazione Straordinaria previsti da leggi diversi (11 mln);
- una voce significativa (575 mln) riguarda il prelievo dal Fondo accantonamento del plusvalore e dell'eccedenza del Fondo ammortamento immobili ceduti al FIP per i quali nel 2005 è stato corrisposto parte del controvalore;
- altre poste di rilievo sono date dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi (699 mln), dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (100 mln), dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale - trattamento di fine rapporto - (79 mln), dal fondo imposte (47 mln), dal fondo accantonamento plusvalenza rivalutazione immobili ex – Inpdai (25 mln) di cui si è fatto cenno in altra parte della presente relazione.
 I prelievi dal Fondo svalutazione crediti a copertura dell'eliminazione e per adeguare il Fondo hanno riguardato i contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo - DM 10 e altre procedure - (356 mln), degli artigiani (144 mln), degli esercenti attività commerciali (169 mln), dei datori di lavoro agricolo dipendente (10 mln), dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (18 mln), delle casse

marittime (2 mln).

- 7) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi per 17.443 mln.

Rappresentano i ratei attivi finali dell'esercizio 2005 e riguardano, in via principale, i contributi della produzione e degli iscritti (17.299 mln), i trasferimenti da parte dello Stato (25 mln) e delle Regioni (87 mln) e dei redditi e proventi patrimoniali (29 mln).

- 8) Spese impegnate nell'esercizio, di pertinenza di esercizi successivi per 153 mln.

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 2005, ma economicamente di pertinenza degli esercizi successivi (risconti attivi finali dell'esercizio), sono quasi interamente costituite da spese per oneri sospesi relativi ai trattamenti pensionistici integrativi al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995, in attesa della quantificazione dei corrispettivi valori di copertura costituiti dalle riserve matematiche.

O N E R I

(Componenti economiche non finanziarie)

- 1) Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio per 142 mln.

Si riferiscono allo storno dei risconti attivi finali dell'esercizio 2004.

- 2) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di esercizi precedenti per 16.670 mln.

Le entrate accertate finanziariamente nell'esercizio 2005 a rettifica di proventi economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei attivi finali dell'esercizio 2004) attengono, essenzialmente, a contributi della produzione (16.538 mln), a trasferimenti dallo Stato (24 mln), a trasferimenti dalle Regioni (81 mln) e a redditi e proventi patrimoniali (25 mln).

- 3) Produzione e movimenti interni per 10 mln.

Sono costituiti dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà per il cui commento si fa riferimento a quanto già esposto in relazione alla corrispondente posta dei proventi.

- 4) Variazioni patrimoniali straordinarie per 802 mln.

Le variazioni patrimoniali straordinarie riguardano per 796 mln l'eliminazione di residui attivi alla cui quantificazione si è pervenuto a seguito delle operazioni specificate nel documento n. 920 già richiamato.

L'eliminazione dei residui attivi ha interessato, in via principale, i contributi dei lavoratori dipendenti da aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto, degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, del settore agricolo, i crediti per prestazioni da recuperare e le sanzioni civili e amministrative.

La voce in argomento comprende inoltre, una minusvalenza per 5 mln afferente a 3 dei 4 immobili ex – Inpdai ceduti al Fondo Patrimonio Uno peraltro interamente compensata dal prelievo dal Fondo accantonamento della plusvalenza derivante dalla rivalutazione degli immobili per 25 mln come precedentemente commentato.

- 5) Ammortamenti e deperimenti per 27 mln.

Gli ammortamenti e le quote di deperimento dell'anno riguardano per 8 mln l'ammortamento di mobili, in relazione ai criteri e alle aliquote di

deperimento di cui all'art. 20 del regolamento per la tenuta degli inventari, e per 3 mln per l'ammortamento dei beni immobili, quale quota annua pari al 2% del valore di bilancio di ciascun immobile all'inizio dell'anno.

6) Svalutazioni e deprezzamenti per 847 mln.

Interessano il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare rispettivamente per 745 mln e per 102 mln.

L'ammontare delle assegnazioni dell'anno al Fondo svalutazione crediti contributivi riguarda: i crediti verso i datori di lavoro dipendente non agricolo - DM 10 e altre procedure - (173 mln), gli artigiani (118 mln), gli esercenti attività commerciali (220 mln), i datori di lavoro agricolo dipendente (163 mln), i coltivatori diretti, coloni e mezzadri (37 mln), contributi da DM10/S (32 mln).

Le svalutazioni in parola, nella nuova misura fissata con determina del Direttore Generale n. 17 dell' 8 giugno 2006, sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi in modo che la consistenza dei fondi in discorso, dopo le assegnazioni suddette, rappresenti il presunto grado di inesigibilità.

7) Assegnazione a fondi e accantonamenti per oneri presunti di competenza per 661 mln.

Le assegnazioni a fondi e accantonamenti per oneri presunti sono state effettuate, come per i prelievi, sulla base di norme di legge o regolamentari.

Le poste più significative riguardano l'accantonamento al Fondo di ammortamento del plusvalore relativo agli immobili ceduti al FIP e al Fondo Patrimonio Uno (195 mln), l'assegnazione al Fondo per l'occupazione dei contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da sgravi e agevolazioni contributive (157 mln), l'assegnazione al Fondo imposte (33 mln), l'assegnazione al Fondo per somme da utilizzare negli esercizi successivi per la copertura delle prestazioni per la TBC – art. 3, c. 14, legge n. 448/98 – (51 mln), l'assegnazione al Fondo accantonamento contributi dello Stato da utilizzare in esercizi successivi a copertura degli oneri per l'assistenza ai portatori di handicap – art. 80, c. 2, legge n. 388/2000 (98 mln) e l'assegnazione al Fondo di accantonamento dei contributi dello Stato a copertura della maggiorazione sociale ex art. 38, c. 9, della legge n. 289/2002 (60 mln).

8) Quote d'esercizio adeguamento fondi indennità di anzianità

personale e quiescenza per 157 mln.

Le poste principali sono costituite da 73 mln di assegnazioni al Fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale e da 79 mln quale costo sostenuto per il trattamento di quiescenza del personale cessato dal servizio, peraltro bilanciato tra i proventi dal prelevamento dal "Fondo" per pari importo.

9) Assegnazione alle riserve tecniche per 164 mln.

Le assegnazioni alle riserve tecniche hanno riguardato principalmente le assegnazioni al Fondo per la copertura dei pensionamenti anticipati (58 mln), quelle ai Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA S.p.a. – art. 70 della legge n. 144/99 (56 mln) ed al Fondo per la copertura pensioni (44 mln).

La relativa valutazione, come per i prelievi, e' stata effettuata sulla base delle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli Fondi e Gestioni.

10) Spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare nei successivi esercizi: 4.656 mln.

Le spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei passivi finali dell'esercizio 2005) riguardano pressoché interamente le prestazioni istituzionali.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	2004	2005	2005	2005	2004	2005	2005	2005
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto
- Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.								
Comparto lavoratori dipendenti:								
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-309	-6.041	-3.254	-2.687	-120.255	-132.113	-123.509	-122.942
Gestione speciale dell'AGO per le prestazioni ai dipendenti degli enti pubblici creditizi	-12	213	-24	-131	3.091	3.511	3.067	2.960
Comparto lavoratori autonomi :								
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.049	-3.761	-3.472	-3.057	-36.090	-40.065	-39.562	-39.147
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-2.224	-2.909	-2.702	-2.700	-4.387	-7.342	-7.089	-7.087
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-283	-860	-450	-389	8.270	7.201	7.820	7.881
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	4.419	5.514	5.216	4.711	22.663	28.522	27.902	27.397
Gestione tutela previdenziale associati in partecip. percettori redditi lav. autonomo	23	225	0	0	23	434	0	0
- Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O. :								
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	-61	-96	7	52	299	259	306	351
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	0	13	13	13	13
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	0	0	1	1	1	1

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	2004	2005	2005	2005	2004	2005	2005	2005
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto
- Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O. :								
Gestione speciale minatori	-21	-25	-25	-22	-343	-371	-368	-365
Fondo previdenza gas	0	...	0	...	140	141	140	140
Fondo previdenza esattoriali	-90	31	-97	-90	1.115	1.071	1.018	1.025
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0	0	0	0	0
- Gestioni pensionistiche diverse :								
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	...	0	1	6	6	6	7
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-71	-84	-84	-71	-1.268	-1.360	-1.352	-1.339
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-1	-2	-2	9	-23	-25	-25	-14
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	-5	-5	-5	-4	-98	-104	-103	-102
- Gestione altri trattamenti temporanei :								
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	6.793	7.688	6.879	6.267	148.214	156.412	155.093	154.481
Gestione trattamento di disoccupazione ai frontalieri	17	34	25	10	346	395	371	356
Fondo concorso oneri contr. copertura previdenziale periodi non coperti da contribuzione D.L.vo n. 564/96 e dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, c. 26, Legge 335/95	17	18	18	17	113	132	131	130

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	2004	2005	2005	2005	2004	2005	2005	2005
	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto	Rendiconto	Preventivo	Previs. defin.	Rendiconto
- Gestioni a carico dello Stato								
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione per l'erogazioni pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altre Gestioni								
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	5	6	4	5	23	30	27	28
Fondo solidarietà personale imprese credito	18	27	43	42	257	291	300	299
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	...	1	1	1	...	1	1	1
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	-2	4	-1	0	6	10	5	6
Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	99	-6	69	68	99	192	168	167
COMPLESSO DELLE GESTIONI	5.263	-28	2.146	2.032	22.215	17.242	24.361	24.247
Avanzo patrimoniale ex SCAU	1	1	1	1	33	35	34	34
Fondo di riserva per spese impreviste	0	-258	-5	0	0	-263	-5	0
Fondo riduzione spese consumi intermedi, L. 191/2004 (Cap. 1 10 98)	0	0	0	0	0	-20	0	0
TOTALE GENERALE	5.264	-285	2.142	2.033	22.248	16.994	24.390	24.281

... Non valutabile o non significativa.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE							
(in milioni)							
Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo Pens. Lav. Dip.							
Contabilità complessiva:							
Situazione patrimoniale all'1/1	-119.946	-120.255	-120.255	0	0,0	-309	0,3
Entrate	91.291	90.824	91.221	397	0,4	-70	-0,1
Uscite	91.600	94.078	93.908	-170	-0,2	2.308	2,5
Risultato d'esercizio	-309	-3.254	-2.687	567	-17,4	-2.378	...
Situazione patrimoniale al 31/12	-120.255	-123.509	-122.942	567	-0,5	-2.687	2,2

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Analisi suddivisa per singola contab.:							
Fondo Pens. Lav. Dip.							
Situazione patrimoniale all'1/1	-107.799	-105.703	-105.703	0	0,0	2.096	-1,9
Entrate	83.248	85.191	85.456	265	0,3	2.208	2,7
Uscite	81.152	83.469	83.210	-259	-0,3	2.058	2,5
Risultato d'esercizio	2.096	1.722	2.246	524	30,4	150	7,2
Situazione patrimoniale al 31/12	-105.703	-103.981	-103.457	524	-0,5	2.246	-2,1
Fondo Trasporti							
Situazione patrimoniale all'1/1	-7.514	-8.437	-8.437	0	0,0	-923	12,3
Entrate	1.159	1.115	1.134	19	1,7	-25	-2,2
Uscite	2.082	2.113	2.140	27	1,3	58	2,8
Risultato d'esercizio	-923	-998	-1.006	-8	0,8	-83	9,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-8.437	-9.435	-9.443	-8	0,1	-1.006	11,9
Fondo Elettrici							
Situazione patrimoniale all'1/1	-7.424	-9.194	-9.194	0	0,0	-1.770	23,8
Entrate	634	660	709	49	7,4	75	11,8
Uscite	2.404	2.381	2.389	8	0,3	-15	-0,6
Risultato d'esercizio	-1.770	-1.721	-1.680	41	-2,4	90	-5,1
Situazione patrimoniale al 31/12	-9.194	-10.915	-10.874	41	-0,4	-1.680	18,3
Fondo Telefonici							
Situazione patrimoniale all'1/1	3.314	3.049	3.049	0	0,0	-265	-8,0
Entrate	1.139	1.108	1.221	113	10,2	82	7,2
Uscite	1.404	1.440	1.485	45	3,1	81	5,8
Risultato d'esercizio	-265	-332	-264	68	-20,5	1	-0,4
Situazione patrimoniale al 31/12	3.049	2.717	2.785	68	2,5	-264	-8,7
INPDAI							
Situazione patrimoniale all'1/1	-523	30	30	0	0,0	553	...
Entrate	5.111	2.750	2.701	-49	-1,8	-2.410	-47,2
Uscite	4.558	4.675	4.684	9	0,2	126	2,8
Risultato d'esercizio	553	-1.925	-1.983	-58	3,0	-2.536	...
Situazione patrimoniale al 31/12	30	-1.895	-1.953	-58	3,1	-1.983	...

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gestioni prestaz. temporanee lav. dipendenti							
Situazione patrimoniale all'1/1	141.421	148.214	148.214	0	0,0	6.793	4,8
Entrate	19.281	19.977	19.586	-391	-2,0	305	1,6
Uscite	12.488	13.098	13.319	221	1,7	831	6,7
Risultato d'esercizio	6.793	6.879	6.267	-612	-8,9	-526	-7,7
Situazione patrimoniale al 31/12	148.214	155.093	154.481	-612	-0,4	6.267	4,2
Gest. spec. prest. ai dip. enti pubb. creditizi							
Situazione patrimoniale all'1/1	3.103	3.091	3.091	0	0,0	-12	-0,4
Entrate	1.134	1.182	1.115	-67	-5,7	-19	-1,7
Uscite	1.146	1.206	1.246	40	3,3	100	8,7
Risultato d'esercizio	-12	-24	-131	-107	...	-119	...
Situazione patrimoniale al 31/12	3.091	3.067	2.960	-107	-3,5	-131	-4,2
Gest. contr. e prest. prev. CD/CM							
Situazione patrimoniale all'1/1	-33.041	-36.090	-36.090	0	0,0	-3.049	9,2
Entrate	1.174	1.136	1.188	52	4,6	14	1,2
Uscite	4.223	4.608	4.245	-363	-7,9	22	0,5
Risultato d'esercizio	-3.049	-3.472	-3.057	415	-12,0	-8	0,3
Situazione patrimoniale al 31/12	-36.090	-39.562	-39.147	415	-1,0	-3.057	8,5
Gest. contr. e prest. prev. Artigiani							
Situazione patrimoniale all'1/1	-2.163	-4.387	-4.387	0	0,0	-2.224	...
Entrate	6.313	6.321	6.457	136	2,2	144	2,3
Uscite	8.537	9.023	9.157	134	1,5	620	7,3
Risultato d'esercizio	-2.224	-2.702	-2.700	2	-0,1	-476	21,4
Situazione patrimoniale al 31/12	-4.387	-7.089	-7.087	2	0,0	-2.700	62

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gest. contr. e prest. prev.esercenti att. comm.							
Situazione patrimoniale all'1/1	8.553	8.270	8.270	0	0,0	-283	-3,3
Entrate	6.837	6.870	7.240	370	5,4	403	5,9
Uscite	7.120	7.320	7.629	309	4,2	509	7,1
Risultato d'esercizio	-283	-450	-389	61	-13,6	-106	37,5
Situazione patrimoniale al 31/12	8.270	7.820	7.881	61	0,8	-389	-4,7
Fondo previdenza dazieri							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	163	161	165	4	2,5	2	1,2
Uscite	163	161	165	4	2,5	2	1,2
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza volo							
Situazione patrimoniale all'1/1	360	299	299	0	0,0	-61	-16,9
Entrate	183	195	291	96	49,2	108	59,0
Uscite	244	188	239	51	27,1	-5	-2,0
Risultato d'esercizio	-61	7	52	45	...	113	...
Situazione patrimoniale al 31/12	299	306	351	45	14,7	52	17,4
Fondo speciale Ferrovie dello Stato Spa							
Situazione patrimoniale all'1/1	1	1	1	0	0,0	0	0,0
Entrate	4.566	4.462	4.642	180	4,0	76	1,7
Uscite	4.566	4.462	4.642	180	4,0	76	1,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	1	1	1	0	0,0	0	0,0

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gestione speciale minatori							
Situazione patrimoniale all'1/1	-322	-343	-343	0	0,0	-21	6,5
Entrate	17	16	16	0	0,0	-1	-5,9
Uscite	38	41	38	-3	-7,3	0	0,0
Risultato d'esercizio	-21	-25	-22	3	-12,0	-1	4,8
Situazione patrimoniale al 31/12	-343	-368	-365	3	-0,8	-22	6,4
Fondo previdenza gas							
Situazione patrimoniale all'1/1	140	140	140	0	0,0	0	0,0
Entrate	9	9	9	0	0,0	0	0,0
Uscite	9	9	9	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	140	140	140	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza esattoriali							
Situazione patrimoniale all'1/1	1.205	1.115	1.115	0	0,0	-90	-7,5
Entrate	70	74	78	4	5,4	8	11,4
Uscite	160	171	168	-3	-1,8	8	5,0
Risultato d'esercizio	-90	-97	-90	7	-7,2	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	1.115	1.018	1.025	7	0,7	-90	-8,1
Gestione speciale Enti disciolti							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	198	224	199	-25	-11,2	1	0,5
Uscite	198	224	199	-25	-11,2	1	0,5
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo prev. pers. Enti portuali Genova e Trieste							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	62	62	61	-1	-1,6	-1	-1,6
Uscite	62	62	61	-1	-1,6	-1	-1,6
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza I iscrizioni collettive							
Situazione patrimoniale all'1/1	6	6	6	0	0,0	0	0,0
Entrate	0	0	1	1	...	1	...
Uscite	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	0	1	1	...	1	...
Situazione patrimoniale al 31/12	6	6	7	1	16,7	1	16,7
Mutualità pensioni alle casalinghe							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	7	13	44	31	...	37	...
Uscite	7	13	44	31	...	37	...
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza clero							
Situazione patrimoniale all'1/1	-1.197	-1.268	-1.268	0	0,0	-71	5,9
Entrate	51	51	56	5	9,8	5	9,8
Uscite	122	135	127	-8	-5,9	5	4,1
Risultato d'esercizio	-71	-84	-71	13	-15,5	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-1.268	-1.352	-1.339	13	-1,0	-71	5,6

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia							
Situazione patrimoniale all'1/1	-22	-23	-23	0	0,0	0	4,5
Entrate	1	2	12	431	...	634	...
Uscite	2	3	3	431	0,0	634	50,0
Risultato d'esercizio	-1	-1	9	0	...	0	...
Situazione patrimoniale al 31/12	-23	-24	-14	0	-41,7	0	-39,1
Fondo trattamenti previdenziali vari							
Situazione patrimoniale all'1/1	-93	-98	-98	0	0,0	-5	5,4
Entrate	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Uscite	5	5	4	-1	-20,0	-1	-20,0
Risultato d'esercizio	-5	-5	-4	1	-20,0	1	-20,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-98	-103	-102	1	-1,0	-4	4,1
Gest. tutela prev. attività lavoro autonomo							
Situazione patrimoniale all'1/1	18.244	22.686	22.686	0	0,0	4.442	24,3
Entrate	4.593	5.380	4.881	-499	-9,3	288	6,3
Uscite	151	164	170	6	3,7	19	12,6
Risultato d'esercizio	4.442	5.216	4.711	-505	-9,7	269	6,1
Situazione patrimoniale al 31/12	22.686	27.902	27.397	-505	-1,8	4.711	20,8
N.B. Nel cons. 2004 sono comprese anche le poste della ex gestione degli associati in partecipazione, confluita nella gestione separata, ai sensi della L. n.311/2004							
Gestione trattamento disoccup. ai frontalieri							
Situazione patrimoniale all'1/1	329	346	346	0	0,0	17	5,2
Entrate	35	44	37	-7	-15,9	2	5,7
Uscite	18	19	27	8	42,1	9	50,0
Risultato d'esercizio	17	25	10	-15	-60,0	-7	-41,2
Situazione patrimoniale al 31/12	346	371	356	-15	-4,0	10	2,9

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gest. Interventi assist. e sostegno gest. previd.li							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	69.041	71.260	71.384	124	0,2	2.343	3,4
Uscite	69.041	71.260	71.384	124	0,2	2.343	3,4
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Gestione speciale spedizionieri doganali							
Situazione patrimoniale all'1/1	13	13	13	0	0,0	0	0,0
Entrate	27	28	28	0	0,0	1	3,7
Uscite	27	28	28	0	0,0	1	3,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	13	13	13	0	0,0	0	0,0
Gestione invalidi civili							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	12.674	12.877	13.308	431	3,3	634	5,0
Uscite	12.674	12.877	13.308	431	3,3	634	5,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo solidarietà personale credito							
Situazione patrimoniale all'1/1	239	257	257	0	0,0	18	7,5
Entrate	627	746	707	-39	-5,2	80	12,8
Uscite	609	703	665	-38	-5,4	56	9,2
Risultato d'esercizio	18	43	42	-1	-2,3	24	...
Situazione patrimoniale al 31/12	257	300	299	-1	-0,3	42	16,3

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo solidarietà personale credito cooperativo							
Situazione patrimoniale all'1/1	18	23	23	0	0,0	5	27,8
Entrate	12	13	13	0	0,0	1	8,3
Uscite	7	9	8	-1	-11,1	1	14,3
Risultato d'esercizio	5	4	5	1	25,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	23	27	28	1	3,7	5	21,7
F.do coper. contrib. periodi non assicurati L. 335/95							
Situazione patrimoniale all'1/1	96	113	113	0	0,0	17	17,7
Entrate	17	19	17	-2	-10,5	0	0,0
Uscite	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	17	19	17	-2	-10,5	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	113	132	130	-2	-1,5	17	15,0
Fondo solid.pers.dip. imprese assic. in liquid.coatta amm/va							
Situazione patrimoniale all'1/1	8	6	6	0	0,0	-2	-25,0
Entrate	1	0	0	0	0,0	-1	-100,0
Uscite	3	1	0	-1	-100,0	-3	-100,0
Risultato d'esercizio	-2	-1	0	1	-100,0	2	-100,0
Situazione patrimoniale al 31/12	6	5	6	1	20,0	0	0,0
Fondo solidarietà pers. Monopoli di Stato - ETI SPA							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	18	28	28	0	0,0	10	55,6
Uscite	18	27	27	0	0,0	9	50,0
Risultato d'esercizio	0	1	1	0	0,0	1	...
Situazione patrimoniale al 31/12	0	1	1	0	0,0	1	...
Fondo solidarietà personale dei tributi erariali							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	99	99	0	0,0	99	...
Entrate	99	102	101	-1	-1,0	2	2,0
Uscite	0	34	33	-1	-2,9	33	...
Risultato d'esercizio	99	68	68	0	0,0	-31	-31,3
Situazione patrimoniale al 31/12	99	167	167	0	0,0	68	68,7

Fondi o Gestioni	2004	2005	2005	Rend. 2005/ Prev. Defin. 2005		Rend. 2005/Rend. 2004	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
TOTALE GENERALE:							
Situazione patrimoniale all'1/1	16.984	22.248	22.248		0,0		31,0
Entrate	210.076	212.808	214.285		0,7		2,0
Uscite	<u>204.812</u>	<u>210.666</u>	<u>212.252</u>		0,8		3,6
Risultato d'esercizio	5.264	2.142	2.033		-5,1		-61,4
Situazione patrimoniale al 31/12	22.248	24.390	24.281		-0,4		9,1

COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI
ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO
PER FORMA DI PREVIDENZA RIENTRANTI NEL COMPARTO - ANNO 2005
(dati di competenza economica in milioni)

ASSICURAZIONI	ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	CONTRIBUTI SU PRESTAZIONI
1. TRATTAMENTI PENSIONISTICI	90.215	77.673	0,9
2. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA (1)	2.967	5.072	1,7
3. TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE	2.073	3.428	1,7
4. TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA:			
. Aziende industriali (trattamenti ordinari)	299	1.897	6,3
. Aziende edili	191	549	2,9
. Aziende lapidee - settore industria	9	26	2,9
. Aziende lapidee - settore artigianato	1	2	2,0
5. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE	16	39	2,4
6. TRATTAMENTI ECON. DI MALATTIA E MATERNITA'			
. Trattamenti di malattia (2)	1.967	3.500	1,8
. Trattamenti di maternità (3)	1.740	818	0,5
7. TRATTAMENTO DI RICHIAMO ALLE ARMI (4)	1	0	0,0
8. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	431	487	1,1
9. TRATTAMENTO DI RIMPATRIO LAVORATORI EXTRACOMUNITARI	...	0	0,0
TOTALE GENERALE	99.910	93.491	0,9

... Non valutabile o non significativa.

(1) Compresi gli assegni per congedo matrimoniale.

(2) Comprese le indennità ai lavoratori dipendenti donatori di sangue per 54 mln.

(3) Comprese le indennità alle lavoratrici madri per riposi giornalieri - art. 10, legge n. 903/1977 per 144 mln.

(4) Trattamento per il quale è sospeso l'obbligo contributivo.

PARTE QUINTA

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La situazione patrimoniale espone la consistenza delle attività e delle passività dell'Ente al 31 dicembre 2005 e, per differenza, il valore del patrimonio netto.

Per una maggior comprensione dei fenomeni, i dati di fine esercizio sono raffrontati con gli analoghi valori al 1° gennaio con evidenza delle variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dai movimenti economico-finanziari intervenuti nel corso dell'anno.

La situazione patrimoniale generale, che al 31 dicembre 2004 evidenziava un avanzo di 22.248 mln, presenta alla fine dell'esercizio un avanzo di 24.281 mln, con un miglioramento di 2.033 mln.

Le attività nel corso dell'anno sono passate da 109.874 mln a 109.138 mln, le passività da 87.626 mln a 84.857 mln.

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si forniscono di seguito sintetiche delucidazioni.

GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE QUADRO RIASSUNTIVO

(in milioni)

AGGREGATI	2004 Rendiconto	2005 Rendiconto	var. assol.	var. %
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-14.717	-11.778	2.939	-20,0
. Riserve obbligatorie	31.669	33.993	2.324	7,3
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	32	33	1	3,1
TOTALE	16.984	22.248	5.264	31,0
2. CONTO ECONOMICO				
. Proventi	210.076	214.285	4.209	2,0
. Oneri	204.812	212.252	7.440	3,6
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.264	2.033	-3.231	-61,4
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-11.778	-12.231	-453	3,8
. Riserve obbligatorie	33.993	36.478	2.485	7,3
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	33	34	1	3,0
TOTALE	22.248	24.281	2.033	9,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in milioni)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.904	25.311	2.407	10,5
RESIDUI ATTIVI	64.842	60.029	-4.813	-7,4
<i>Crediti ceduti alla S.C.C.I.</i>	34.189	35.153	964	2,8
<i>Crediti verso S.C.I.P.</i>	1.270	1.270	0	0
<i>Credito verso il F.I.P.</i>	668	152	-516	-77,2
<i>Credito verso il Fondo Patrimonio Uno</i>	0	21	21	...
<i>Crediti verso lo Stato per trasferimenti (Cat. 3[^])</i>	16.605	10.082	-6.523	-39,3
<i>Altri crediti</i>	12.110	13.351	1.241	10,2
RATEI ATTIVI	16.670	17.443	773	4,6
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	3.822	4.574	752	19,7
RIMANENZE ATTIVE FINALI	139	153	14	10,1
INVESTIMENTI MOBILIARI	24	97	73	...
IMMOBILI	342	308	-34	-9,9
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.030	1.104	74	7,2
ONERI PER LIQUIDAZIONE IN CAPITALE DELLE PRESTAZIONI PENS. FONDO PREV. IMPIEGATI	30	28	-2	-6,7
ALTRI COSTI PLURIENNALI	71	91	20	28,2
TOTALE ATTIVITA'	109.874	109.138	-736	-0,7
DISAVANZO PATRIMONIALE	11.778	12.231	453	3,8
TOTALE A PAREGGIO	121.652	121.369	-283	-0,2

CALCOLO DELL'AVANZO

DISAVANZO PATRIMONIALE	-11.778	-12.231	-453	3,8
RISERVE OBBLIGATORIE	33.993	36.478	2.485	7,3
AVANZO ex SCAU	33	34	1	3,0
AVANZO NETTO PATRIMONIALE	22.248	24.281	2.033	9,1

... Non valutabile o non significativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in milioni)

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 01/01/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
RESIDUI PASSIVI:	58.029	56.752	-1.277	-2,2
DEBITO VERSO LA TESORERIA	27.937	28.319	382	1,4
DEBITO V/ STATO PER ANTICIPAZIONI EX ART. 35 LEGGE N. 448/98	12.770	9.915	-2.855	-22,4
ALTRI RESIDUI PASSIVI	17.322	18.518	1.196	6,9
RATEI PASSIVI	4.561	4.656	95	2,1
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	277	405	128	46,2
RIMANENZE PASSIVE FINALI	4.079	2.716	-1.363	-33,4
FONDI DI ACCANTONAMENTO	3.652	3.232	-420	-11,5
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	17.027	17.095	68	0,4
FONDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON L'INAIL	1	1	0	0,0
TOTALE PASSIVITA'	87.626	84.857	-2.769	-3,2
PATRIMONIO NETTO: RISERVE OBBLIGATORIE	33.993	36.478	2.485	7,3
AVANZO PATRIMONIALE GESTIONE ORDINARIA ex SCAU	33	34	1	3,0
TOTALE A PAREGGIO	121.652	121.369	-283	-0,2

ATTIVITA'

Il totale delle attività si attesta a 109.138 mln con una flessione rispetto al consuntivo 2004 (109.874) di -736 mln.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono pari a 25.311 mln così ripartite:

- 24.118 mln di depositi presso la Tesoreria;
- 385 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 742 mln di depositi nei conto correnti bancari;
- 66 mln di altre disponibilità liquide.

Per tutte le voci sopra indicate si assiste ad un aumento complessivo, rispetto all'inizio dell'anno, di valori per 2.407 mln come somma algebrica di maggiori depositi presso la Tesoreria (+ 2.540 mln) e minori disponibilità sui conti correnti bancari, sui c/c postali e altre disponibilità liquide (- 133 mln).

Circa le disponibilità sui conti correnti bancari, si fa presente che le stesse sono al lordo di 489 mln che risultano pignorati alla data del 31 dicembre 2005.

RESIDUI ATTIVI

Risultano pari a 60.029 mln con un decremento di 4.813 mln rispetto alla consistenza iniziale di 64.842 mln.

Le partite che li compongono si riferiscono per:

- 35.153 mln ai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. che presentano un incremento complessivo di 964 mln;
- 1.270 mln al credito verso la S.C.I.P. per cessione degli immobili, rimasto invariato rispetto all'inizio dell'anno;
- 152 mln al credito verso il FIP – Fondo immobili pubblici, relativo al trasferimento degli immobili con un decremento di 516 mln;
- 21 mln al credito verso il "Fondo Patrimonio unico";
- 10.082 mln al credito verso lo Stato per trasferimenti;
- 13.351 mln agli altri residui attivi con un incremento di 1.241 mln.

Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio e alla fine dell'anno.

Si precisa che l'importo di 60.029 mln tiene conto dell'operazione di eliminazione dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate obiettive situazioni di irrecuperabilità, ovvero condizioni di insussistenza del credito, come da deliberazione n. 12 del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 20 giugno 2006.

I residui eliminati ammontano a 805 mln e riguardano: crediti contributivi verso le aziende per 336 mln, crediti Gestione artigiani per 145 mln, Gestione commercianti per 171 mln, prestazioni da recuperare e altri crediti per 153 mln.

RESIDUI ATTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1. Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti				
. aziende a conguaglio - saldi attivi DM.	18.578	19.815	1.237	6,7
. datori di lavoro agricolo dipendente	3.161	3.494	333	10,5
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.005	1.058	53	5,3
. artigiani	4.902	4.936	34	0,7
. esercenti attività commerciali	4.663	4.827	164	3,5
. iscritti al Fondo clero	14	14	0	0,0
. datori di lavoro domestico	10	10	0	0,0
. contributi provenienti tramite casse marittime	26	21	-5	-19,2
. valori capitali leggi n. 336/70 e n. 824/71	28	27	-1	-3,6
. valori capitali Fondo telefonici	2.192	1.966	-226	-10,3
. aziende concorso oneri prepensionamento	78	74	-4	-5,1
. aziende concorso oneri mobilità	77	83	6	7,8
. contributi SSN Regioni e Province autonome	1.540	1.489	-51	-3,3
. contributi SSN liberi professionisti	56	56	0	0,0
. contributi diversi	95	107	12	12,6
Totale (Titolo 1°) Cat. 1^ e 2^	36.425	37.977	1.552	4,3
1.2. Entrate derivanti da trasfer. correnti (Titolo 2°)				
Cat. 3^ . trasferimenti da parte dello Stato:				
a) trasferimenti di bilancio	16.605	10.082	-6.523	-39,3
c) trasferimenti da gestioni fuori bilancio	1	2	1	...
Totale	16.606	10.084	-6.522	-39,3
Cat. 4^ . trasferimenti dalle Regioni	515	590	75	14,6
Cat. 6^ . trasferimenti da altri enti settore pubblico	3.441	3.661	220	6,4
Totale	3.956	4.251	295	7,5
1.3. Altre entrate correnti (Titolo 3°)				
Cat. 7^ . vendita di beni e di servizi	86	111	25	29,1
Cat. 8^ . redditi e proventi patrimoniali	86	84	-2	-2,3
Cat. 9^ . poste correttive e compensative di spese:	2.978	3.108	130	4,4
- <i>recupero di prestazioni</i>	2.902	3.060	158	5,4
Cat. 10^ . entrate non classificabili in altre voci:	1.305	1.293	-12	-0,9
- <i>sanzioni civili, ammin., multe e ammende</i>	1.304	1.292	-12	-0,9
Totale	4.455	4.596	141	3,2
Totale residui da entrate correnti	61.442	56.908	-4.534	-7,4
2. RESIDUI ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	1.950	1.484	-466	-23,9
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.450	1.637	187	12,9
TOTALE GENERALE	64.842	60.029	-4.813	-7,4

... Non valutabile o non significativa.

I crediti contributivi sono passati da 36.425 mln a 37.977 mln con un incremento di 1.552 dato, principalmente, da contributi dei datori di lavoro e degli iscritti (procedura DM) per + 1.237 mln, da contributi da datori di lavoro agricolo dipendente per + 333 mln e da contributi da esercenti attività commerciali per + 164 mln. Diminuiscono, invece i valori capitali Fondo telefonici per – 226 mln.

I crediti verso lo Stato per trasferimenti da bilancio sono passati da 16.605 mln a 10.082 mln con un decremento di 6.523 mln.

I crediti per trasferimenti da parte delle Regioni sono passati da 515 mln a 590 mln (+ 75 mln) e si riferiscono a contributi che l'Istituto annualmente accerta, dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane (art. 16 della legge n. 845/1978).

I trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato sono passati da 3.441 mln a 3.661 mln (+ 220 mln) e risentono dell'introito dei valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti, del rimborso del Fondo Gestione degli istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dalla erogazione dei trattamenti di integrazione salariale e dei pensionamenti anticipati e del contributo di solidarietà a carico di altri enti, ex. art. 25 della legge n. 41/1986.

Nell'ambito delle altre entrate correnti il maggior scostamento si nota nel recupero di prestazioni (+ 158 mln).

RATEI ATTIVI

Sono iscritti per 17.443 mln e presentano un incremento di 773 mln rispetto alla consistenza iniziale (16.670 mln).

Sono costituiti quasi interamente da contributi delle Gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2005 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2006.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La consistenza di questo aggregato patrimoniale e' pari a 4.574 mln, con un aumento di 752 mln rispetto a quella iniziale (3.822 mln).

Le principali partite che lo compongono riguardano: i fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato relativi alla cartolarizzazione degli immobili (3.405 mln), i prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 (374 mln), i mutui e le anticipazioni attive (344 mln), i crediti diversi (295 mln), i mutui da perfezionare (67 mln), le anticipazioni d'imposta ai sensi dell'art. 2, d.l. n.79/97, convertito in legge n. 140/97 (30 mln), i depositi delle Regioni per il pagamento di prestazioni che l'INPS effettua per loro conto (21 mln) e le anticipazioni ai sensi della legge n. 297/82 (34 mln).

RIMANENZE ATTIVE FINALI

Iscritte in 153 mln (+ 14 mln rispetto al 1° gennaio 2005) sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

INVESTIMENTI MOBILIARI

I valori mobiliari di proprietà dell'Ente sono valutati alla fine dell'esercizio 2005 in 97 mln, comprensivi di un impegno mobiliare da perfezionare, pari a 58 mln, per decimi non ancora richiamati dalla Società Gestioni Immobiliari (I.G.E.I.) S.p.A., attualmente in liquidazione.

Tale valore trova riscontro per pari importo tra i residui passivi (capitolo 2 13 01/U).

I N V E S T I M E N T I M O B I L I A R I

(Quadro riepilogativo)

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI AZIONARI	18.715.990	18.375.000	0	37.102.299	37.090.990	41.430.502
PARTECIPAZIONI	28.405	0	0	28.405	28.405	28.458
T O T A L E	18.744.395	18.375.000	0	37.130.704	37.119.395	41.458.960
IMPIEGHI MOBILIARI DA PERFEZIONARE (1)	2.765.627	73.500.000	18.375.000	0	57.890.627	0
T O T A L E I N P S	21.510.022	91.875.000	18.375.000	37.130.704	95.010.022	41.458.960
TITOLI EX SCAU	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.612.496
T O T A L E G E N E R A L E	23.911.081	91.875.000	18.375.000	39.531.763	97.411.081	45.071.456

(1) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della società IGEI impegnati e non richiamati.

Euro 73.500.000 indicano la somma di partecipazione al capitale della Riscossione s.p.a. di cui Euro 18.375.000 già versati per la costituzione ed euro 55.125.000 impegnati e non richiamati.

TITOLI AZIONARI

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER)	2.044.495	0	0	2.044.495	2.044.495	50.547
ROLO BANCA 1473 (ex CREDITO ROMAGNOLO)	46	0	0	0	46	300
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	5.957.937	0	0	5.957.937	5.957.937	2.479.725
MELIORBANCA (ex CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO)	51.646	0	0	51.646	51.646	247.500
S. PAOLO - IMI (ex ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO)	2.459.302	0	0	2.459.302	2.459.302	9.237.488
INPS GESTIONE IMMOBILIARE (I.G.E.I. S.p.A)	1.185.216	0	0	1.185.268	1.185.216	3.950.843
GESTIONE STABILIMENTI TERMALI (GE. T.I. S.p.A)	6.434.189	0	0	6.434.795	6.434.189	6.434.189
BENI STABILI S.p.A.	258.159	0	0	258.159	258.159	329.910
S.I.S.P.I.	325.000	0	0	335.697	325.000	325.000
RISCOSSIONE	0	18.375.000	0	18.375.000	18.375.000	18.375.000
T O T A L E	18.715.990	18.375.000	0	37.102.299	37.090.990	41.430.502
IMPIEGHI DA PERFEZIONARE (1)	2.765.627	73.500.000	18.375.000	0	57.890.627	0
TOTALE COMPLESSIVO	21.481.617	91.875.000	18.375.000	37.102.299	94.981.617	41.430.502

(1) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della società IGEI impegnati e non richiamati.

Euro 73.500.000 indicano la somma di partecipazione al capitale della Riscossione s.p.a. di cui Euro 18.375.000 già versati per la costituzione ed euro 55.125.000 impegnati e non richiamati.

PARTECIPAZIONI

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
BANCA D'ITALIA	7.747	0	0	7.747	7.747	7.800
ENTE TEATRALE ITALIANO	20.658	0	0	20.658	20.658	20.658
T O T A L E	28.405	0	0	28.405	28.405	28.458

INVESTIMENTI MOBILIARI DELL'EX SCAU

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2005	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
GESTIONE PORTAFOGLIO S. PAOLO DI TORINO	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.648.457
T O T A L E	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.648.457

I M M O B I L I

Gli immobili di proprietà INPS, per un importo complessivo di euro 307.933.370 mln sono rappresentati da immobili da reddito per euro 172.529.206 di cui 152.957.693 mln patrimonio immobiliare ex-INPDAI, strumentali per 135.404.164 mln e 21.864 euro relativo alle istituzioni sanitarie.

Nelle pagine seguenti sono riportati:

- il prospetto riassuntivo degli investimenti immobiliari;
- il prospetto riassuntivo della gestione degli immobili da reddito degli ultimi cinque anni;
- il prospetto relativo ai risultati della gestione svolta dalla società I.GE.I. con l'indicazione delle gestioni e dei fondi cui vanno riferiti gli immobili stessi;
- il prospetto di analisi della gestione svolta dalle società esterne per gli immobili di proprietà dell'ex INPS (ex INPDAI).

CONSISTENZA IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 2005
QUADRO RIASSUNTIVO

(in unità di euro)

GESTIONI	IMMOBILI DA REDDITO	IMMOBILI STRUMENTALI	TOTALE
1. Impieghi unitari	7.342.100	133.085.628	140.427.728
2. Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	182.826	7.088	189.914
3. Fondo integrativo Gas	31.005	74.416	105.421
4. Fondo trasporti (ex Azienda tranviaria Milano)	580.412	0	580.412
5. Fondo spedizionieri doganali	10.532.233	0	10.532.233
TOTALE IMMOBILI INPS	18.668.576	133.167.132	151.835.708
6. Impieghi immobiliari ex SCAU (1)	746.641	1.561.710	2.308.351
7. Fondo di previdenza dipendenti ex SCAU	156.296	653.458	809.754
TOTALE IMMOBILI EX SCAU	902.937	2.215.168	3.118.105
8. Impieghi immobiliari ex INPDAI	152.957.693	0	152.957.693
TOTALE IMMOBILI EX INPDAI	152.957.693	0	152.957.693
9. Casa di riposo di Camogli	0	21.864	21.864
TOTALE GENERALE	172.529.206	135.404.164	307.933.370

(1) Immobili in gestione temporanea in attesa della definitiva ripartizione fra INPS e INAIL (decreto 23/01/1996 - G.U. - serie gen. - n. 83 del 9/4/1996).

Gestione investimenti patrimoniali con ex SCAU ed ex INPDAl
 Immobili da reddito
 Consuntivo 2005

(in migliaia di €)

	Consuntivo 2001			Consuntivo 2002			Consuntivo* 2003			Consuntivo* 2004			Consuntivo* 2005		
	INPS	IGEI	TOTALE	INPS	IGEI	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE
ENTRATE															
Fitto degli immobili da reddito	20	42.846	42.866	44	29.501	29.545	268	15.035	15.303	53	18.058	18.111	347	15.484	15.831
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	121	10.331	10.452	2	6.430	6.432	356	1.924	2.280	13	2.059	2.072	254	2.094	2.348
Insussistenza di residui passivi	286		286	29		29	45		45	13		13	642		642
Riaccertamento residui attivi										557		557			
Prelievo dal fondo imposte										4.047		4.047			
TOTALE ENTRATE	427	53.177	53.604	75	35.931	36.006	669	16.959	17.628	4.683	20.117	24.800	1.243	17.578	18.821
USCITE															
Spese di manutenzione	614	9.227	9.841	129	5.852	5.981	167	1.096	1.263	85	1.290	1.375	89	947	1.036
Spese di conduzione; ammortamento e costi diversi	1.630	10.722	12.352	1.401	7.394	8.795	1.944	1.973	3.917	1.279	6.867	8.146	1.368	4.578	5.946
Spese di amministrazione	2.117		2.117	1.131		1.131	1.718		1.718	1.687		1.687	1.317		1.317
Oneri tributari e accantonamento															
Fondo imposte	13.612	6.139	19.751	9.215	3.869	13.084	11.974	1.479	13.453	4.164	1.478	5.642	4.874	1.452	6.326
Compensi alle società di gestione immobili	4.602		4.602	3.616		3.616	1.020		1.020	987		987	987		987
Eliminazione di residui attivi	594		594	32		32	74		74	561		561	280		280
TOTALE USCITE	23.169	26.088	49.257	15.524	17.115	32.639	16.897	4.548	21.445	8.763	9.635	18.398	8.915	6.977	15.892
RISULTATO GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	- 22.742	27.089	4.347	- 15.449	18.815	3.367	- 16.228	12.411	- 3.817	-4.080	10.482	6.402	-7.672	10.601	2.929

* Comprensivo degli immobili ex INPDAl

**Gestione da parte della società IGEL degli immobili di proprietà dell'INPS
Consuntivo 2005**

	TOTALE	INV. UNIT.	IPD FONDO GAS	IPE FONDO TRASPORTI	IPF PREST. TEMP. (ex TBC)	IPG FONDO SPEDIZIONIERI	IPI FONDO INTEGR. DI PREVIDENZA ENTI DISCIOLTI
PROVENTI							
Affitti	12.135.532,49	10.819.460,78	63.902,58	158.565,74	77.270,44	714.619,41	301.713,54
Recupero spese di manutenzione ordinaria e straordinaria	116.917,40	76.048,32		40.869,08			
Recupero spese varie	1.604.582,69	1.500.821,62	9.621,10		511,82	90.067,45	3.560,70
Entrate varie	28.500,95	25.428,29	157,65	364,06	182,04	1.664,64	704,27
TOTALE PROVENTI	13.885.533,53	12.421.759,01	73.681,33	199.798,88	77.964,30	806.351,50	305.978,51
SPESE							
Manutenzioni	629.630,85	510.340,08	29.202,43		36.040,15	47.958,96	6.089,23
Spese di custodia	296.570,58	260.935,78		4.317,60		31.317,20	
Spese di gestione	1.222.998,72	1.080.624,72	1.460,26	1.717,00	8.671,00	105.975,17	24.550,57
Spese varie	466.217,80	414.074,43	19.075,34	11.631,30	1.861,00	13.957,56	5.618,17
ICI Immobili da reddito	1.392.578,70	1.021.650,11	8.768,75	198.414,94	58.759,72	95.969,28	9.015,90
TOTALE SPESE	4.007.996,65	3.287.625,12	58.506,78	216.080,84	105.331,87	295.178,17	45.273,87
RISULTATO NETTO	9.877.536,88	9.134.133,89	15.174,55	-16.281,96	-27.367,57	511.173,33	260.704,64

Gestione da parte delle Società esterne degli immobili di proprietà INPS (ex INPDAI)

Consuntivo 2005

	Totale
PROVENTI	
- Canone d'affitto	3.348.204,51
- Recupero spese di custodia	23.258,16
- Recupero di spese varie	289.252,51
- Entrate varie	31.527,08
Totale proventi	3.692.242,26
SPESE	
- Spese di manutenzione	317.155,34
- Spese varie di gestione	126.920,05
- Eccedenza reddito garantito	1.670.793,55
- Tributi	59.016,19
- Spese varie	794.877,31
Totale spese	2.968.762,44
RISULTATO NETTO	723.479,82

PASSIVITA'

Il totale delle passività si attesta a 84.857 mln con una flessione rispetto al consuntivo 2004 (87.626) di -2.769 mln.

RESIDUI PASSIVI

Il valore finale dei residui passivi alla fine del 2005 risulta di 56.752 e risente dell'operazione di eliminazione di cui alla delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 12 del 20 giugno 2006. I residui passivi sono suddivisi in:

- Debiti verso lo Stato e la Tesoreria

Il debito complessivo risulta pari a 38.234 mln con un decremento di 2.473 mln rispetto al 1° gennaio 2005 (40.707 mln).

Ove si consideri che al 31 dicembre le giacenze di tesoreria e quelle sui c/c postali ammontano a 24.503 mln, il debito si attesta a 13.731 mln ed è così composto:

• Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.....	8.304
• Gestioni previdenziali	5.427

TOTALE

13.371

Le anticipazioni, come è noto, vengono a configurarsi contabilmente come residui passivi atteso che, ai fini della correlazione dei conti con la Tesoreria, le anticipazioni stesse sono considerate scadute e conseguentemente rimborsabili nello stesso anno di concessione.

- Altri residui passivi

Gli altri residui passivi sono aumentati rispetto alla consistenza iniziale (17.322 mln) di 1.196 mln ed ammontano a 18.518 mln.

In particolare, i residui per prestazioni istituzionali sono passati da 3.660 mln a 4.652 mln di cui 3.668 mln riferiti alle rate di pensioni e 984 mln alle prestazioni temporanee economiche.

I residui per trasferimenti passivi correnti sono diminuiti da 2.837 mln a 2.713 mln dei quali assumono particolare significato 1.726 mln alle Regioni e Province autonome per contributi destinati al finanziamento del S.S.N. e 754 mln per contributi del Servizio sanitario nazionale,

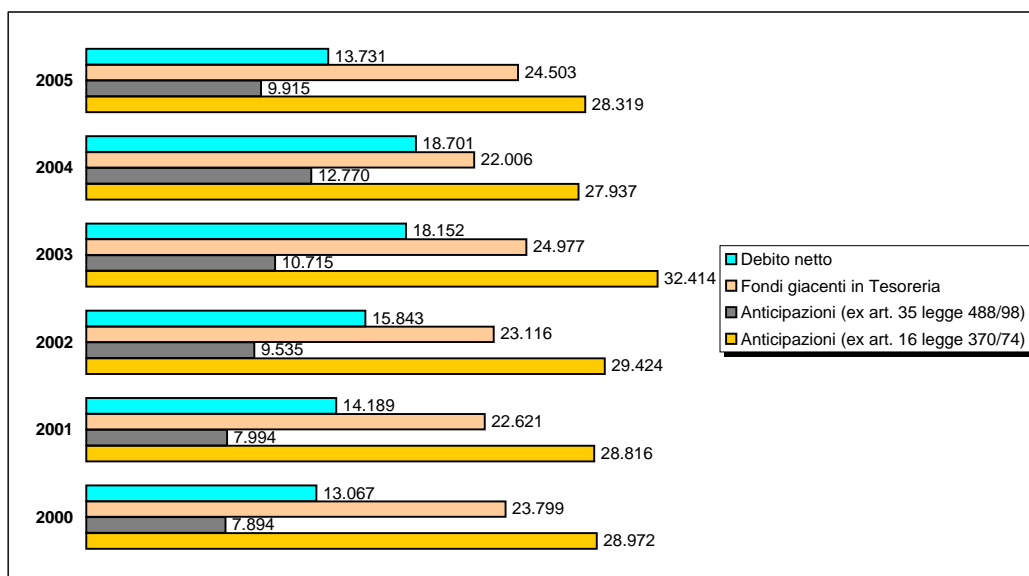
contributi ex Gescal, ex Enaoli, finanziamento asili nido, fondo di rotazione, fondo di rotazione per le politiche migratorie, fondo per la formazione professionale, ex ONPI e finanziamento Enti di patronato e di assistenza sociale da trasferire allo Stato.

**ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA
VERSO LO STATO E LA TESORERIA AL 31 DICEMBRE**

(in milioni)

ANNO	ANTICIPAZIONI		FONDI GIACENTI IN TESORERIA	DEBITO NETTO
	ex art. 16 legge 370/74	ex art. 35 legge 488/98		
1	2	3	4	5 (2+3-4)
1991	54.630	0	16.528	38.102
1992	66.116	0	19.079	47.037
1993	78.841	0	23.087	55.754
1994	91.337	0	24.677	66.660
1995	112.359	0	39.644	72.715
1996	110.761	0	28.960	81.801
1997	120.777	0	27.603	93.174
1998	123.338	0	29.002	94.336
1999	39.254	6.345	35.703	(1) 19.162
2000	28.972	7.894	23.799	13.067
2001	28.816	7.994	22.621	14.189
2002	29.424	9.535	23.116	15.843
2003	32.414	10.715	24.977	18.152
2004	27.937	12.770	22.006	18.701
2005	28.319	9.915	24.503	13.731

(1) Tiene conto dell'operazione di ripianamento per 83.057 mln.



RESIDUI PASSIVI AL NETTO DEL DEBITO VERSO LA TESORERIA (1)

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1. Prestazioni istituzionali				
. Pensioni	2.692	3.668	976	36,3
. Prestazioni temporanee economiche	968	984	16	1,7
Totale	3.660	4.652	992	27,1
1.2. Trasferimenti passivi				
. allo Stato	556	374	-182	-32,7
. alle Regioni e Province autonome	1.777	1.726	-51	-2,9
. ad altri Enti	370	380	10	2,7
. ad altri	134	233	99	73,9
Totale	2.837	2.713	-124	-4,4
1.3. Altre uscite correnti				
. spese per gli Organi dell'Ente	4	3	-1	-25,0
. spese per il personale	231	274	43	18,6
. acquisto di beni e di servizi	772	478	-294	-38,1
. oneri finanziari	1.668	1.668	0	0
. oneri tributari	2	10	8	...
. rimborso di contributi	701	713	12	1,7
. altre spese correnti	550	909	359	65,3
Totale	3.928	4.055	127	3,2
TOTALE RESIDUI DA SPESE CORRENTI	10.425	11.420	995	9,5
2. RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	309	269	-40	-12,9
ED ANTICIPAZIONI	0	0	0	0,0
4. RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO	6.588	6.829	241	3,7
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	17.322	18.518	1.196	6,9

... Non valutabile o non significativa.

(1) debito di Tesoreria di cui ai capitoli 3 17 01 - 3 17 03.

Nell'appendice, come allegato D) è riportato un prospetto nel quale sono riepilogati i residui delle spese non obbligatorie al 31 dicembre 2005, analizzate per capitolo ed esercizio finanziario d'insorgenza.

RATEI PASSIVI

Risultano iscritti in 4.656 mln e presentano un incremento di 95 mln rispetto alla consistenza iniziale di 4.561 mln.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2005 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2006.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

Sono aumentati nel corso dell'anno attestandosi a 128 mln e sono costituiti essenzialmente da debiti di diversa natura.

RIMANENZE PASSIVE FINALI

Iscritte in 2.716 mln presentano un decremento di 1.363 mln che trova contropartita nel conto economico - parte seconda - fra le poste che non danno luogo a movimenti finanziari.

Fanno parte dell'aggregato le riserve tecniche (240 mln) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazione o della copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione e' stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate. Rientrano fra le rimanenze in discorso anche diversi fondi di accantonamento fra cui quello relativo agli oneri per pensionamenti anticipati (184 mln), il fondo per la copertura degli oneri di cui alla legge n. 58/1992 (1.126 mln) riguardante la costituzione di una unica posizione assicurativa del personale telefonico, il fondo di accantonamento a copertura di prestazioni antitubercolari, art. 3, della legge n. 448/1998 (68 mln), il fondo per la copertura degli oneri per maternità di cui alla legge n. 52/2000 (119 mln), il fondo accantonamento contributi dello Stato a copertura oneri pensionistici per totalizzazione periodi assicurativi, ex art. 71, legge n. 388/2000 (129 mln), il fondo accantonamento contributo dello Stato di cui all'art. 80, c. 2, della legge n. 388/2000 (118 mln) ed il fondo accantonamento contributo dello Stato per l'occupazione e il mantenimento dei salari (400 mln).

FONDI DI ACCANTONAMENTO

I fondi in questione passati in corso d'anno da 3.652 mln a 3.232 mln, presentano un saldo negativo di 420 mln dovuto essenzialmente alla diminuzione del fondo accantonamento della plusvalenza ed eccedenza del fondo di accantonamento della plusvalenza immobili ceduti al FIP, ex legge n. 410/2001 (- 381 mln) e del fondo accantonamento plusvalenze immobili e eccedenza del relativo fondo accantonamento (- 25 mln).

**ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI
DI CUI ALLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971**

(in migliaia)

GESTIONE	CONSISTENZA AL 1.1.2005	ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.2005
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.173	87	727	2.533
2. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi	10	0	0	10
3. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	9	0	4	5
TOTALE	3.192	87	731	2.548

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Le poste rettificative dell'attivo, in corso d'anno, sono passate da 17.027 mln a 17.095 mln e riguardano principalmente:

- il fondo svalutazione crediti contributivi (14.889 mln);
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (1.216 mln);
- il fondo ammortamento mobili (915 mln);
- il fondo ammortamento immobili (62 mln).

In relazione alla consistenza finale dei singoli fondi si forniscono le seguenti precisazioni.

Il Fondo svalutazione crediti contributivi si riferisce alle quote di svalutazione dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei datori di lavoro dipendente non agricolo (DM 10 e altre procedure), dei datori di lavoro agricolo, dei coltivatori diretti mezzadri e coloni, degli artigiani, degli addetti ad attività commerciali, degli iscritti al Fondo clero ed i crediti per contributi riscossi per conto terzi (contributi per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale di competenza delle Regioni e Province autonome, contributi ex Gescal, Enaoli, Asili nido, Fondo di rotazione ed ex Onpi riscossi per conto dello Stato).

I prelievi operati nell'anno ammontano complessivamente a 699 mln e le assegnazioni a 745 mln.

La consistenza del Fondo svalutazione esprime un grado di inesigibilità medio del 39,2 % riferito al complesso dei crediti, compresi quelli non assoggettati alla svalutazione.

Il dettaglio dei prelievi, delle assegnazioni, della consistenza del Fondo al 31 dicembre sono indicati, per le gestioni interessate, nel prospetto della pagina seguente.

Il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare passa da 1.214 mln a 1.216 mln per effetto degli accantonamenti (102 mln) e dei prelievi (100 mln) operati nell'anno sulla base delle valutazioni effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi.

Il Fondo ammortamento mobili passa da 897 mln a 915 mln e trova il suo fondamento nel principio fissato dall'art. 44 del Regolamento di contabilità. Il fondo in esame è la risultante delle quote di ammortamento applicate sui cespiti da ammortizzare nelle misure previste dal vigente Regolamento per la tenuta degli inventari.

Il Fondo ammortamento immobili passa da 60 mln a 62 mln e tiene conto, rispetto alla consistenza iniziale, delle quote di ammortamento computate nell'esercizio.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2005	Movimento fondo svalutazione crediti - anno 2005				Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2005
		All'inizio dell'anno	Prelievi dell'anno	Assegnazioni dell'anno	Alla fine dell'anno	
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$g = (a - e)$
CREDITI CONTRIBUTIVI ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. datori di lavoro dipendente non agricolo	19.815	8.329	356	173	8.146	11.669
. datori di lavoro agricolo dipendente	3.494	1.492	10	163	1.645	1.849
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.058	236	18	37	255	803
. artigiani	4.936	2.054	144	118	2.028	2.908
. esercenti attività commerciali	4.827	1.842	169	220	1.893	2.934
. iscritti al Fondo clero	14	1	0	0	1	13
. lavoratori domestici	10	5	0	0	5	5
. casse marittime	21	12	2	0	10	11
. contributi liberi professionisti	56	31	0	2	33	23
. contributi da DM10/S (SSN Regioni e Prov. autonome)	1.489	841	0	32	873	616
TOTALE	35.720	14.843	699	745	14.889	20.831
CREDITI CONTRIBUTIVI NON ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. valori capitali Fondo telefonici	1.966	0	0	0	0	1.966
. contributi diversi	291	0	0	0	0	291
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	37.977	14.843	699	745	14.889	23.088
PERCENTUALE MEDIA DI SVALUTAZIONE	37.977				14.889	39,2

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

(in migliaia)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.2005	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.2005
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	658.840	502	58.877	600.465
2. Gestione dei contributi e delle prestaz. previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	19.356	4.599	1.035	22.920
3. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	33.770	2.588	936	35.422
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività comm.	38.509	2.192	2.293	38.408
5. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	128	25	12	141
6. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	264	0	169	95
7. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	5	5	4	6
8. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	10	16	1	25
9. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	76	17	14	79
10. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	86	0	4	82
11. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	69.099	15.462	11.275	73.286
12. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale DS frontalieri	39	0	2	37
13. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	273.538	42.314	12.714	303.138
14. Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili	118.205	32.038	12.241	138.002
15. Gestione speciale Ferrovie dello Stato	2.410	1.965	0	4.375
Totale	1.214.335	101.723	99.577	1.216.481

RESIDUI PASSIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI	10.425	11.420	995	9,5
1.1. Spese per gli Organi dell'Ente	4	3	-1	0,0
1.2. Oneri per il personale in servizio	228	270	42	18,4
1.3. Oneri per il personale in quiescenza	3	4	1	33,3
1.4. Spese per acquisto beni consumo e servizi	772	478	-294	-38,1
1.5. Spese per prestazioni	3.660	4.652	992	27,1
- pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	2.692	3.668	976	36,3
- prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	676	603	-73	-10,8
- Altre prestazioni	292	381	89	30,5
1.6. Trasferimenti passivi	2.837	2.713	-124	-4,4
- contributi sociali di malattia da trasferire allo Stato	556	374	-182	-32,7
- contributi sociali di malattia di pertinenza delle Regioni e delle Province autonome	1.777	1.726	-51	-2,9
- contributi riscossi per conto terzi	370	380	10	2,7
- altri	134	233	99	73,9
1.7. Oneri finanziari	1.668	1.668	0	0,0
1.8. Oneri tributari	2	10	8	0,0
1.9. Poste correttive di entrate	1.212	1.585	373	30,8
- rimborso di contributi	701	713	12	1,7
- sgravi contributivi e rimborsi vari	511	872	361	70,6
1.10. Spese non classificabili in altre voci	39	37	-2	-5,1
- spese legali per recupero crediti contrib e prestaz	4	3	-1	-25,0
- spese gestione e vendita immobili cartolarizzati	11	12	1	9,1
- somme dovute alla S.C.I.P. per immobili cartolariz	21	20	-1	-4,8
- altre	3	2	-1	-33,3

RESIDUI PASSIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2005	AL 31/12/2005	ASSOLUTE	IN %
2. RESIDUI SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	309	269	-40	-12,9
2.1. Acquisizione di beni di uso durevole	0	0	0	0,0
2.2. Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	135	142	7	5,2
2.3. Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	3	58	55	...
2.4. Concessioni di crediti e anticipazioni	171	69	-102	-59,6
2.5. Ind anzianità e similari a pers cessato dal servizio	0	0	0	0,0
3. ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI PASSIVE	40.707	38.234	-2.473	-6,1
3.1. Rimborso di anticipazioni passive	40.707	38.234	-2.473	-6,1
3.2. Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0,0
4. PARTITE DI GIRO	6.588	6.829	241	3,7
TOTALE GENERALE	58.029	56.752	-1.277	-2,2

... Non valutabile o non significativa.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nell'esercizio 2005 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

I costi di gestione, dal punto di vista economico, ammontano a 3.190,4 mln con un incremento dello 0,3% rispetto all'anno precedente (3.180,4 mln al netto di 86,6 mln per oneri relativi agli immobili cartolarizzati) e riguardano in particolare per:

- ♣ 1.983,5 mln i costi del personale con un aumento dell'1,2% rispetto al 2004 (1.960,3 mln);
- ♣ 944,7 mln le spese per l'acquisto di beni e servizi, con una diminuzione del 7,3% rispetto al 2004 (1.018,9 mln);
- ♣ 10,9 mln le spese per gli Organi dell'Ente e le Commissioni con un aumento dell'1,2 % rispetto al 2004 (10,7 mln);
- ♣ 251,3 mln gli altri oneri di funzionamento che, rispetto all'esercizio 2004 (190,4 mln) presentano un aumento del 31,9% per effetto, principalmente, dell'applicazione dell'art. 11 ter, comma 5 del decreto legge n. 203/05 convertito nella legge n. 248/05 che prescrive il versamento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e quantificati in 33,3 mln di euro.

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento - già svolto in altra parte della presente relazione - delle spese finanziarie di competenza di parte corrente.

I costi di amministrazione, aventi natura economica non finanziaria, ricompresi nel citato importo totale di 3.190,4 mln, ammontano a 112,8 mln (196,8 mln nel rendiconto 2004) e riguardano quasi interamente per:

21,2 mln le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (**73,6 mln** nel 2004);

- ♣ 73,3 mln l'accantonamento al Fondo indennità di quiescenza del

personale (98,5 mln nel 2004);

- ♣ 3,1 mln l'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto per il personale (2,5 mln nel 2004);
- ♣ 9,5 mln l'onere per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici (18,3 mln nel 2004);
- ♣ 0,3 mln l'onere per il canone d'uso dei locali adibiti a Cral (come nel 2004);
- ♣ 2,9 mln l'onere del soppresso Fondo di previdenza (3,2 mln nel 2004);
- ♣ 21,2 mln le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (73,6 mln nel 2004).

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione:

- i costi di gestione lordi 2005;
- le somme recuperate;
- i residui insussistenti passivi eliminati;
- i residui attivi eliminati;
- i costi netti alle stesse attribuiti;
- i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati;
- le spese di amministrazione , comprensive di quelle relative agli immobili cartolarizzati, attribuite alle gestioni e fondi.

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - QUADRO RIASSUNTIVO - (*)
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1 - PERSONALE	1.960.616.019	1.960.365.418	1.983.501.740	1.983.526.594
1.1. - Personale in servizio	1.609.826.683	1.610.110.734	1.654.809.455	1.655.093.506
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.609.826.683	1.610.110.734	1.654.809.455	1.655.093.506
1.1.2. - Oneri miglioramenti rinnovo contratto	0	0	0	0
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio	104.781.888	101.051.111	79.637.784	76.428.991
1.3. - Personale in quiescenza	246.007.449	249.203.574	249.054.502	252.004.097
 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, DI SERVIZI ED IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	 1.046.091.901	 1.018.923.573	 1.015.998.512	 944.765.922
2.1. - Elaborazione automatica dati	178.361.444	169.445.190	164.866.579	108.577.380
- <i>beni e servizi</i>	106.530.764	106.530.764	95.138.114	95.138.114
- <i>immobilizzazioni tecniche</i>	71.830.680	62.914.426	69.728.465	13.439.266
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli Uffici	330.536.534	312.284.460	372.895.229	357.951.838
- <i>beni e servizi</i>	282.945.257	282.904.501	338.601.844	338.546.205
- <i>immobilizzazioni tecniche</i>	47.591.277	29.379.959	34.293.385	19.405.633
TOTALE (2.1 e 2.2)	508.897.978	481.729.651	537.761.808	466.529.218
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	537.193.923	537.193.923	478.236.704	478.236.704
3 - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	201.151.619	201.151.619	261.898.873	262.155.601
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	10.729.009	10.729.009	10.856.631	10.856.631
3.2.- Altre spese	190.422.609	190.422.609	251.042.242	251.298.970
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE	3.207.859.539	3.180.440.610	3.261.399.126	3.190.448.117

*Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti gli stabili da reddito e la Casa di riposo di Camogli

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER IL PERSONALE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in Servizio				
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori				
Capitolo				
10201 . Emolumenti fissi	786.295.123	786.295.123	777.756.285	777.756.285
10205/206/207/214/220/221/222/224 . Compensi accessori	465.333.852	465.333.852	510.625.638	510.625.638
10225/226/227/229				
10215 . Oneri al personale ruolo prof.le	23.000.000	23.000.000	23.000.000	23.000.000
10209 . Oneri previdenziali-assistenz.	278.882.285	278.882.285	279.888.355	279.888.355
10223 . indennità sostitutiva del preavviso	706.407	706.407	800.034	800.034
10213 . Formazione ed addestramento	4.152.014	4.152.014	3.698.945	3.698.945
10433-10228 . Servizio mensa per il personale	33.621.761	33.621.761	40.132.259	40.132.259
10681- 10675 . Interventi assistenziali	17.560.151	17.560.151	17.957.338	17.957.338
Componente econ. . Canone d'uso locali CRAL		284.051		284.051
10684 . Equo indennizzo al personale	274.458	274.458	950.125	950.125
Componente econ. . Interessi su prestiti al personale			0	
10219 - Oneri prog.Spec.art.18 L88/89	631	631	475	475
Totale	1.609.826.683	1.610.110.734	1.654.809.455	1.655.093.506
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto				
Capitolo 10299	0	0	0	0
Totale 1.1.	1.609.826.683	1.610.110.734	1.654.809.455	1.655.093.506
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio				
Capitolo				
21501-21504 Indennità di buonuscita (*)	104.781.888	101.051.111	79.637.784	76.428.991
Totale	104.781.888	101.051.111	79.637.784	76.428.991
1.3. - Personale in quiescenza				
Capitolo				
10301-10305-10903 . Quote pensioni ed oneri ex LL: 336/70 e 824/71 - Tratt.pens.int.	246.007.449	246.007.449	249.054.502	249.054.502
- Oneri F.do di previdenza		3.196.125		2.949.595
Totale	246.007.449	249.203.574	249.054.502	252.004.097
COMPLESSO	1.960.616.019	1.960.365.418	1.983.501.740	1.983.526.594

(*) DATO ECONOMICO : Quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati				
Capitolo				
10439-10440-10441				
10442-10449-10450				
10451-10456				
. Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche e materiale di consumo e colleg. telematici altri Enti	106.530.764	106.530.764	95.138.114	95.138.114
21208 - 21209-21212				
. Acquisto macchine e prodotti programma (*)	71.830.680	62.914.426	69.728.465	13.439.266
Totale	178.361.444	169.445.190	164.866.579	108.577.380
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi				
Capitolo				
10409 - 10410 - 10459				
. Manutenzione e noleggio macchine, mobili e automezzi	7.006.953	7.006.953	6.401.586	6.401.586
21203 - 21204				
. Acquisto mobili, macchine, automezzi e grandi manutenzioni (*)	10.380.778	10.768.864	7.179.950	7.774.794
Totale	17.387.730	17.775.817	13.581.535	14.176.380
2.2.2. - Locali ed utenze				
Capitolo				
10415 - 10457				
10416				
. Affitto locali	57.942.418	57.942.418	117.600.189	117.600.189
. Manutenzione ed adattamento locali	9.612.600	9.612.600	11.975.447,66	11.975.448
10414				
. Conduzione, pulizia, vigilanza	59.824.244	59.824.244	60.825.565,42	60.825.565
10412				
. Illuminazione e forza motrice	15.251.907	15.251.907	15.779.873,79	15.779.874
10413				
. Riscaldamento e condizionamento	12.054.100	12.054.100	12.758.090,18	12.758.090
21201 - 21503				
. Acquisto, costruz.imm.strum.-ass.				
21210-21211				
Spese manut. (*)	37.210.500	336.464	27.113.436	2.077.434
Onere canone d'uso stabili di proprietà (**)		18.274.631		9.553.405
Totale	191.895.768	173.296.364	246.052.602	230.570.005

(*) DATO ECONOMICO : Quota di ammortamento dell'anno

(**) DATO ECONOMICO : Canone d'uso

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio Capitolo 10411 - 10418	71.569.437	71.569.437	61.620.929	61.620.929
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia Capitolo 10405 - 10406	5.260.994	5.260.994	5.251.923,03	5.251.923
2.2.5. - Accertamenti sanit. per concessione di prest. Capitolo 10419 21502 Totale	 1.271.051 72.646 1.343.696	 1.271.051 31.890 1.302.940	 1.220.868 61.123 1.281.991	 1.220.868 5.484 1.226.352
2.2.6. - Altri beni e servizi (Convegni, libri e riviste, consulenze, spese di rappresentanza traduzioni, erogazioni pubblicitarie, ecc.) Capitolo 10401-10417-10424-10425 -10430 -10436 -10447 -10448-	10.629.859	10.629.859	12.302.580,97	12.302.581
2.2.7. - Concorsi Capitolo 10408	23.075	23.075	4.700	4.700

(*) DATO ECONOMICO: quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.8. - Visite mediche di controllo Capitolo 10438	32.425.974	32.425.974	32.798.968	32.798.968
Totale acquisto beni e servizi (2.2.)	330.536.534	312.284.460	372.895.229	357.951.838
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti Capitolo				
10420 02 . Amm.ne Poste (pag. pensioni)	142.214.747	142.214.747	154.213.807	154.213.807
10422- 10420/22 . Banche e poste - servizio cassa	107.101.404	107.101.404	107.920.382	107.920.382
10420 07 /08 / 09 /10/11/14/15/16/17/18 . Consorzio esattori, esattori e ricevi-	21.115	21.115	17.921	17.921
10420 03 /04 /05 /06 . Casse marittime ed altri Enti	13.223.308	13.223.308	12.985.384	12.985.384
10420/12/20/21 . Spese servizi svolti CAF, ISEE, CUD	270.074.824	270.074.824	202.892.400	202.892.400
10420/13 . Spese serv. svolti INPDAl * FF.SS.	0	0	0	0
10420/19 - Spese convenzione INPS-Siae	4.553.702	4.553.702	201.540	201.540
10437 . Unità sanitarie locali	4.822	4.822	5.270	5.270
Totale	537.193.923	537.193.923	478.236.704	478.236.704
COMPLESSO	1.046.091.901	1.018.923.573	1.015.998.512	944.765.922

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO -
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici Capitolo 10101 - 10102 - 10104 - 10105 - 10107 - 10407(.)	8.536.448	8.536.448	8.824.662	8.824.662
3.1.2. - Collegio dei Sindaci Capitolo 10103 - 10106	2.192.562	2.192.562	2.031.969	2.031.969
Totale 3.1.	10.729.009	10.729.009	10.856.631	10.856.631
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie Capitolo 11001 - 11003 - 11004 - 11009 (1)	155.256.413	155.256.413	185.669.668	185.669.668
3.2.2. - Altri oneri (tributi diversi, IVA, risarcimenti, premi di assicurazione, ecc.) 10444-10452-53-54-55 10624-10661-10676-10682-10683-10805-11011 Acc.to al fondo imposte (*)	35.166.196	35.166.196	65.372.574	65.372.574
Totale 3.2	190.422.609	190.422.609	251.042.242	256.728
			251.298.970	

(.) Commissioni e Comitati

(*) DATO ECONOMICO: quota di accantonamento dell'anno

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ONERI RELATIVI AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI-**(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)**

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2004		Rendiconto 2005	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
4.1.1. - Oneri relativi agli immobili cartolarizzati				
11014-11015	95.784.298	95.784.298	86.224.236	86.224.236
Acc.to f.do indennità anzianità portieri stabili		981.267		352.875
Totale 4.1	95.784.298	96.765.565	86.224.236	86.577.111

**SPESE DI AMMINISTRAZIONE
CONSUNTIVO 2005**

GESTIONI	A TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	B RECUPERI DI SPESE DI AMM.NE	C RESIDUI INSUSSISTENTI	D ELIMINAZ. RESIDUI ATTIVI	E=A-B-C+D TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E INSUSSISTENZE	F GESTIONE IMMOBILI CART. INPS	G GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	H=E+F+G TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DI REC RES + CARTOL.
FONDO PENSIONI LAV. DIPENDENTI	1.402.353.035,89	139.609.372,24	7.307.879,22	21.639,73	1.255.457.424,16	89.874,05		1.255.547.298,21
FONDO PREV. PERS. TELEFONI	7.309.660,19	333.018,00	45.746,00		6.930.896,19	833.271,36		7.764.167,55
GEST.TRATT.PERS.ENTI PUBBL.CREDIT.	2.353.658,19	127.080,00	18.342,00		2.208.236,19			2.208.236,19
FONDO SPEDIZIONIERI DOGANALI	342.661,89	12.921,00	1.471,00		328.269,89	15.070,12		343.340,01
GESTIONE IMMOBILI	89.352,00	3.531,00	0,00		85.821,00			85.821,00
F.DO PREV.PERS.LAV.DA RESP.FAMIL.	180.719,74	12.675,00	1.139,00		166.905,74	433.492,26		600.398,00
Prestazioni temporanee								
GEST. DEI TRATTAM. DI FAMIGLIA	110.683.060,56	5.183.940,98	519.170,33		104.979.949,25			104.979.949,25
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV.EDILIZIA	14.188.184,66	477.011,00	64.882,00		13.646.291,66			13.646.291,66
GEST. INTEGRAZ.SAL. LAV.LAPIDEO IND.	405.389,31	19.119,00	3.701,00		382.569,31			382.569,31
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV.LAPIDEO ART.	341.011,20	15.710,00	3.146,00		322.155,20			322.155,20
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV. INDUSTRIA	27.262.644,33	992.472,00	130.847,00		26.139.325,33			26.139.325,33
GEST. TRATT.SOST.RETR.LAV.AGRICOLT.	4.206.506,34	214.811,20	27.271,00		3.964.424,14			3.964.424,14
F.DO RIMP.LAV.EXTRACOM.L.943/86	43.853,34	4.206,53	326,00		39.320,81			39.320,81
GEST. DEI TRATT. DI DISOCCUPAZIONE	192.247.950,68	11.308.643,35	1.146.610,00		179.792.697,33			179.792.697,33
GEST.F.DO GAR.TRATT. FINE RAPPORTO	10.175.356,75	664.940,67	60.390,00		9.450.026,08			9.450.026,08
GEST.PREST.ECON.TEMP. EX EE.DIS.	209.230.262,83	10.211.104,69	909.958,00		198.109.200,14			198.109.200,14
GEST.TRATT. DI RICHIAMO ALLE ARMI	5.900,19	231,00	41,00		5.628,19			5.628,19
Totale Prestazioni Temporanee	568.790.120,19	29.092.190,42	2.866.342,33		536.831.587,44	21.735,88		536.853.323,32
GEST.EROG.TRATT.SPEC.DS FRONTAL.	189.130,01	8.033,00	1.546,00		179.551,01	2.008,56		181.559,57
PRESTAZ. TBC - GESTIONE IMMOBILI	11.427,00	452,00	0,00		10.975,00			10.975,00
FONDO EDUCAZ. ORFANI PERS. INPS	23.223,08	747,00	109,00		22.367,08			22.367,08
FONDO PREV. PERS. ENEL E AZ.PRIV.	9.867.641,94	536.826,00	79.489,00		9.251.326,94	44.920,46		9.296.247,40
FONDO PREV. PERS. TRASPORTI	12.925.298,73	680.492,00	72.626,00		12.172.180,73	197.251,91		12.369.432,64
GESTIONE IMMOBILI	26.434,00	1.045,00	0,00		25.389,00			25.389,00
FONDO PREV. PERS. IMP. CONSUMO	1.053.245,98	53.224,00	5.413,00		994.608,98	5.305,03		999.914,01
FONDO PREV. PERSONALE VOLO	1.440.889,32	77.167,00	13.408,00		1.350.314,32	640.813,11		1.991.127,43
GEST. SPEC. PREV. MINATORI	463.916,53	25.373,00	2.097,00		436.446,53	24,22		436.470,75
FONDO PREV.PERS.ESATT.-F.DO SPEC.	2.002.230,10	115.501,00	22.630,00		1.864.099,10	21.101,67		1.885.200,77
FONDO PREV.PERS.ESATT.-PR.CAPIT.	704.260,32	25.595,00	3.838,00		674.827,32	56.609,39		731.436,71
FONDO SOLIDARIETA' ESATTORIALI	518.152,38	33.489,00	8.089,00		476.574,38			476.574,38
GEST.SPEC.TRATT.PENS.E. DISCIOLTI	1.015.057,20	45.022,00	4.137,00		965.898,20			965.898,20
F.DO PREV.PERS.P.GENOVA-TRIESTE	149.067,76	12.588,00	2.005,00		134.474,76			134.474,76
FONDO PREV. ISCRIZ. COLLETTIVE	91.657,28	6.407,00	603,00		84.647,28	10.725,73		95.373,01
F.DO PREV. CLERO E CULTI DIVERSI	1.224.917,98	76.956,00	7.796,00		1.140.165,98	38.518,85		1.178.684,83
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE I.V.	722.273,80	62.616,00	5.398,00		654.259,80	87.450,30		741.710,10
FONDI VARI - INCIS	8.115,57	256,00	32,00		7.827,57			7.827,57
FONDI VARI - ISES	8.516,98	281,00	34,00		8.201,98			8.201,98
FONDI VARI - IACP	5.888,21	211,00	23,00		5.654,21			5.654,21
F.DO SOST.REDDITO PERS. CREDITO	2.248.136,81	87.125,00	11.239,00		2.149.772,81			2.149.772,81
F.DO SOST.REDDITO PERS. CRED.COOP.	289.848,12	10.529,00	1.469,00		277.850,12			277.850,12
F.DO EX MONOPOLI DI STATO	209.615,52	8.290,00	824,00		200.501,52			200.501,52
F.DO PREV. DIRIGENTI AZIENDE INDISTR.	17.288.146,48	704.800,00	107.329,00		16.476.017,48		36.259.368,05	52.735.385,53
GESTIONE IMMOBILI INPDAI	138.365,00	5.468,00	0,00		132.897,00			132.897,00

**SPESE DI AMMINISTRAZIONE
CONSUNTIVO 2005**

GESTIONI	A TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	B RECUPERI DI SPESE DI AMM.NE	C RESIDUI INSUSSISTENTI	D ELIMINAZ. RESIDUI ATTIVI	E=A-B-C+D TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E INSUSSISTENZE	F GESTIONE IMMOBILI CART. INPS	G GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	H=E+F+G TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DI REC RES + CARTOL.
F.DO SOL.PERS.IMP.ASS.IN LIQUID.COAT.	195.725,42	6.887,55	848,30		187.989,57			187.989,57
GEST.CONTR. E PRESTAZ. CD/CM	177.895.544,98	21.914.163,91	941.137,00		155.040.244,07	13,06		155.040.257,13
GEST.CONTR. E PRESTAZ. ARTIGIANI	197.455.021,35	8.575.109,00	898.705,00		187.981.207,35	1.334,98		187.982.542,33
GEST.CONTR. E PRESTAZ. COMMERC.	179.373.514,43	7.707.500,00	836.727,00		170.829.287,43	129,65		170.829.417,08
GEST.LAVORATORI PARASUBORDINATI	17.622.813,80	721.127,00	99.203,00		16.802.483,80			16.802.483,80
GEST. ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	0,00	0,00	0,00		0,00			0,00
FONDO INTEGR.PERS. AZIENDE GAS	1.358.359,41	109.807,00	12.084,00		1.236.468,41	272.036,36		1.508.504,77
GESTIONE IMMOBILI del gas	9.637,00	381,00	0,00		9.256,00			9.256,00
F.DO COP.ASS.PREV.PER.NON COP.CONT.	47.373,46	1.619,00	254,00		45.500,46			45.500,46
STABILIM. TERMALI IN CONVENZIONE	626.976,28	19.019,00	2.505,00		605.452,28			605.452,28
CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	170.573,07	5.175,00	682,00		164.716,07			164.716,07
GEST. INV. PATRIM. IMMOBILIARI	1.075.526,23	42.502,00	5.700,00		1.027.324,23			1.027.324,23
INVEST. PATRIMONIALI ENTI DISCIOLTI	25.470,00	1.007,00			24.463,00			24.463,00
IMMOBILI SCAU	551,00	22,00			529,00			529,00
GEST. INV. PATRIM. MOBILIARI	549.460,21	16.667,00	2.196,00		530.597,21			530.597,21
								0,00
F.DO TRATT.PENS.PERSONALE FF.SS.	15.353.241,49	11.090.126,98	74.163,00		4.188.951,51			4.188.951,51
GIAS - TRATT. EC. DERIV. DA RID. CONTR. PREV	17.552.056,04	633.424,00	93.505,00		16.825.127,04			16.825.127,04
GIAS - EROGAZ.PENS. CD/CM ANTE 89	71.756.836,77	3.988.624,00	302.775,00		67.465.437,77			67.465.437,77
GIAS - EROGAZIONI PENSIONISTICHE	91.384.346,67	4.345.526,00	432.366,00		86.606.454,67			86.606.454,67
GIAS - EROGAZ. MANTENIM. SALARIO	80.835.384,74	3.165.608,00	367.113,00		77.302.663,74			77.302.663,74
GIAS - EROGAZ. TRATTAM. FAMIGLIA	3.556.855,34	108.605,00	14.456,00		3.433.794,34			3.433.794,34
GIAS - SGRAVI ONERI SOCIALI	26.448.466,82	841.525,00	119.040,00		25.487.901,82			25.487.901,82
GIAS - INTERVENTI DIVERSI	75.753,71	2.298,00	302,00		73.153,71			73.153,71
Totale GIAS	291.609.700,09	13.085.610,00	1.329.557,00		277.194.533,09			277.194.533,09
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ.REGIONI	367.368,18	72.917,00	3.562,00		290.889,18			290.889,18
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 1/80	29.036,89	874,00	116,00		28.046,89			28.046,89
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 12/79	7.241,86	218,00	29,00		6.994,86			6.994,86
GEST.C/TERZI - EX E.N.A.O.L.I	8.597,46	261,00	35,00		8.301,46			8.301,46
GEST.C/TERZI - EX GESCAL	12.466,32	377,00	50,00		12.039,32			12.039,32
GEST.C/TERZI - ASILI NIDO	5.864,15	182,00	24,00		5.658,15			5.658,15
GEST.C/TERZI - F.DO ROTAZ.PROG.SPEC.	2.674.291,76	167.189,00	28.147,00		2.478.955,76			2.478.955,76
FONDO FORMAZ. INTERPROFESSIONALE	1.223.843,65	85.003,00	21.100,00		1.117.740,65			1.117.740,65
F.DO NAZ.POLIT..MIG.E F.DO FOR.PROF.	26.524,94	882,00	127,00		25.515,94			25.515,94
FONDO INVALIDI CIVILI	268.678.729,72	27.687.137,63	1.923.699,00		239.067.893,09			239.067.893,09
FONDO INTERNO DI PREVIDENZA					0,00	520.739,00		520.739,00
FONDI VARI - PENSIONI COMUNALI					0,00	232,25		232,25
								0,00
TOTALE GENERALE	3.190.448.117,34	263.081.044,73	16.771.703,85	21.639,73	2.910.617.008,49	3.292.658,20	36.259.368,05	2.950.169.034,74

PARTE SESTA

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La normativa elencata comprende i provvedimenti legislativi di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto, emanati nel corso dell'anno 2005 o aventi, comunque, effetti sull'esercizio finanziario suddetto.

Legge 3 dicembre 2004, n. 291 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249 recante interventi urgenti in materia di politiche del lavoro e sociali".

Art. 1.

Stabilisce che, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, nel caso di cessazione dell'attività dell'azienda, può essere prorogato di ulteriori dodici mesi, oltre gli ordinari limiti di durata del trattamento medesimo; ciò in presenza di programmi che prevedano la formazione per la ricollocazione dei lavoratori e previo parere del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il suddetto trattamento viene concesso nel limite di spesa di 43 milioni di euro a carico del Fondo per l'occupazione (art. 1, c. 7, decreto legge n. 148/1993, convertito nella legge n. 236/1993).

Apporta, inoltre, modifiche all'art. 3, c. 137, della legge n. 350/2003 e posticipa al 30 aprile 2005 il termine entro cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è autorizzato a concedere, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, proroghe per i trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, già previsti da disposizioni di legge, anche in deroga alla normativa vigente in materia.

Riconosce, altresì, il diritto all'accredito dei contributi figurativi e del trattamento di fine rapporto ai lavoratori che hanno percepito l'indennità pari al trattamento di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 144/1999 (recante interventi straordinari a sostegno delle difficoltà occupazionali dovute alla chiusura del Monte Bianco).

Art. 1-bis.

Stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2005, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, in caso di crisi aziendale e per un periodo di ventiquattro mesi, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità al personale, anche navigante, dei vettori aerei e dalle società da questi derivanti. Dalla stessa data, le medesime aziende sono tenute al versamento della relativa

contribuzione di finanziamento (0,9% per Cigs e 0,3% per mobilità) mentre ai datori di lavoro che assumono i lavoratori in argomento si estendono i benefici di cui all'art. 8, c. 4, e all'art. 25, c. 9, della legge n. 223/1991.

L'INPS provvede al monitoraggio dei trattamenti suddetti nel rispetto del complessivo onere pari a 383 milioni di euro per il periodo 2005-2010 (47 milioni di euro per l'anno 2005) dandone comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Precisa, inoltre, che i lavoratori dipendenti da imprese ammesse al trattamento di CIGS, che non abbiano in precedenza esercitato la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo ai sensi dell'art. 1, c. 12, della legge n. 243/2004, non possono, limitatamente al periodo di ammissione dell'impresa al trattamento di integrazione, esercitare la predetta facoltà, ad eccezion fatta delle istanze presentate fino alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 1-ter.

E' istituito presso l'INPS un fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo al fine di favorire politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per i lavoratori del settore. Il suddetto fondo è alimentato da un contributo sulle retribuzioni a carico dei datori di lavoro del settore del trasporto aereo pari allo 0,375 per cento, da un contributo a carico dei lavoratori pari allo 0,125 per cento e da un contributo, da convenire, a carico del sistema aeroportuale.

Art. 1-quater.

Prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2004, in attesa dell'attuazione dei principi contenuti nella legge delega n. 243/2004, per i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea di cui all'art. 2, c. 1, del decreto legislativo n. 164/1997, l'importo complessivo del trattamento pensionistico non può eccedere l'80 % della retribuzione pensionabile. Stabilisce, altresì, la corretta interpretazione dell'art. 2, c. 3, del decreto legislativo n. 164/1997, relativo alla determinazione della retribuzione pensionabile, e l'abrogazione dell'art. 34 della legge n. 859/1965, relativo alla possibilità, per il personale iscritto al Fondo in argomento, di richiedere la parziale capitalizzazione della rendita pensionistica.

La legge indica, infine, espressamente i casi in cui il lavoratore decade dai trattamenti previsti.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2004 "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2005".

Ammette in Italia, come anticipazione delle quote massime di ingresso previste per il 2005, per motivi di lavoro subordinato stagionale, non stagionale e di lavoro autonomo i cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, 79.500 unità da ripartire, per quanto concerne il lavoro subordinato, tra le regioni e le province autonome a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2004 "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori cittadini dei nuovi Stati membri della Unione europea nel territorio dello Stato, per l'anno 2005".

Ammette in Italia, per il 2005, per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale una quota di 79.500 lavoratori cittadini dei nuovi Stati membri dell'Unione europea, specificatamente indicati.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 23 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: I Decreto di Trasferimento".

Stabilisce che gli immobili indicati nell'allegato 1 del presente decreto, con esclusione delle unità residenziali eventualmente comprese, sono trasferiti nel patrimonio immobiliare dello Stato, in apposito Fondo di investimento immobiliare costituito ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001.

A fronte del trasferimento il Fondo corrisponde al Ministero dell'economia e delle finanze un corrispettivo complessivo che verrà riassegnato, per quanto concerne gli enti previdenziali, sui rispettivi conti di tesoreria vincolati.

I suddetti immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e assegnati contestualmente ai soggetti che li avevano in uso. I soggetti assegnatari corrispondono all'Agenzia del demanio un canone per il cui pagamento si fa fronte con la ripartizione del fondo di cui al comma 1, quinto periodo, dell'art. 29 del decreto legge n. 269/2993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003. Il canone annuo, per quanto concerne l'INPS, è pari a euro 3.337.880

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 23 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: II Decreto di Trasferimento".

Il decreto stabilisce un ulteriore trasferimento di immobili, specificatamente indicati, nel patrimonio immobiliare dello Stato, in apposito Fondo di investimento immobiliare costituito ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001. I suddetti immobili sono soggetti a verifica relativamente alla sussistenza dell'interesse artistico, storico e archeologico da parte del Ministero per i beni e le attività culturali che esprime avviso in ordine all'alienabilità del bene e al suo trasferimento al Fondo.

Il Fondo corrisponde al Ministero dell'economia e delle finanze un corrispettivo complessivo che verrà riassegnato, per quanto concerne gli enti previdenziali, sui rispettivi conti di tesoreria vincolati.

I suddetti immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e assegnati contestualmente ai soggetti che li avevano in uso. I soggetti assegnatari corrispondono all'Agenzia del demanio un canone per il cui pagamento si fa fronte con la ripartizione del fondo di cui al comma 1, quinto periodo, dell'art. 29 del decreto legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003. Il canone annuo, per quanto concerne l'INPS, è pari a euro 6.935.600.

Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: Decreto di chiusura dell'Operazione".

L'importo versato quale corrispettivo degli immobili trasferiti al Fondo istituito ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 giugno 2004, stabilito in euro 1.993.567.741, è riassegnato agli enti previdenziali sui rispettivi conti di tesoreria vincolati ed è pari, per quanto riguarda l'INPS a euro 667.947.600.

Legge 27 dicembre 2004, n. 307 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2004, n. 282, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e di finanza pubblica".

Proroga al 30 settembre 2005 il termine di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità da parte dei concessionari, di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 112/1999, precedentemente fissato al 1° ottobre 2004. Apporta, inoltre, ulteriori modificazioni all'art. 59 del decreto legislativo n. 112/1999.

Legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)".

La presente legge si compone di un unico articolo suddiviso in 572 commi.

Si elencano di seguito le disposizioni di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto.

Art. 1.

Comma 5.

Stabilisce che, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, per il triennio 2005–2007, la spesa complessiva delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato non può superare il 2% rispetto alle corrispondenti previsioni aggiornate del precedente anno. Si precisa che le suddette limitazioni non si applicano, tra l'altro, alle spese per prestazioni sociali in denaro connesse a diritti soggettivi.

Comma 8.

Uguualmente, per il triennio suddetto, gli stanziamenti iniziali di competenza e di cassa delle spese aventi impatto diretto sul conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni possono essere incrementati entro il limite del 2% rispetto alle previsioni iniziali del precedente esercizio, ridotte ai sensi del decreto legge n. 168/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 191/2004.

Comma 11.

La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza affidati a soggetti estranei sostenuta per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 da parte delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle università e degli enti di ricerca, non può essere superiore a quella del 2004. Precisa, inoltre, che l'affidamento di incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione in materie rientranti nelle competenze dell'ente è possibile solo in casi straordinari.

Comma 51.

Restano sospesi, fino al 31 dicembre 2006, gli effetti degli aumenti delle addizionali regionali e comunali sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e delle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), eventualmente deliberati.

Tuttavia, per il triennio 2005-2007, è concessa la possibilità di aumentare, entro la misura complessiva dello 0,1%, l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, con esclusivo riferimento ai soli

Comuni che non si siano avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale.

Comma 57.

Prevede che gli enti pubblici possono incrementare, nell'anno 2005, le proprie spese in misura superiore al 4,5% rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2003. Per gli anni 2006 e 2007, invece, la percentuale di crescita non potrà superare il 2% annuo.

Comma 61.

Conferma, fino al 31 dicembre 2005, la sospensione degli aumenti delle addizionali all'imposta sul reddito e delle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Comma 75.

Stabilisce che, sempre al fine del consolidamento dei conti pubblici, le rate di ammortamento dei mutui, attivati, tra gli altri, dagli enti pubblici, ad intero carico dello Stato, sono pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato.

Comma 93.

Le dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici sono rideterminate con riferimento ai principi espressi dall'art. 34, c. 1, della legge n. 289/2002, apportando una riduzione organica non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione tenendo, comunque, conto del processo di innovazione tecnologica. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ad effettuare quanto sopra previsto non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Comma 95.

Per il triennio 2005-2007, è previsto il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato, ad eccezione delle categorie protette, per le amministrazioni dello Stato, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca.

Comma 96.

Prevede alcune eccezioni, in casi di particolari esigenze, al divieto contenuto nel comma precedente. Viene, a tale proposito, istituito uno specifico Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Comma 99.

Le disposizioni limitative previste in materia di assunzioni si applicano anche al trattenimento in servizio del personale di cui all'art. 1-quater

del decreto legge n. 136/ 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 186/2004.

Comma 116.

Per l'anno 2005, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite della spesa annua sostenuta, per le stesse finalità, nel triennio 1999-2001.

Comma 118.

Possono essere prorogati, fino al 31 dicembre 2005, i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dall'INPS, INPDAP e dall'INAIL, già prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 136/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 186/2004, con oneri a carico dei predetti enti.

Comma 121.

I contratti di formazione lavoro di cui all'art. 3, c. 63, della legge n. 350/2003 possono essere convertiti in rapporti di lavoro a tempo indeterminato unicamente nel rispetto delle limitazioni e delle modalità previste dalla normativa vigente per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

Comma 133.

Apporta modifiche all'art. 61 del decreto legislativo n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego) prevedendo per le Amministrazioni pubbliche l'obbligo di comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esistenza di controversie di lavoro dal cui esito potrebbero derivare oneri rilevanti per le finanze pubbliche.

Commi 139, 140 e 141.

Stabiliscono, per l'anno 2005, che l'adeguamento dei trasferimenti dovuti dallo Stato, ai sensi dell'art. 37, c. 3, lett. c), della legge n. 88/1989, e successive modificazioni, e dell'art. 59, c. 34, della legge n. 449/1997, e successive modificazioni, viene fissato rispettivamente in:

- 1) 532,37 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS);
- 2) 131,55 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ad integrazione dei trattamenti di cui al precedente capoverso, della gestione esercenti attività commerciali e della gestione artigiani.

Conseguentemente, gli importi complessivamente dovuti dallo Stato sono determinati, per l'anno 2005, in 15.740,39 milioni di euro per le gestioni indicate al precedente punto 1) e in 3.889,53 milioni di euro per le gestioni di cui al precedente punto 2).

I suddetti complessivi importi sono ripartiti tra le gestioni interessate con il procedimento di cui all'art. 14 della legge n. 241/1990, e successive modificazioni, al netto, per quanto riguarda la somma di cui al precedente punto 1), di 1.059,08 milioni di euro attribuita alla gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni a completamento dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989, nonché al netto delle somme di 2,36 milioni di euro e di 54,78 milioni di euro di pertinenza, rispettivamente, della gestione speciale minatori e dell'ENPALS.

Comma 142.

Posticipa al 30 giugno 2006 il termine per la riscossione dei contributi previdenziali sospesi per gli effetti del sisma 1990 riguardanti le imprese operanti nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa già fissato al 30 giugno 2005.

Commi 143 e 144.

Prevede che, ai fini del finanziamento, a carico dello Stato, della gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989 relativa agli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ed in seguito ai maggiori oneri accertati negli esercizi finanziari precedenti al 2004, sono utilizzate, per un importo pari a 7.581,83 milioni di euro:

- le somme trasferite dallo Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali risultate, nel complesso eccedenti, sempre con riferimento agli esercizi finanziari precedenti il 2004, per un importo non superiore a 5.700 milioni di euro;
- le somme trasferite in eccedenza, secondo quanto risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2003, rispetto alle varie provvidenze, comprese quelle in materia di maternità, per un importo non superiore a 307,51 milioni di euro;
- le risorse trasferite all'INPS e accantonate in quanto non utilizzate per finanziamento delle prestazioni economiche per la tubercolosi (importo pari a 804,98 milioni di euro), oneri per pensionamenti anticipati (457,71 milioni di euro), oneri per l'assistenza ai portatori di handicap (300,66 milioni di euro), oneri per il trattamento di integrazione salariale straordinaria (10,97 milioni di euro).

Gli effetti contabili delle suddette disposizioni sono definiti mediante ricorso alla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990.

Comma 145.

Dispone che, per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989, valutati in 1.326 milioni di euro per l'esercizio 2004, concorrono per un importo di 780 milioni di euro le riduzioni dei trasferimenti all'Inps previsti su altri capitoli di spesa (minori oneri accertati per l'incremento della pensione in favore dei soggetti disagiati, minori oneri per prestazioni connesse alla tubercolosi, minori oneri per l'assistenza ai portatori di handicap grave e contribuzione figurativa in favore di sordomuti ed invalidi, minori oneri per i pensionamenti anticipati).

Per i maggiori oneri previsti per l'esercizio 2005 pari a 827 milioni di euro verranno utilizzate le risorse derivanti da minori oneri accertati per l'incremento delle pensioni in favore di soggetti disagiati, minori oneri per prestazioni economiche per la tubercolosi e minori oneri per pensionamenti anticipati.

Comma 146.

Stabilisce che, per le imprese industriali che svolgono attività produttiva di fornitura o subfornitura di componenti di supporto o di servizio a favore di imprese operanti nel settore automobilistico, i periodi di integrazione salariale ordinaria, utilizzati negli anni 2003 e 2004, non vengono computati, entro il limite di 1.100 unità, ai fini della determinazione del limite massimo di utilizzo dell'integrazione salariale ordinaria previsto dall'art. 6 della legge n. 164/1975.

Comma 147.

A decorrere dal 1° gennaio 2006, i trattamenti speciali di disoccupazione, rivolti agli iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli che siano stati licenziati, saranno soggetti alla disciplina dell'importo massimo previsto dall'art. 1, c. 2, della legge n. 427/1980, e successive modificazioni.

Comma 148.

A decorrere dal 1° gennaio 2005, per i trattamenti economici previdenziali di malattia per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto si applicano le norme stabilite per gli appartenenti al settore industria. I trattamenti economici previdenziali di malattia aggiuntivi rispetto a quelli spettanti ai lavoratori del settore industria, di cui all'allegato B al regio decreto n. 148/1931, trasferiti dal 1° gennaio

1980 all'INPS, ai sensi della legge n. 833/1978, sono da considerare obbligazioni contrattuali del datore di lavoro.

Comma 150.

Abolisce il comma 54 dell'art. 1 della legge n. 243/2004 relativo ai limiti di età per la pensione di vecchiaia del personale artistico dipendente dagli enti lirici e dalle istituzioni concertistiche assimilate.

Comma 151.

Modifica l'art. 118 della legge n. 388/2000 (Interventi in materia di formazione professionale nonché disposizioni di attività svolte in fondi comunitari e di Fondo sociale europeo).

In particolare, stabilisce che i datori di lavoro che aderiscono ai fondi effettuano il versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, e successive modificazioni, all'INPS che provvede a trasferirlo, detratti i costi amministrativi, al fondo. L'Istituto provvede, inoltre, entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2005, a comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e ai fondi la previsione del gettito del suddetto contributo integrativo, relativo ai datori di lavoro aderenti ai fondi e ai datori di lavoro, comunque obbligati al pagamento, ai fini del Fondo per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo.

Comma 155.

In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree territoriali ovvero al reimpiego dei lavoratori coinvolti nei programmi, definiti in sede governativa entro il 30 giugno 2005, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, entro il 31 dicembre 2005, in deroga alla vigente normativa, concessioni, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale.

Inoltre, qualora i piani di gestione delle eccedenze, già definiti in specifici accordi in sede governativa abbiano comportato una riduzione nella misura almeno del 10% del numero dei destinatari dei trattamenti scaduti il 31 dicembre 2004, possono essere prorogati, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, di cui all'art. 3, c. 137, della legge n. 350/2003.

Il limite di spesa, per i suddetti trattamenti, è pari a 310 milioni di euro a carico del Fondo per l'occupazione.

Comma 156.

Destina 100 milioni di euro, per l'anno 2005, a valere sulla quota del Fondo per l'occupazione, in favore delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età.

Comma 157.

Apporta modifiche all'art. 43 del decreto legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni dalla legge n. 326/2003, riguardante l'istituzione della gestione previdenziale in favore degli associati in partecipazione. Di conseguenza, l'obbligo di iscrizione per i suddetti soggetti non si riferisce ad una apposita gestione previdenziale, istituita presso l'INPS, ma alla gestione parasubordinati di cui all'art. 2, c. 26, della legge n. 335/1995.

Comma 158.

Modifica l'art. 58 della legge n. 144/1998 in materia di composizione e nomina dei componenti del Comitato Amministratore del Fondo per la gestione separata di cui al comma 26 dell'art. 2 della legge n. 335/1995.

Comma 159.

Stabilisce che, limitatamente ai soli enti gestori di forma di previdenza obbligatoria, i collegi sindacali continuano ad esercitare il controllo contabile, non applicandosi, pertanto, le disposizioni dell'art. 2409-bis, terzo comma, del codice civile.

Comma 162.

Proroga al 31 dicembre 2005 il termine entro il quale le imprese che non rientrano nel campo di applicazione del trattamento di integrazione salariale, possono beneficiare, comunque, di analoghe agevolazioni.

Comma 255.

Dispone la sospensione, fino al 31 dicembre 2005, dei termini fiscali e previdenziali, di cui all'art. 4 del decreto legge n. 245/2002, per gli enti non commerciali, operanti nelle aree individuate ai sensi degli obiettivi 1 e 2 del Regolamento CE n. 1269/1999, con un organico superiore alle 2.000 unità lavorative, nel settore della sanità privata in situazione di crisi aziendale, i quali abbiano almeno una sede operativa nei territori colpiti da calamità naturali indicati nel decreto legge n. 245/2002 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286/2002. Inoltre, per i versamenti non eseguiti alla data del 31 dicembre 2005, si applicano i differimenti di termini indicati nell'art. 3, c. 2 e nell'art. 4, c. 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 112/2004.

Comma 262.

Autorizza il Ministro del lavoro e delle politiche sociali a prorogare, limitatamente all'esercizio 2005, le convenzioni stipulate, anche in deroga alla normativa vigente, direttamente con i comuni, per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro.

Viene, ugualmente, incentivato, con uno stanziamento previsto di 98 milioni di euro, per l'anno 2005, lo sviluppo dell'occupazione di lavoratori socialmente utili dei comuni di Napoli e di Palermo.

Comma 272.

Riapre, con riferimento al triennio 2005-2007, i termini per la concessione dell'indennizzo di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 207/1996 per la cessazione dell'attività commerciale in favore degli esercenti in possesso dei requisiti previsti. La relativa aliquota contributiva dovuta dagli iscritti alla gestione commercianti è prorogata al 31 dicembre 2009.

Comma 295.

In aggiunta a quanto previsto dal comma 8 della presente legge, dispone un'ulteriore riduzione degli stanziamenti del bilancio dello Stato per consumi intermedi non aventi natura obbligatoria, per un importo pari a 700 milioni di euro per l'anno 2005 e a 1.300 milioni di euro a decorrere dall'anno 2006.

Comma 296.

Dispone, salvo alcune eccezioni, una riduzione dei finanziamenti di parte corrente previsti dalla tabella C, allegata alla legge, al fine di assicurare un risparmio di spesa pari a 650 milioni di euro per l'anno 2005 e a 850 milioni di euro per l'anno 2006.

Comma 300.

Dispone un aggiornamento, da effettuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio 2005, degli importi fissi dell'imposta di registro, della tassa di concessione governativa, delle imposte di bollo, ipotecaria e catastale, nonché delle tasse ipotecarie e dei diritti speciali catastali.

Comma 301.

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2006, la misura dell'acconto dovuto per l'imposta sul reddito delle persone fisiche è incrementata al 99% e quella per l'imposta sul reddito delle società al 100% dell'importo dovuto per l'anno precedente.

Commi 347 e 348.

Apportano modifiche all'art. 11 del decreto legislativo n. 446/1997, relativo alla determinazione del valore della produzione netta; in particolare, dispongono la deducibilità, ai fini della determinazione della base imponibile, del costo del lavoro sostenuto dalle imprese per il personale addetto alla ricerca e la riduzione del costo del lavoro per gli occupati incrementali nella misura massima di 20.000 euro annui per ogni nuovo dipendente assunto.

Commi 349 e 350.

Apportano, a decorrere dal 1° gennaio 2005, modifiche alla disciplina relativa all'imposta sul reddito (Ire) mediante una trasformazione delle detrazioni per carichi di famiglia in deduzioni e una rimodulazioni delle aliquote relative alle diverse classi di reddito che risultano essere pari a:

- 23% fino a 26.000 euro;
- 33% da 26.000 euro a 33.500 euro;
- 39% oltre 33.500 euro.

E', inoltre, previsto un contributo di solidarietà del 4% per i redditi superiori a 100.000 euro.

Le suddette variazioni hanno effetto anche sulla tassazione del trattamento di fine rapporto.

Comma 352.

Stabilisce che i contribuenti possono, in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2005, applicare le disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi in vigore al 31 dicembre 2002, ovvero quelle in vigore al 31 dicembre 2004, se più favorevoli.

Comma 377.

Riduce a 10.000 euro il volume di affari sotto il quale non bisogna presentare la dichiarazione relativa all'imposta sul valore aggiunto.

Comma 387.

Introduce, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2005, l'istituto della pianificazione fiscale che consiste nella determinazione in via preventiva, per un triennio, della base imponibile caratteristica dell'attività svolta e comporta una riduzione dell'imposizione fiscale e contributiva per gli importi eccedenti la base imponibile pianificata. In particolare, il versamento dei contributi previdenziali per la base del reddito dichiarato che eccede quello pianificato, si configura come mera facoltà su base volontaria.

Alla suddetta pianificazione possono accedere i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni cui si applicano gli studi di settore per il periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2003.

L'istituto si applica anche alla disciplina relativa all'IVA.

Comma 393.

Relativamente all'istituzione della pianificazione fiscale concordata, la presente norma esclude l'applicazione dei contributi previdenziali per la parte di reddito dichiarato che eccede quello pianificato, con esclusione del minimale reddituale previsto ai fini contributivi. Restano salve le prerogative delle Casse autonome e la facoltà di effettuare versamenti volontari.

Comma 504.

Stabilisce che anche per il 2005 i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato concorrono a formare il reddito complessivo per l'importo eccedente 8.000 euro.

Comma 505.

Stabilisce che il limite di non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente, relativamente ai contributi di assistenza sanitaria, di cui all'art. 51 del Testo unico delle imposte sui redditi è pari a 3.615,20 euro.

Comma 510.

Proroga, per l'anno 2005, le disposizioni di cui all'art. 11 della legge n. 388/2000 riguardanti i benefici fiscali e previdenziali per le imprese che esercitano la pesca costiera o nelle acque interne e lagunari.

Comma 527.

Prevede che tra i soggetti indicati all'art. 3 del decreto legislativo n. 564/1996, e successive modificazioni, i quali, non avendo presentato domanda di accredito della contribuzione figurativa per periodi anteriori al 1° gennaio 2003, sono autorizzati a esercitare tale facoltà entro il 31 marzo 2005, sono ricompresi anche coloro che ricoprono cariche sindacali.

Comma 525.

Autorizza la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2005 e di 15 milioni di euro per gli anni 2006 e 2007 per il finanziamento del fondo per la concessione dell'assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio, istituito con la legge n. 288/2002.

Comma 536.

Fornisce un'interpretazione autentica dell'art. 1 della legge n. 92/2003 per cui il periodo di tre anni di permanenza in servizio, a richiesta, previsto dal citato articolo, per i dipendenti pubblici, qualora

interessi un soggetto riconosciuto perseguitato politico antifascista o razziale, deve intendersi a partire dal nuovo limite di età pensionabile, sia pure facoltativo, di 70 anni, ed alle medesime condizioni di sospensione dei versamenti contributivi previste ai sensi dell'art. 1-quater del decreto legge n. 136/2004.

Comma 559.

Stabilisce che, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 2005, l'assegno per il nucleo familiare, previsto dall'art. 2 del decreto legge n. 69/1988, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 153/1998, venga erogato al coniuge dell'avente diritto, secondo le modalità che saranno indicate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 gennaio 2005 "Determinazione, per l'anno 2005, delle retribuzioni convenzionali di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398".

Stabilisce, in allegate tabelle, le retribuzioni convenzionali da prendere a base, per il periodo di paga 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005, per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero e per il calcolo delle imposte sul reddito da lavoro dipendente.

Comunicato Istituto Nazionale di Statistica "Rivalutazione per l'anno 2005 della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi degli articoli 65, comma 4, (assegno per il nucleo familiare numeroso) e 66, comma 4, (assegno di maternità), della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche e integrazioni". (G.U. n. 27 del 3 febbraio 2005)

Stabilisce che, essendo l'indice dei prezzi al consumo da applicarsi per l'anno 2005 pari al 2%, l'assegno mensile per il nucleo familiare ai sensi dell'art. 65, c. 4, della legge n. 448/1998 e successive modifiche e integrazioni è pari, nella misura intera, a euro 118,38; il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari di cinque componenti, è fissato a euro 21.309,43.

L'assegno mensile di maternità da corrispondere, ai sensi dell'art. 66, c. 4, della legge n. 448/1998 e successive modifiche e integrazioni, agli aventi diritto per l'anno 2004, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento è pari, nella misura intera a euro 283,92 mentre il valore della situazione economica, con

riferimento a nuclei familiari di tre componenti, è fissato a euro 29.596,45.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 29 novembre 2004 "Quinta operazione di cessione dei crediti contributivi dell'INPS". (G.U. n. 106 del 9 maggio 2005)

In applicazione a quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 448/1998, come modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999 e successivamente rettificato, l'INPS cede alla società di cartolarizzazione - S.C.C.I. S.p.a. - costituita ai sensi del predetto art. 13, c. 4, i crediti contributivi previdenziali verso le aziende tenute al versamento a mezzo di denuncia mensile (ivi inclusi i comuni, le province, le regioni e lo Stato) (Crediti aziende), i crediti contributivi verso gli artigiani ed i commercianti (Crediti artigiani e commercianti) nonché i crediti contributivi verso le categorie dei coltivatori diretti, dei coloni e dei mezzadri e delle aziende agricole (Crediti agricoli), unitamente agli accessori per interessi e sanzioni civili.

I crediti ceduti comprendono i crediti maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2003 ed entro la data del 31 dicembre 2004, non pagati alla scadenza prevista e contabilizzati dall'INPS per l'anno finanziario 2004.

I suddetti crediti non devono essere stati né riscossi dall'INPS, alla data del 30 aprile 2004, né dallo stesso eliminati, in applicazione della procedura interna attualmente in vigore, entro il giorno immediatamente precedente alla data di consegna degli elenchi dei crediti alla società di cartolarizzazione che dovrà avvenire non oltre il 31 maggio 2005.

In relazione ai crediti ceduti l'INPS garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 3.500 milioni di euro, suddiviso in 1.855 milioni di euro di Crediti aziende, 1.050 milioni di euro di Crediti artigiani e commercianti, 595 milioni di euro di Crediti agricoli.

L'INPS riceve dalla società di cartolarizzazione i seguenti importi:

- un ammontare non inferiore a 1.500 milioni di euro quale anticipazione del corrispettivo finale dovuto a fronte della cessione dei crediti prevista dai contratti stipulati in data 29 novembre 1999, il 31 maggio 2001 e il 18 luglio 2002;
- un corrispettivo iniziale a titolo definitivo ed irripetibile, non soggetto a conguagli, a fronte della cessione dei nuovi crediti, di importo non inferiore a 1.000 milioni di euro;

- un ulteriore corrispettivo in denaro qualora l'importo derivante dalla riscossione dei crediti complessivamente ceduti e dalle altre operazioni accessorie a quella di cartolarizzazione ecceda la somma dei corrispettivi complessivamente versati dalla società di cartolarizzazione all'INPS, a fronte dell'acquisto dei crediti ceduti, e degli oneri accessori dei costi connessi alle diverse fasi dell'operazione di cartolarizzazione e delle spese comunque dovute ai concessionari;
- un ulteriore corrispettivo corrisposto, a scelta e su richiesta dell'INPS, mediante retrocessione dalla società di cartolarizzazione all'INPS, senza garanzia di solvenza né di esistenza, dei crediti ceduti non ancora incassati e di ogni altro credito vantato dalla suddetta società ove i titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti ceduti siano stati interamente rimborsati.

Decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 marzo 2005, n. 26 "Proroga di termini".

Art. 6-septies (Iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da aziende con meno di quindici dipendenti o licenziati per giustificato motivo oggettivo).

Proroga al 31 dicembre 2005 la validità della normativa (decreto legge n. 4/1998 convertito dalla legge n. 52/1998 e successive modificazioni) in materia di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da imprese che occupano meno di 15 dipendenti per giustificato motivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività di lavoro ai fini dei benefici contributivi in caso di assunzione dalle suddette liste.

Decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 "Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2004, n. 280".

Art. 7-duodecies.

Proroga al 31 dicembre 2005 la data prevista dall'art. 3, c. 137, della legge n. 350/2003 per i trattamenti straordinari di integrazione salariale, mobilità e trattamento speciale edile nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 febbraio 2005 "Istituzione del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale".

Istituisce, ai sensi dell'art. 1, c. 23, della legge n. 243/2004, presso l'INPS, il Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive con lo scopo di curare la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati relativi alle posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle gestioni di cui al suddetto articolo di legge.

Circolare 22 febbraio 2005, n. 7 "Disciplina della somministrazione di lavoro".

Definisce le modalità di applicazione del contratto di somministrazione previsto dal decreto legislativo n. 276/2003, capo I, titolo III. In particolare, precisa che l'utilizzatore può essere anche una pubblica amministrazione purché il contratto stipulato sia a tempo determinato.

Decreto legge 28 febbraio 2005, n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2005, n. 71 "Interventi urgenti nel settore agroalimentare".

Reca interventi diretti a fronteggiare le situazioni di crisi del mercato agricolo e dispone, tra l'altro, misure in materia di ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza.

Art. 1. Interventi urgenti in materia di agricoltura.

Comma 1-bis.

Riconosce, nelle aree per le quali sia stata verificata, per l'anno 2004, una riduzione del reddito medio delle imprese agricole del 30% rispetto al reddito medio del triennio precedente, il diritto alla sospensione, fino al 31 dicembre 2005, dei contributi previdenziali e assistenziali propri e dei lavoratori dipendenti, dovuti per l'anno 2005, nei limiti delle disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale. Viene, altresì, riconosciuto alle imprese in argomento il diritto a finanziamenti agevolati sempre a valere sulle disponibilità del suddetto Fondo di solidarietà.

Art. 1-bis. Misure per le imprese agricole colpite da crisi di mercato.

Prevede la possibilità di accedere ai benefici di cui all'art. 5, c. 2, del decreto legislativo n. 102/2004, nell'ambito delle disponibilità del

Fondo di solidarietà nazionale, per le imprese agricole per le quali, in seguito a riduzione del reddito medio annuale del 30% rispetto al reddito medio del triennio precedente, sia dichiarato, con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, lo stato di crisi di mercato. Si applicano, inoltre, ai suddetti imprenditori, le disposizioni dell'art. 9 della legge n. 212/2000, relative alla rimessione in termini anche con riferimento ai versamenti degli oneri previdenziali, purché la sospensione o il differimento del termine per l'adempimento degli obblighi tributari e previdenziali non determini uno slittamento dei relativi versamenti all'anno successivo a quello di competenza.

Art. 1-ter. Misure per le imprese agricole colpite da calamità naturali.

Modifica il limite temporale di cui alla legge finanziaria per il 2001 (legge n. 388/2000 e successive modificazioni) previsto per il pagamento rateale, nei casi di particolare eccezionalità, che passa perciò da 20 a 40 rate trimestrali. Di conseguenza, allunga la rateizzazione da 5 a 10 anni.

Prevede inoltre la riapertura dei termini per la rateizzazione alle imprese colpite dalle calamità intervenute al 31 marzo 2005, fissata con l'art. 4, c. 24, della legge n. 350/2003.

La presentazione della domanda di rateizzazione di cui sopra comporta automaticamente la sospensione di ogni procedura di recupero del credito attivata nei confronti dei debitori morosi.

Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale. Deleghe al Governo per la modifica del codice di procedura civile in materia di processo di cassazione e di arbitrato nonché per la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali".

Il decreto e la legge di conversione prevedono alcune disposizioni finalizzate a favorire la ripresa economica.

Capo I. Sviluppo del mercato interno e apertura dei mercati.

Art. 1-bis. Modifiche al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Relativamente alla disciplina del lavoro accessorio (art. 72, c. 4, della legge n. 276/2003) stabilisce che il concessionario effettua il versamento degli oneri previdenziali all'INPS, alla gestione separata di cui all'art. 2, c. 26, della legge n. 335 /1995 in misura pari al 13% del valore nominale del buono ricevuto per la prestazione di lavoro.

Art. 1-ter. Quote massime di lavoratori stranieri per esigenze di carattere stagionale.

Stabilisce che, in attesa della definizione delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato per lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni, possono essere fissate quote massime di stranieri per esigenze di carattere stagionale per i settori dell'agricoltura e del turismo, anche in misura superiore alle quote stabilite nell'anno precedente.

Capo VII. Modernizzazione dei sistemi di protezione sociale e potenziamento ammortizzatori sociali.

Art. 13. Disposizioni in materia di previdenza complementare, per il potenziamento degli ammortizzatori sociali e degli incentivi al reimpiego nonché conferma dell'indennizzabilità della disoccupazione nei casi di sospensione dell'attività lavorativa.

Al fine di procedere all'attuazione delle deleghe legislative in materia di previdenza complementare, autorizza, ai sensi dell'art. 1, c. 42, della legge n. 243/2004, la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2005, 200 milioni di euro per l'anno 2006 e 530 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007.

Adotta, invece, per gli anni 2005 e 2006, in attesa di una riforma organica degli ammortizzatori sociali e del sistema degli incentivi all'occupazione, i seguenti interventi:

- incremento dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali a sette mesi per i disoccupati con età anagrafica inferiore ai 50 anni e a dieci mesi per i soggetti con età anagrafica pari o superiore ai 50 anni. La percentuale della suddetta indennità è pari al 50% dell'ultima retribuzione per i primi sei mesi, 40% per i successivi tre mesi e 30% per gli ulteriori periodi. Il decreto conferma il riconoscimento della contribuzione figurativa per i suddetti periodi nel limite di sei mesi per i soggetti di età inferiore a cinquanta anni e di nove per i soggetti di età uguale o superiore a cinquanta anni, precisa però che i suddetti incrementi non si applicano ai trattamenti di disoccupazione agricoli, ordinari e speciali, né all'indennità ordinaria con requisiti ridotti. Inoltre, l'indennità di disoccupazione non spetta nelle ipotesi di perdita e sospensione dello stato di disoccupazione disciplinate dalla normativa in materia di incontro tra domanda e offerta di lavoro (in particolare dal decreto legislativo n. 181/2000). Per le finalità suddette, istituisce presso l'Inps una speciale evidenza contabile a

cui affluisce, per l'anno 2005 l'importo di 307,55 milioni di euro e per l'anno 2006 di 427,23 milioni di euro;

- incremento delle risorse previste per la cassa integrazione destinata alle piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 1, c. 155, della legge n. 311/2004, per gli accordi di settore stipulati entro il 31.12.2006;
- riduzione dei contributi per l'assunzione o l'utilizzo attraverso contratti di somministrazione, estesa ai datori di lavoro che assumano alle proprie dipendenze i lavoratori collocati in mobilità o beneficiari di integrazione guadagni straordinaria e di disoccupazione nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali definiti in specifici accordi in sede governativa intervenuti entro il 30 giugno 2005. Uguali benefici e, in più, una riduzione dell'obbligo contributivo pari al 50%, per un periodo di trentasei mesi, si applicano anche ai datori che assumono lavoratori che hanno beneficiato della proroga del trattamento di integrazione salariale per un periodo non superiore a dodici mesi. Fino al 31 dicembre 2005 la riduzione contributiva si applica indipendentemente dai limiti connessi alla fruizione per il lavoratore e all'ammissione per l'impresa ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e senza l'applicazione prevista delle riduzioni connesse con l'entità dei benefici. Le suddette disposizioni non si applicano per quei lavoratori collocati in cassa integrazione straordinaria o in mobilità nei sei mesi precedenti da parte di impresa controllata, collegata o con assetti proprietari coincidenti all'impresa che assume;
- incentivi finalizzati ad agevolare i processi di mobilità territoriale per il reimpiego presso datori di lavoro privati, il mantenimento dell'occupazione, per i lavoratori in mobilità o sospesi in cassa integrazione straordinaria, che accettino una sede di lavoro distante più di 100 Km dal luogo di residenza. A costoro viene erogata una somma pari a una mensilità dell'indennità di mobilità in caso di contratto a tempo determinato superiore a 12 mesi, o a tre mensilità per contratto a tempo indeterminato o determinato superiore a 18 mesi. L'Inps provvede al monitoraggio degli effetti derivanti dalle suddette disposizioni e ne dà comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- riconoscimento dell'indennità ordinaria di disoccupazione non agricola con requisiti normali per i lavoratori sospesi a causa di crisi aziendali per eventi transitori, non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori e riconoscimento dell'indennità di disoccupazione agricola con requisiti ridotti per i lavoratori di imprese del settore artigianato sospesi a causa di crisi aziendali per eventi transitori, non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori e subordinatamente ad un intervento integrativo pari al 20% a carico degli Enti

bilaterali previsti dalla contrattazione collettiva, o di formazione e qualificazione professionale di durata non inferiore a 120 ore. Le suddette disposizioni non si applicano ai lavoratori dipendenti da aziende destinatarie di trattamenti di integrazione salariale o nei casi di contratti di lavoro a tempo indeterminato con previsione di sospensioni lavorative e di contratti di lavoro a tempo parziale verticale; non si applicano, altresì, nelle ipotesi di perdita o sospensione dello stato di disoccupazione ai sensi della normativa sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dovrà emanare, entro sessanta giorni, un decreto per la definizione delle situazioni aziendali dovute a eventi transitori, non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori, e le procedure da applicarsi per la comunicazione da parte dei datori di lavoro all'Inps dei lavoratori aventi titolo alle suddette prestazioni anche al fine di un adeguato monitoraggio da parte del medesimo Istituto.

Art. 13-bis. Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180.

Apporta modifiche al testo unico n. 180/1950 riconoscendo, tra l'altro, ai pensionati pubblici e privati la possibilità di contrarre con banche e intermediari finanziari autorizzati, prestiti da estinguersi con la cessione fino ad un quinto della pensione e per periodi non superiori a dieci anni. I prestiti devono avere la garanzia dell'assicurazione sulla vita per il recupero del residuo credito in caso di decesso del mutuatario.

Analoga possibilità è riconosciuta ai lavoratori a tempo determinato purché la suddetta cessione non superi il periodo di tempo che deve ancora trascorrere per la scadenza del contratto.

Art. 13-ter. Contributi agricoli.

Sospende i termini per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle cartelle di pagamento e per le procedure di riscossione relative ai contributi previdenziali e assistenziali riguardanti datori di lavoro e lavoratori del settore agricolo, con recupero dei relativi importi entro il 20 dicembre 2005.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 marzo 2005 "Adeguamento per l'anno 2005, degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nonché dei limiti di reddito, relativi all'anno 2004, prescritti per la concessione delle provvidenze stesse".

Il decreto determina i limiti di reddito, vigenti per l'anno 2005, con riferimento ai redditi posseduti nell'anno 2004, per poter fruire delle provvidenze economiche riservate ai minorati civili:

- 13.739,69 euro annui per la pensione spettante ai ciechi civili assoluti, ai ciechi civili parziali, ai mutilati e invalidi civili totali ed ai sordomuti;
- 4.017,26 euro annui per l'assegno mensile spettante ai mutilati ed invalidi civili parziali e all'indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili;
- 6.605,64 euro annui per l'assegno a vita spettante ai ciechi civili decimisti. (Art. 1).

Stabilisce, inoltre, gli importi mensili delle indennità e delle provvidenze suddette nelle misure di seguito indicate:

- Indennità di accompagnamento per i ciechi civili assoluti: 669,21 euro; per gli invalidi civili totali: 443,83 euro; indennità di comunicazione per i sordomuti: 223,38 euro; indennità speciale per i ciechi ventessimisti: 161,30 euro. (Art. 2).
- Importi da erogare ai minorati civili:
 - 252,91 euro – pensione spettante ai ciechi civili assoluti;
 - 233,87 euro – pensione di inabilità spettante agli invalidi civili totali, assegno mensile spettante agli invalidi civili parziali, indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili, pensione spettante ai sordomuti, ai ciechi assoluti ricoverati ed ai ciechi civili ventessimisti;
 - 173,54 euro – assegno spettante ai ciechi civili decimisti. (Art. 3).
- Incremento, fino a 59,16 euro, dell'importo della pensione spettante ai ciechi civili con età pari o superiore ai 65 anni, ai sensi dell'art. 67, c. 3, della legge n. 448/98 e secondo le modalità indicate nel secondo comma dell'articolo stesso. (Art. 4).
- Riconoscimento, ai sensi dell'art. 70, c. 6, della legge n. 388/2000, di una maggiorazione pari a 10,33 euro, per tredici mensilità, agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti titolari di pensione, di assegno di invalidità o di indennità di frequenza, di età

inferiore ai 65 anni a condizione che non possiedano né redditi propri di importo pari o superiore a 5.008,90 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, per un importo pari o superiore a 10.469,16 euro. (Art. 5).

- Incremento, ai sensi dell'art. 38 della legge n. 448/2001, della misura della maggiorazione sociale spettante ai ciechi civili titolari di pensione di età pari o superiore a settanta anni fino a garantire un reddito proprio pari a 543,79 euro, per tredici mensilità, tenendo conto che:

- il beneficiario non deve possedere redditi propri su base annua pari o superiori a 7.069,27 euro;
- il beneficiario non deve possedere, se coniugato e non effettivamente e legalmente separato, redditi propri per un importo annuo pari o superiore a 7.069,27 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo pari o superiore a 11.943,88 euro;
- qualora i redditi posseduti siano inferiori ai limiti di cui ai punti precedenti, la maggiorazione è corrisposta in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi.

I benefici incrementativi di cui trattasi sono concessi, alle medesime condizioni, anche ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni che risultino invalidi civili totali, sordomuti o ciechi civili assoluti titolari di pensione.

Per la concessione degli incrementi di cui al presente articolo non si tiene conto del reddito relativo alla casa di abitazione. (Art. 6).

Riduzione, pari a 93 euro, dell'indennità di accompagnamento ai ciechi civili assoluti e dell'indennità speciale ai ciechi ventesimisti, per il periodo nel quale i beneficiari usufruiscono del servizio di accompagnamento disciplinato dalla legge n. 289/2002, art. 40, commi 1, 2 e 3. (Art. 7).

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2005, n. 3426 "Disposizioni urgenti di protezione civile in relazione alla situazione di emergenza di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 marzo 2002, 7 novembre 2003, 23 dicembre 2004 e 21 aprile 2005".

Provvede ad autorizzare, per l'anno 2005, l'ingresso di ulteriori ventimila lavoratori subordinati stagionali extracomunitari, in deroga alla normativa vigente in materia.

**Comunicato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
"Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei
lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2005". (G. U.
n. 131 dell'8.6.2005)**

Comunica che, con decreto direttoriale 1° giugno 2005, sono stabilite le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli, da valere per l'anno 2005.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 10 giugno 2005, n. 3442 "Ulteriori misure urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici e vulcanici nel territorio della provincia di Catania".

Individua, con riferimento alla sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali prevista dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2004, n. 3254, i comuni interessati dagli eventi calamitosi per i quali è previsto uno specifico piano di recupero dei contributi sospesi; prevede che per tutti gli altri comuni il piano di recupero sia predisposto dagli enti competenti alla riscossione dei contributi tenendo conto della durata massima pari a ventiquattro mesi.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 20 giugno 2005 "Determinazione del reddito medio dei mezzadri e coloni, per l'anno 2005, ai fini del reinserimento a domanda nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori agricoli subordinati".

Stabilisce che, per l'anno 2005, il reddito medio dei mezzadri e coloni che optano per l'iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti è parificato a quello determinato per i salariati fissi.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 20 giugno 2005 "Determinazione del reddito medio convenzionale giornaliero per l'anno 2005, per i lavoratori autonomi agricoli, ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni per ciascuna fascia di reddito agrario".

Determina nella misura di euro 43,96 il reddito medio convenzionale giornaliero per il calcolo dei contributi e della misura delle pensioni, per gli iscritti alla gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Decreto legge 30 giugno 2005, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 2005, n. 168 "Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione. Disposizioni in materia di organico del personale della carriera diplomatica, delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2000/53/CE in materia di veicoli fuori uso e proroghe di termini per l'esercizio di deleghe legislative."

Art. 7. Ammortizzatori sociali per settori in crisi.

Proroga al 10 agosto 2005, per le domande pervenute entro il 30 giugno 2005, il termine per la stipula degli accordi in sede governativa di cui all'art. 1, c. 155, della legge n. 311/2004. A tal fine, incrementa il limite complessivo di spesa elevandolo a 505 mln di euro.

Art. 14-quinquiesdecies. Modifiche al decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35.

Apporta modifiche al decreto legge n. 35/2005 ("Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale.") ed, in particolare, sostituisce il comma 1 dell'art. 13-ter sospendendo, al fine di assicurare la funzionalità degli enti gestori, per i mesi da maggio a settembre 2005, i termini per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle cartelle di pagamento e per le procedure di riscossione relative ai contributi previdenziali e assistenziali riguardanti i datori di lavoro e i lavoratori, dipendenti e autonomi, del settore agricolo e fissando come termine ultimo per il recupero degli importi il 20 dicembre 2005.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1 luglio 2005, n. 178 "Regolamento per l'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A."

Istituisce, presso l'INPS, un Fondo di solidarietà, così come indicato nel titolo del decreto, dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale e avente lo scopo di sostenere, mediante interventi nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A., processi di ristrutturazione o situazioni di crisi o di riorganizzazione aziendale che mirino a favorire il mutamento ed il rinnovamento delle professionalità o la realizzazione di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il suddetto Fondo è gestito da un Comitato amministratore i cui compiti principali sono la predisposizione dei bilanci, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, la deliberazione relativa alla concessione degli interventi e dei trattamenti, la vigilanza sull'affluenza dei contributi e sull'erogazione delle prestazioni assicurando la massima economicità e trasparenza.

Il Fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, anche in concorso con appositi fondi nazionali o comunitari o al finanziamento di specifici trattamenti per i lavoratori interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro dalla sospensione temporanea dell'attività lavorativa anche in concorso con altri strumenti previsti dalla legislazione vigente.

Inoltre, il Fondo provvede, in via straordinaria, all'erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito e al versamento della contribuzione ad esso correlata (legge n. 662/1996) nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo.

Il finanziamento del Fondo viene garantito da un contributo ordinario dello 0,50% (ripartito tra datore di lavoro e lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori a tempo indeterminato e da un contributo addizionale (non superiore all'1,50% della retribuzione imponibile) a carico del datore di lavoro in caso di fruizione delle prestazioni relative ai trattamenti per riduzione di orario o temporanea sospensione dell'attività lavorativa.

Un contributo straordinario, il cui importo è determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore, è previsto, da parte del datore di lavoro, nei casi di erogazione di assegni ai lavoratori per il sostegno del reddito.

Il decreto fissa, infine, i criteri per l'individuazione dei lavoratori in esubero, in relazione alle esigenze tecnico-produttive e organizzative dell'azienda, i criteri e le misure delle diverse prestazioni nonché l'eventuale cumulabilità con i redditi da lavoro dipendente o autonomo.

**Ministero delle politiche agricole e forestali 8 luglio 2005
"Modalità di attuazione degli interventi economici ed agevolazioni previdenziali, a favore delle imprese agricole della regione Sardegna danneggiate dalla crisi di mercato del latte ovino nel 2004".**

Il decreto, dando attuazione all'art. 1, c. 1-bis e 1-ter del decreto legge n. 22/2005 convertito dalla legge n. 71/2005, riconosce alle

imprese agricole, individuate dalla Regione Sardegna, e danneggiate dalla crisi di mercato di latte ovino nel 2004 interventi indennizzatori e sospensivi del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e dei lavoratori dipendenti dovuti per l'anno 2005.

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 "Erogazione dei contributi previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge 7 dicembre 1999, n. 472, in favore dell'I.N.P.S., per il rimborso delle minori entrate derivanti dalla riduzione delle aliquote contributive a carico dei dipendenti delle esercenti trasporto pubblico locale".

Autorizza, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, della legge n. 472/1999 e come conseguenza per le minori entrate corrisposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il pagamento, a favore dell'INPS, dell'importo di euro 3.826.601,32 per l'anno finanziario 2005.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 16 settembre 2005 "Avvio della sesta operazione della cessione dei crediti contributivi dell'INPS".

Prevede che la società di cartolarizzazione (art. 13, c. 4, della legge n. 448/1998 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999) emette, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nei contratti di cessione dei crediti precedentemente stipulati (in data 29 novembre 1999, in data 31 maggio 2001, in data 18 luglio 2002, in data 18 luglio 2003 e in data 29 novembre 2004) ulteriori titoli le cui caratteristiche saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".

Art. 3. Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione.

Il decreto modifica, a decorrere dal 1° ottobre 2006, l'attuale sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e attribuisce le funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate che le esercita mediante una società, nominata "Riscossione S.p.a.", costituita entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, dalla medesima Agenzia delle entrate e dall'INPS, con un capitale iniziale di 150 milioni di euro.

Compiti della società, la quale si potrà avvalere del personale dei due enti suddetti, sono non solo l'attività di riscossione ma anche l'attività di supporto per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, per conto degli enti locali e dietro incarico degli enti stessi.

Proroga, inoltre, una serie di termini; tra gli altri quello per la presentazione delle comunicazioni di inesigibilità e quello per il versamento della prima rata delle somme dovute per cancellazione di errori commessi fino al 30 giugno 2005.

Infine, prevede che, nei confronti dei debitori iscritti a ruolo si possa procedere all'espropriazione del quinto dello stipendio e di altri emolumenti legati ai rapporti di lavoro.

Art. 8. Compensazioni alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari.

Istituisce un Fondo di garanzia, alimentato da un contributo dello Stato e il cui funzionamento verrà regolato con decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'economia e con quello delle attività produttive, per agevolare l'accesso al credito delle aziende che conferiscono il trattamento di fine rapporto a forme pensionistiche complementari.

Inoltre, quale compensazione per i maggiori oneri finanziari sostenuti dai datori di lavoro per il versamento di quote di TFR alle forme pensionistiche complementari, riconosce, a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'esonero, nella misura percentuale indicata nel decreto, dal versamento dei contributi sociali dovuti dai datori di lavoro per assegni familiari, maternità e disoccupazione.

Qualora l'esonero suddetto non trovi capienza con riferimento ai contributi effettivamente dovuti dal datore di lavoro, per il singolo lavoratore, alla gestione di cui all'art. 24 della legge n. 88/1989, l'importo differenziale è trattenuto, a titolo di esonero contributivo, dal datore di lavoro sull'ammontare complessivo dei contributi dovuti all'INPS.

Art. 10. Trasferimento all'INPS di competenze in materia di invalidità civile e certificazione di regolarità contributiva ai fini dei finanziamenti comunitari.

L'INPS subentra nell'esercizio delle funzioni ancora esercitate dallo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità già di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze. Per la piena operatività si dovranno attendere i decreti attuativi della Presidenza del Consiglio dei ministri da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 11. Totalizzazione dei periodi assicurativi.

Dispone lo stanziamento di 160 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2006, per la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio della delega in materia di totalizzazione prevista dalla legge n. 243/2004.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 luglio 2005 "Attuazione dell'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la determinazione della percentuale di esonero contributivo in favore delle aziende del settore agricolo, colpite da calamità naturali o eventi eccezionali" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005).

Stabilisce che alle imprese agricole e alle cooperative di raccolta, lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, iscritte nella relativa gestione previdenziale, che abbiano subito danni alla loro produzione secondo quanto previsto dell'art. 5, c. 1, del decreto legislativo n. 102/2004, viene concesso a domanda, a decorrere dal 9 maggio 2004, l'esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti, in scadenza nei dodici mesi successivi alla data in cui si è verificato l'evento calamitoso, nelle seguenti misure percentuali:

- 17% per le aziende che abbiano subito danni in misura non inferiore al 20% o al 30% (a seconda delle zone di ubicazione) e non superiore al 70% della produzione lorda vendibile;
- 50% per le aziende che abbiano subito danni superiori al 70% della produzione lorda vendibile.

Qualora le condizioni stabilite dal suddetto decreto legislativo si verifichino per più anni consecutivi a carico della stessa azienda, la misura dell'esonero è aumentata del 10%.

Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede a rimborsare l'INPS per gli oneri derivanti dagli sgravi contributivi mediante versamento sul conto corrente di Tesoreria.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 16 settembre 2005 "Avvio della sesta operazione della cessione dei crediti contributivi dell'INPS".

Prevede che la società di cartolarizzazione (art. 13, c. 4, della legge n. 448/1998 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/1999,

convertito, con modificazioni, dalla legge n. 402/1999) emetta, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nei contratti di cessione dei crediti precedentemente stipulati (in data 29 novembre 1999, in data 31 maggio 2001, in data 18 luglio 2002, in data 18 luglio 2003 e in data 29 novembre 2004) ulteriori titoli le cui caratteristiche saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali 16 settembre 2005, n. 98271 "Modalità di trasferimento a titolo di indennizzo di ulteriori immobili al FIP".

Per sanare la situazione creatasi a seguito della dichiarazione di intrasferibilità da parte del Ministero dell'economia e delle finanze di alcuni immobili già conferiti al Fondo (di cui all'allegato 1 del presente decreto), prevede che vengano trasferiti al suddetto Fondo, a titolo di indennizzo, gli immobili dell'allegato 2, passati al patrimonio disponibile dello Stato e il cui importo è pari a euro 176.139.000.

La differenza tra il valore degli immobili trasferiti e l'importo richiesto dal Fondo, pari a euro 2.584.028, viene restituita dallo stesso al Ministero dell'economia e delle finanze a partire dal 30 giugno 2006.

Gli immobili trasferiti sono concessi all'Agenzia del demanio, ai sensi del contratto di locazione previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 15 dicembre 2004, e da questa assegnati ai soggetti che li hanno in uso e che corrispondono all'Agenzia un canone annuo. Tale canone, per quanto concerne gli immobili in uso dell'INPS è pari a euro 6.508.400.

La porzione del corrispettivo pagato dal Fondo per il trasferimento degli immobili è riassegnata agli immobili previdenziali per gli immobili di loro competenza è adeguata, per quanto riguarda l'INPS, a euro 238.896.900. Inoltre viene riassegnato all'INPS l'importo di euro 59.455.528 quale maggior corrispettivo, incassato dal Ministero dell'economia e delle finanze per la vendita e il successivo collocamento delle quote del Fondo, rispetto al loro valore nominale.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 novembre 2005 "Valore della variazione percentuale, salvo conguaglio, per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni spettante per l'anno 2005, con decorrenza dal 1° gennaio 2006, nonché valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l'anno 2004, con decorrenza dal 1° gennaio 2005".

Determina la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni nella misura del 2%, per l'anno 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005 e dell'1,7% per l'anno 2005, a decorrere dal 1° gennaio 2006 (salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo).

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 novembre 2005 "Sesta cessione dei crediti previdenziali dell'I.N.P.S."

Sulla base delle disposizioni già contenute nell' art. 13 della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, l'INPS cede alla Società di cartolarizzazione - S.C.C.I. S.p.a. - costituita ai sensi del predetto art. 13, c. 4, i crediti contributivi previdenziali verso le aziende tenute al versamento a mezzo di denuncia mensile (ivi inclusi i comuni, le province, le regioni e lo Stato) (Crediti aziende) ed i crediti contributivi verso gli artigiani ed i commercianti (Crediti artigiani e commercianti) unitamente agli accessori per interessi e sanzioni civili.

I crediti ceduti comprendono i crediti maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, non pagati alla scadenza prevista e contabilizzati dall'INPS per l'anno finanziario 2005.

I suddetti crediti non devono essere stati né riscossi dall'INPS, alla data del 30 aprile 2005, né dallo stesso eliminati, in applicazione della procedura interna attualmente in vigore, entro il giorno immediatamente precedente alla data di consegna degli elenchi dei crediti ceduti alla società di cartolarizzazione che dovrà avvenire non oltre il 31 maggio 2006.

In relazione ai crediti ceduti, l'INPS garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 6.000 milioni di euro, suddiviso in 4.200 milioni di euro di Crediti aziende, 1.800 milioni di euro di Crediti artigiani e commercianti.

L'INPS riceve dalla società di cartolarizzazione i seguenti importi:

- un ammontare non inferiore a 1.500 milioni di euro quale anticipazione del corrispettivo finale dovuto a fronte della cessione dei crediti prevista dai contratti stipulati in data 29 novembre 1999 e 31 maggio 2001;
- un corrispettivo iniziale a titolo definitivo ed irripetibile, non soggetto a conguagli, a fronte della cessione dei nuovi crediti, di importo non inferiore a 2.000 milioni di euro;
- un ulteriore corrispettivo in denaro qualora l'importo derivante dalla riscossione dei crediti complessivamente ceduti e dalle altre operazioni accessorie a quella di cartolarizzazione ecceda la somma dei corrispettivi complessivamente versati dalla società di cartolarizzazione all'INPS, a fronte dell'acquisto dei crediti ceduti, e degli oneri per interessi e accessori, dei costi connessi alle diverse fasi dell'operazione di cartolarizzazione e delle spese comunque dovute ai concessionari;
- un ulteriore corrispettivo corrisposto, a scelta e su richiesta dell'INPS, mediante retrocessione dalla società di cartolarizzazione all'INPS, senza garanzia di solvenza né di esistenza, dei crediti ceduti non ancora incassati e di ogni altro credito vantato dalla suddetta società ove i titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti ceduti siano stati interamente rimborsati.

Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, nella legge 2 dicembre 2005, n. 248.

Art. 3. Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione.

Il decreto modifica, a decorrere dal 1° ottobre 2006, l'attuale sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e attribuisce le funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate che le esercita mediante una società, nominata "Riscossione S.p.a.", costituita entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto (4 ottobre 2005), dalla medesima Agenzia delle entrate e dall'INPS, con un capitale iniziale di 150 milioni di euro di cui il 51% versato dall'Agenzia delle entrate e il 49% versato dall'INPS.

Compiti della società, la quale si potrà avvalere del personale dei due enti suddetti, sono, tra gli altri, l'attività di riscossione mediante ruolo delle entrate tributarie e delle altre entrate, l'attività di supporto per la gestione delle entrate degli enti pubblici anche territoriali, previa stipula di contratti di servizio, nonché altre attività strumentali a quelle dell'Agenzia delle entrate.

Il Ministro dell'economia e delle finanze rende annualmente al Parlamento una relazione sullo stato dell'attività di riscossione e a tale scopo l'Agenzia delle entrate fornisce i risultati dei controlli sull'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta dalla Riscossione S.p.a..

Il decreto proroga, inoltre, una serie di termini; tra gli altri quello per la presentazione delle comunicazioni di inesigibilità e quello per il versamento della prima rata delle somme dovute per cancellazione di errori commessi fino al 30 giugno 2005.

Infine, prevede che, nei confronti dei debitori iscritti a ruolo si possa procedere all'espropriazione del quinto dello stipendio e di altri emolumenti legati ai rapporti di lavoro.

Si dispone, infine, un nuovo termine del 31.12.2008 per quanto riguarda la cartolarizzazione dei crediti INPS, di cui all'art. 13 della legge n. 448/1998, con esclusione, al fine di poter procedere ad una riforma organica della contribuzione previdenziale in agricoltura, dei crediti previdenziali agricoli.

Art. 7 bis. Disposizioni in materia di unità immobiliari degli enti previdenziali.

Estende i diritti di opzione, prelazione, garanzia e prezzo, previsti dal decreto legge n. 351/2001 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001, anche agli occupanti gli immobili ad uso residenziale degli enti previdenziali privi dei requisiti del titolo alla data di entrata in vigore del suddetto decreto purché rispondano attualmente a determinati requisiti e provvedano al pagamento dell'indennità di occupazione.

Art. 8. Compensazioni alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari.

Istituisce un Fondo di garanzia, alimentato da un contributo dello Stato e il cui funzionamento verrà regolato con decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'economia e con quello delle attività produttive, per agevolare l'accesso al credito delle imprese che conferiscono il trattamento di fine rapporto a forme pensionistiche complementari.

Inoltre, quale compensazione per i maggiori oneri finanziari sostenuti dai datori di lavoro per il versamento di quote di TFR alle forme pensionistiche complementari, riconosce, a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'esonero, nella misura percentuale indicata in allegato al decreto, dal versamento dei contributi sociali dovuti dai datori di lavoro per assegni familiari, maternità e disoccupazione.

Qualora l'esonero suddetto non trovi capienza con riferimento ai contributi effettivamente dovuti dal datore di lavoro, per il singolo lavoratore, alla gestione di cui all'art. 24 della legge n. 88/1989, l'importo differenziale è trattenuto, a titolo di esonero contributivo, dal datore di lavoro sull'ammontare complessivo dei contributi dovuti all'INPS.

Infine, proroga, nei limiti delle risorse del fondo per l'occupazione (istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi del decreto legge n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236/1993), per l'anno 2006, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e comunque non oltre il 31 dicembre 2006, i trattamenti di cassa integrazione straordinaria e di mobilità in favore delle imprese esercenti attività commerciali, delle agenzie di viaggio e turismo, con più di 50 dipendenti e delle imprese di vigilanza, con più di 15 dipendenti.

Art. 10. Trasferimento all'INPS di competenze in materia di invalidità civile e certificazione di regolarità contributiva ai fini dei finanziamenti comunitari.

L'INPS subentra nell'esercizio delle funzioni ancora esercitate dallo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità già di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze. Per la piena operatività si dovranno attendere i decreti attuativi della Presidenza del Consiglio dei ministri da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto (4 ottobre 2005).

Art. 11. Totalizzazione dei periodi assicurativi.

Dispone lo stanziamento di 160 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2006, per la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio della delega in materia di totalizzazione prevista dalla legge n. 243/2004. Gli enti previdenziali provvedono al monitoraggio degli effetti derivanti dalle disposizioni della delega suddetta.

Art. 11-bis. Interventi in materia di programmazione dello sviluppo economico e sociale.

Autorizza la spesa di 222 milioni di euro, per l'anno 2005, per la concessione di ulteriori contributi statali al finanziamento degli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali e, comunque, a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio secondo quanto disposto dalla legge finanziaria per il 2005.

Art. 11-ter. Contenimento spese del bilancio dello Stato e degli enti pubblici non territoriali.

Stabilisce che, per l'anno 2005, le dotazioni delle unità previsionali di base dei Ministeri riguardanti spese per consumi intermedi e investimenti fissi lordi, esclusi i comparti della difesa, della sicurezza e del soccorso, vengono ridotte secondo le modalità indicate negli allegati alla presente legge.

Inoltre, come già previsto dal decreto legge n. 211/2005, gli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti pubblici non territoriali, individuati ai sensi dell'art. 1, c. 5 e 6, della legge n. 311/2004 e con esclusione degli organismi specificatamente indicati nel decreto, sono ridotti, per il 2005, nella misura del 10%, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto stesso. Le somme provenienti dalle suddette riduzioni sono versate all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno 2006.

Art. 11-quinquies. Dismissioni di immobili.

Dispone che l'Agenzia del demanio venga autorizzata, con decreto dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con le amministrazioni che li hanno in uso, a vendere i beni immobili ad uso non abitativo appartenenti al patrimonio pubblico, secondo le modalità già previste dall'art. 7 del decreto legge n. 282/2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2003.

Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari".

Artt. 1 e 2. Ambito di applicazione e definizioni. Destinatari.

Il decreto, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge delega in materia previdenziale n. 243/2004, disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, compresi quelli gestiti da enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996.

L'adesione a tali forme è libera e volontaria e possono aderirvi, in modo individuale o collettivo, i lavoratori dipendenti, sia privati che pubblici, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, i soci lavoratori di cooperative, i soggetti destinatari del decreto legislativo n. 565/1996.

Art. 3. Istituzione delle forme pensionistiche complementari.

Le forme pensionistiche complementari possono essere istituite da:

- contratti e accordi collettivi, anche aziendali, oppure accordi fra lavoratori, promossi da sindacati firmatari di contratti collettivi di lavoro;
- accordi fra lavoratori autonomi o liberi professionisti;
- regolamenti di enti o aziende, i cui rapporti di lavoro non siano disciplinati da contratti collettivi;
- le regioni;
- accordi fra soci lavoratori di cooperative;
- accordi tra soggetti destinatari del decreto legislativo n. 565/1996;
- enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996;
- altri soggetti indicati nel decreto.

Art. 4. Costituzione dei fondi pensione ed autorizzazione all'esercizio.

I fondi pensione possono essere costituiti sia come soggetti giuridici di natura associativa (ai sensi dell'art. 36 del codice civile) sia come soggetti dotati di personalità giuridica, in seguito ad uno specifico provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività adottato dalla COVIP.

Art. 6. Regime delle prestazioni e modelli gestionali.

I fondi pensione gestiscono le risorse mediante convenzioni con soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività, convenzioni con imprese assicurative, convenzioni con società di gestione del risparmio, sottoscrizione o acquisizione di azioni o quote di società immobiliari, sottoscrizione o acquisizione di quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi.

Gli enti gestori di forme pensionistiche obbligatorie possono stipulare, previa autorizzazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, convenzioni con i fondi pensione per l'utilizzazione del servizio di raccolta dei contributi da versare ai fondi pensione e di erogazione delle prestazioni e attività connesse.

Art. 7. Banca depositaria.

Le risorse dei fondi sono depositate presso una banca distinta dal gestore che presenti i requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 58/1998 e che riferisce alla COVIP sulle eventuali irregolarità riscontrate nella gestione dei fondi pensione.

Art. 8. Finanziamento.

Può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro o del committente e attraverso il conferimento del TFR maturando. Nel caso, invece, di lavoratori autonomi e liberi professionisti si provvede mediante contributo dei lavoratori stessi.

Relativamente ai lavoratori dipendenti le modalità e la misura minima della contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro e del lavoratore stesso possono essere fissati dai contratti e dagli accordi collettivi. I suddetti contributi, versati dal lavoratore e dal datore di lavoro, sono deducibili, ai sensi dell'art. 10 del TUIR, dal reddito complessivo per un importo totale di 5.164,57 euro.

Il conferimento del TFR maturando alle forme pensionistiche complementari può avvenire con modalità esplicite o con modalità tacite.

Nel primo caso entro sei mesi dalla data di prima assunzione il lavoratore può conferire l'intero TFR maturando alla forma pensionistica prescelta oppure, nel caso in cui non abbia inizialmente aderito, può revocare tale scelta successivamente. Nel caso in cui il lavoratore non esprima alcuna volontà nel tempo suindicato il datore di lavoro trasferisce il TFR maturando dei dipendenti alla forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi.

Per quanto concerne i lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993, se iscritti a forme pensionistiche complementari, è riconosciuta la possibilità di scegliere entro sei mesi, se mantenere il proprio TFR maturando presso il datore di lavoro ovvero conferirlo alla forma complementare collettiva alla quale gli stessi abbiano già aderito; se gli stessi non risultano iscritti ad alcuna forma pensionistica complementare, è riconosciuta loro entro il termine predetto la possibilità di scegliere una qualsiasi forma pensionistica complementare.

Il lavoratore che possa far valere almeno un anno di contribuzione alle forme pensionistiche complementari può proseguire volontariamente oltre il raggiungimento dell'età pensionabile e determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.

Art. 9. Istituzione e disciplina della forma pensionistica complementare residuale presso l'INPS.

Istituisce presso l'INPS la forma pensionistica complementare a contribuzione definitiva prevista dall'art. 1, c. 2, della legge n. 243/2004, alla quale confluiscono le quote di TFR maturando, in seguito ad assenso tacito del lavoratore, qualora il datore di lavoro non possa trasferirle ad altra forma pensionistica collettiva prevista da accordi o contratti collettivi anche territoriali.

Art. 10. Misure compensative per le imprese.

Prevede alcune forme di compensazione per le imprese quali la deducibilità dal reddito di un importo pari al 4% dell'ammontare del TFR annualmente destinato a forme pensionistiche complementari (importo elevato al 6% per le imprese con meno di 50 addetti) e l'esonero per il datore di lavoro del versamento del contributo al fondo di garanzia previsto dall'art. 2 della legge n. 297 /1982 nella stessa percentuale di TFR maturando conferito alle forme pensionistiche complementari.

Le suddette misure si applicano previa verifica della loro compatibilità con la normativa comunitaria.

Art. 11. Prestazioni.

I requisiti e le modalità di accesso alle prestazioni sono definite dalle forme pensionistiche fatte salve, comunque, le seguenti disposizioni:

- ♣ il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni del regime obbligatorio di appartenenza e, comunque, dopo almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- ♣ le prestazioni possono essere erogate in capitale, fino ad un massimo del 50% del montante finale accumulato, e in rendita;
- ♣ in caso di cessazione dell'attività lavorativa e di disoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi, le prestazioni pensionistiche possono essere erogate in anticipo massimo di cinque anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza;

- ♣ può essere prevista, in caso di morte del titolare della prestazione, la restituzione ai beneficiari da lui indicati del montante residuo o l'erogazione di una rendita;
- ♣ le prestazioni pensionistiche complementari sono imponibili per il loro ammontare complessivo al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta e, nel caso di prestazioni erogate in forma di rendita, al netto degli importi di cui alla lettera g-quinquies del comma 1, dell'art. 44 del TUIR e successive modificazioni;
- ♣ gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono richiedere un'anticipazione dell'importo maturato nel caso di spese sanitarie dovute a gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli (fino al 75%), per l'acquisto della prima casa per sé o per i figli (decorsi 8 anni di iscrizione e fino al 75%), per ulteriori esigenze (decorsi 8 anni e per un importo non superiore al 30%).

Art. 12. Fondi pensione aperti.

I soggetti con i quali è consentita la stipulazione di convenzioni, ai sensi del precedente articolo 6, possono istituire e gestire direttamente forme pensionistiche complementari. L'adesione ai fondi pensione aperti può avvenire su base individuale o collettiva.

Art. 13. Forme pensionistiche individuali.

Le forme pensionistiche individuali sono attuate mediante adesione ai fondi pensione di cui all'articolo precedente o contratti di assicurazione sulla vita, stipulati con imprese di assicurazioni autorizzate dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private.

Art. 14. Permanenza nella forma pensionistica complementare e cessazione dei requisiti di partecipazione e portabilità.

Prevede che gli statuti e i regolamenti delle forme pensionistiche complementari stabiliscono le modalità di esercizio relative alla partecipazione, alla portabilità della contribuzione e al riscatto totale o parziale delle posizioni individuali secondo le disposizioni contenute nel presente articolo.

Art. 16. Contributo di solidarietà.

Anche sulle contribuzioni o somme a carico del datore di lavoro, diverse da quella costituita dalla quota di accantonamento al TFR, destinate a realizzare le finalità di previdenza pensionistica complementare, è applicato un contributo di solidarietà nella misura

del 10%, ai sensi dell'art. 9 bis del decreto legge n. 103/1991 convertito, con modificazioni, nella legge n. 166/1991.

Art. 17. Regime tributario delle forme pensionistiche complementari.

I fondi pensione sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%, da applicarsi sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta.

Art. 18. Vigilanza sulle forme pensionistiche complementari.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali vigila sulla COVIP, istituita allo scopo di garantire una corretta gestione delle forme pensionistiche complementari, ed esercita insieme al Ministero dell'economia e delle finanze l'attività di alta vigilanza e di indirizzo in materia di previdenza complementare.

Art. 20. Forme pensionistiche complementari istituite alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Detta disposizioni relative alle forme pensionistiche complementari istituite precedentemente alla legge n. 421/1992 prevedendo, in particolare, che tali forme siano dotate di strutture gestionali amministrative e contabili separate.

Art. 23. Entrata in vigore e norme transitorie.

Ai lavoratori assunti prima della data di entrata in vigore del presente decreto si applicano, con riferimento alle modalità di conferimento del TFR, le disposizioni di cui al precedente articolo 8 e il termine di sei mesi decorre dal 1° gennaio 2008.

Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 2008 fatta eccezione per le disposizioni che riguardano i compiti e i poteri della COVIP che diverranno operative a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto stesso (13 dicembre 2005).

Decreto 23 dicembre 2005 del Ministro dell'economia e delle finanze "Fondo patrimonio uno: decreto operazione".

Art. 1.

Dispone che gli immobili appartenenti allo Stato e agli Enti pubblici non territoriali, individuati con precedenti decreti dell'Agenzia del demanio, vengano trasferiti al "Fondo immobiliare patrimonio uno" che ne assume il possesso dalla data di regolamento del collocamento

delle quote che saranno emesse dal Fondo a fronte del pagamento del corrispettivo del trasferimento degli immobili.

I suddetti immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e assegnati contestualmente ai soggetti pubblici che li avevano in uso. L'Agenzia del demanio corrisponde al Fondo un canone per il cui pagamento si fa fronte con la ripartizione del fondo di cui al comma 1, quinto periodo, dell'art. 29 del decreto legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali 23 dicembre 2005 "Fondo patrimonio uno: decreto di apporto".

Art. 1.

Stabilisce che gli immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio ed indicati in apposito allegato al presente decreto, passano al patrimonio disponibile dello Stato.

I suddetti immobili vengono poi conferiti al Fondo che corrisponde al Ministero dell'economia e delle finanze un numero di quote pari al valore degli immobili secondo la stima effettuata da esperti.

Ai sensi del decreto operazione, gli immobili sono successivamente concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e contestualmente assegnati dalla medesima ai soggetti assegnatari.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il Ministero per i beni e le attività culturali verifica la presenza di motivi ostativi dovuti all'interesse culturale degli immobili.

Le regioni e gli enti pubblici territoriali nel cui ambito si trovano gli immobili apportati possono acquistare uno o più immobili da destinare alle proprie finalità istituzionali.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali 23 dicembre 2005 "Fondo patrimonio uno: decreto di trasferimento".

Art. 1.

Dispone che gli immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio ed indicati in apposito allegato al presente decreto, passano al patrimonio disponibile dello Stato.

Gli immobili suddetti sono trasferiti a titolo oneroso al Fondo il quale si impegna a pagare al Ministero dell'economia e delle finanze un corrispettivo complessivo sulla base della stima effettuata da esperti.

Successivamente, gli immobili sono concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del demanio e da questa assegnati ai soggetti assegnatari. Definisce, inoltre, le modalità per calcolare il canone annuo dovuto dall'Agenzia al Fondo e dai soggetti assegnatari all'Agenzia.

Il Ministero per i beni e le attività culturali verifica la presenza di motivi ostativi dovuti all'interesse culturale degli immobili.

Le regioni e gli enti pubblici territoriali nel cui ambito si trovano gli immobili apportati possono acquistare uno o più immobili da destinare alle proprie finalità istituzionali.

Decreto legge 30 dicembre 2005, n. 273 "Definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti".

Art. 20. Interventi in materia di ammortizzatori sociali.

Proroga al 31 dicembre 2006 la validità della normativa (decreto legge n. 4/1998 convertito dalla legge n. 52/1998 e successive modificazioni) in materia di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da imprese che occupano meno di 15 dipendenti per giustificato motivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività di lavoro ai fini dei benefici contributivi in caso di assunzione dalle suddette liste.

Il limite di spesa per l'anno 2006 è fissato in 45 milioni di euro.

PARTE SETTIMA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

**GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE
ART. 64 LEGGE 17.5.1999, N. 144**

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 64 della legge 17.5.1999 n. 144 ha soppresso, dal 1° ottobre 1999, il "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto d'impiego" con contestuale cessazione della relativa contribuzione; in favore del personale iscritto, ancora in servizio, è stato riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo maturato alla suddetta data.

Per la rilevazione degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici in essere e ai trattamenti erogati successivamente, che restano a carico del bilancio dell'Istituto è stata istituita un'apposita evidenza contabile denominata "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale".

In generale, a partire dalla suddetta data del 1° ottobre 1999:

- è cessata la contribuzione dovuta al predetto Fondo integrativo;
- è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico maturato sulla base delle anzianità acquisite al 30.9.99 che, peraltro, viene posto in pagamento all'atto della cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico obbligatorio di base;
- è stato introdotto un contributo di solidarietà del 2% in favore del bilancio dell'Ente, determinato, per il personale iscritto, sull'importo dell'integrazione maturata e, per i pensionati, sull'importo del trattamento integrativo in pagamento.

Nell'ambito della nuova contabilità vengono inoltre rilevate le somme che a qualsiasi titolo risultano a credito del soppresso Fondo integrativo del personale INPS.

Dall'anno 2003, è stata prevista la rideterminazione del suddetto contributo di solidarietà per escludere dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

O O O

Prima di procedere all'esame delle voci più significative concernenti i proventi e gli oneri della gestione si ritiene utile segnalare che alla fine dell'anno 2005 sono stati accertati:

- una diminuzione degli iscritti pari a 1132 unità (n. 9.542 al 31.12.2004; n. 8410 al 31.12.2005);
- un aumento del numero dei pensionati di 832 unità in quanto gli stessi sono passati da 26.743 unità alla fine dell'anno precedente a 27.575 unità alla fine dell'anno in corso.

PROVENTI

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Indicati in complessivi 28 mgl, si riferiscono per 16 mgl a contributi pregressi e per 12 mgl a versamenti a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali.

Come anticipato in premessa, la contribuzione già prevista per il finanziamento del soppresso Fondo integrativo del personale INPS non è più dovuta dal 1° ottobre 1999.

Contributo di solidarietà

Pari a 4,213 mln riguarda per 1,097 mln il contributo a carico degli iscritti e per 3,116 mln il contributo a carico dei pensionati.

Redditi e proventi patrimoniali:

Ammontano a 301 mln e rappresentano essenzialmente interessi attivi sulla riscossione di rate di ammortamento di mutui ipotecari.

Poste correttive e compensative delle uscite

Iscritte per 12,790 mln riguardano il recupero di prestazioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie

Indicate in 66,264 mln rappresentano il plusvalore su immobili alienati e l'eccedenza del Fondo ammortamento relativo agli immobili trasferiti al FIP.

Trasferimento dal fondo orfani.

Indicato in 582 mgl costituisce l'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita del Fondo orfani per la quota parte commisurata alle contribuzioni dei dipendenti iscritti anche al soppresso Fondo di previdenza (25,9%). Tale importo è destinato a favore di quest'ultimo Fondo e, quindi, alla Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 355/1998.

ONERIOneri per il personale in quiescenza

Pari a complessivi 92,507 mln si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi ed ai trattamenti di famiglia a favore del personale in quiescenza dell'Istituto.

Oneri di pertinenza dell'anno per liquidazioni in capitale impegnate in precedenti esercizi

L'importo di 2,081 mln rappresenta la quota di competenza economica 2005 delle liquidazioni in capitale erogate negli anni 1997, 1998 e 1999 il cui ammontare è stato ripartito, in termini economici, fra più esercizi.

Spese di amministrazione

Indicate in 521 mgl riguardano la quota di pertinenza della gestione delle spese di amministrazione connesse con le operazioni di cessione degli immobili alienati alla SCIP ed afferenti agli investimenti patrimoniali unitari.

O O O

In attuazione delle norme di cui all'art. 64 della legge n. 144/1999, l'eccedenza degli oneri, € 95.555.327 sui proventi, € 84.179.279 pari a € 11.376.048 viene fronteggiata iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero per pari importo che viene posto a carico del bilancio dell'Istituto.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

R E N D I C O N T O

2005

**GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144**

CONSUNTIVO 2005

	E N T R A T E	PREVENTIVO		CONSUNTIVO
		1ª NOTA DI VARIAZIONE 2005	AGGIORNATO 2005	
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:	50.000	65.000	27.616
	- contributi			15.810
	- versamento a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali.....	50.000	65.000	11.806
2	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA':	4.017.219	4.132.395	4.212.592
	- a carico degli iscritti.....	1.063.275	1.183.967	1.096.733
	- a carico dei pensionati.....	2.953.944	2.948.428	3.115.859
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:	323.548	329.196	300.701
	- interessi attivi su riscossione rate ammortamento mutui ipotecari.....	314.000	310.000	298.760
	- interessi attivi diversi.....	9.548	19.196	1.941
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:	12.342.000	9.100.000	12.790.181
	- recupero di prestazioni.....	12.342.000	9.100.000	12.790.181
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			724
	- interessi di mora.....			724
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	16.732.767	13.626.591	17.331.814
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE.....	0	6.614.756	66.263.926
	- plusvalore su immobili alienati.....		445.953	341.395
	- plusvalore ed eccedenza fondo amm.to immobili trasferiti al FIP.....		6.168.804	65.922.531
7	RECUPERO CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU MUTUI IPOTECARI..	0	0	1.827
8	TRASFERIMENTO DI QUOTA PARTE DELL'ECCEDEXENZA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE DEL FONDO ORFANI	703.190	668.702	581.711
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	703.190	7.283.458	66.847.464
8	RECUPERO A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE DEGLI ONERI DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI	86.261.357	80.673.087	11.376.049
	TOTALE DELLE ENTRATE	103.697.314	101.583.137	95.555.327

**GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144**

CONSUNTIVO 2005

	U S C I T E	PREVENTIVO		CONSUNTIVO
		1ª NOTA DI VARIAZIONE 2005	AGGIORNATO 2005	
1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA:	100.184.518	98.183.604	92.506.831
	- trattamenti pensionistici integrativi.....	100.184.518	98.183.604	92.506.831
2	ONERI FINANZIARI	0	0	87.769
	- interessi passivi diversi.....	0	0	87.769
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0	3.973	11.132
	- rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate.....	0	3.973	8.372
	- rimborso contributi.....	0	0	2.760
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	100.184.518	98.187.577	92.605.732
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO	1.081.199	846.865	520.739
5	ONERI DI PERTINENZA DELL'ANNO PER LIQUIDAZIONI IN CAPITALE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI.....	2.081.321	2.081.321	2.081.321
6	ASSEGNAZIONE AL FONDO IMPOSTE.....	70.739	152.755	138.024
7	ONERE PER CONTRIBUTO CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO	279.537	314.619	209.511
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	0	0
	- eliminazioni crediti per prestazioni da recuperare.....	0	0	0
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	3.512.796	3.395.560	2.949.595
	TOTALE DELLE USCITE	103.697.314	101.583.137	95.555.327

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI
DEL PERSONALE DELL'INPS

R E N D I C O N T O D E L L ' A N N O 2 0 0 5

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il «Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S.» è privo di autonomia contabile e giuridica e, pertanto, costituisce evidenza contabile nell'ambito del bilancio generale dell'Istituto.

Il "Fondo" ha la finalità di assicurare un aiuto economico agli orfani di ex dipendenti dell'Istituto che versino in condizione di bisogno e le relative prestazioni tengono conto degli importi determinati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n.49 del 21.1.1997.

Si fa presente inoltre che in applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.355 del 24.03.1998, di modifica del Regolamento del Fondo orfani, per l'anno 2005 è stato trasferito al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego, l'importo di 582 mgl quale eccedenza annuale dei movimenti di entrata su quelli di uscita per la quota parte commisurata alle contribuzioni del personale iscritto ad ambedue i Fondi (25,9%).

Ciò premesso, la gestione del "Fondo" nell'esercizio 2005 registra, come negli anni precedenti, un andamento positivo; infatti, a fronte di un complesso di entrate pari a 2,482 mln, le uscite ammontano a 823 mgl, con una eccedenza positiva di 1,659 mln, che costituisce il nuovo accantonamento dell'anno.

I movimenti di entrata e di spesa rilevati per l'esercizio 2005 sono rappresentati nel prospetto che segue per un opportuno raffronto con le risultanze dell'anno precedente.

**FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI
DEL PERSONALE DELL'INPS**

in migliaia di euro

D E S C R I Z I O N E	EVIDENZA CONTABILE 2005	EVIDENZA CONTABILE 2004	DIFFERENZE
ENTRATE			
- Contributi	225	226	-1
- Quote di onorari di avvocato e competenze di procuratore	1.167	1.296	-129
- Redditi e proventi patrimoniali	1.090	1.111	-21
Totale delle entrate	2.482	2.633	-151
USCITE			
- Spese per prestazioni	215	10	205
- Spese di amministrazione	22	23	-1
- Oneri tributari	4	1	3
- Trasferimento a favore del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego di quota parte dell'eccedenza annuale delle entrate sulle spese	582	725	-143
Totale	823	759	64
- Accantonamento al fondo	1.659	1.874	-215
Totale delle uscite	2.482	2.633	-151

Passando all'esame delle principali componenti evidenziate nei prospetti di bilancio si precisa in particolare che le voci di entrata sono costituite:

- per 225 mgl dal contributo dello 0,3 per mille, posto per due terzi a carico dell'Amministrazione e per un terzo a carico del personale dipendente (anno 2004 : 226 mgl);
- per 1,167 mln dalla quota destinata al Fondo da prelevare dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore (anno 2004 : 1,296 mln),
- per 1,090 mln dalla partita economica e non finanziaria connessa ai redditi derivanti al Fondo dall'investimento dei capitali disponibili (anno 2004 : 1,111 mln). L'ammontare degli interessi attivi relativi all'anno 2005 è stato calcolato sulla base del tasso di remunerazione fissato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.173 del 07 giugno 2006 (2,69%).

Le spese attengono in massima parte al trasferimento al Fondo impiegati dell'eccedenza annuale di cui è cenno in premessa di 582 mgl (anno 2004 : 725 mgl) nonché alle prestazioni erogate nell'anno che ammontano a 215 mgl (anno 2004 : 10 mgl) e riguardano tutte i sussidi straordinari.

Fra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, figurano inoltre le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo nella misura di 22 mgl (anno 2004 : 23 mgl) sulla base dei costi diretti e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione e, da ultimo, gli oneri tributari pari a 4 mgl (anno 2004 : 1 mgl).

Per effetto dell'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita anche per l'esercizio 2005, come già anticipato, si registra un ulteriore accantonamento al Fondo orfani pari a 1,659 mln, per cui la consistenza finale dello stesso Fondo si eleva da 40,227 mln al 1.1.2005 a 41,886 mln al 31.12.2005.

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell'ambito del rendiconto finanziario generale 2005, rispettivamente nei capitoli di entrata 1 01 11 (contributi) e 3 10 11 (onorari di avvocato e competenze di procuratore), nonché nel capitolo

di uscita 1 05 14 (prestazioni), mentre l'accantonamento dell'esercizio 2005 e la consistenza del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Conto economico generale, fra le uscite, sotto la voce "Assegnazione a fondi e accantonamento per oneri presunti di competenza" e nella Situazione patrimoniale dell'Istituto, fra le passività, sotto la voce "Fondi di accantonamento".

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

F O N D O

O R F A N I

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005
ENTRATE E SPESE DELL'ESERCIZIO 2005

in unità di euro

	ENTRATE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
		1^ Nota di variazione	Aggiornato	2005
1	CONTRIBUTI	255.000	255.000	225.141
2	QUOTA DI ONORARI DI AVVOCATO E COMPETENZE DI PROCURATORE	1.111.111	1.111.111	1.166.538
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	1.366.111	1.366.111	1.391.679
3	INTERESSI ATTIVI SUL C/C CON L'I.N.P.S.	1.456.944	1.467.064	1.090.333
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	1.456.944	1.467.064	1.090.333
	TOTALE DELLE ENTRATE	2.823.055	2.833.175	2.482.012

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005
ENTRATE E SPESE DELL'ESERCIZIO 2005

	U S C I T E	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
		1^ Nota di variazione	Aggiornato	2005
1	PRESTAZIONI	453.500	418.500	214.938
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	453.500	418.500	214.938
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	22.689	23.150	22.367
3	ONERI TRIBUTARI	2.899	3.302	3.911
4	TRASFERIMENTO A FAVORE DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO DI QUOTA PARTE DELL'ECCEDENZA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE	703.190	668.702	581.711
5	ACCANTONAMENTO DI ESERCIZIO	1.640.777	1.719.521	1.659.085
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	2.369.555	2.414.675	2.267.074
	TOTALE DELLE USCITE	2.823.055	2.833.175	2.482.012

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2005

in unità di euro

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1.1.2005	al 31.12.2005	
1	CREDITO IN C/C CON L'I.N.P.S.	39.945.195	41.413.018	1.467.823
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	281.724	472.986	191.262
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	40.226.919	41.886.004	1.659.085

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2005

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1.1.2005	al 31.12.2005	
1	FONDO DI ACCANTONAMENTO	40.226.919	41.886.004	1.659.085
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	40.226.919	41.886.004	1.659.085

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Con delibera n. 1182 del 16 luglio 1996 il Consiglio di Amministrazione, ha disposto, tra l'altro, la gestione, mediante contabilità separate nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite di cui allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995, attinenti la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, in attesa che fossero definiti i rapporti con l'I.N.A.I.L. derivanti dall'applicazione dell'art.3 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 1996.

A seguito dei pareri espressi dai Ministeri interessati e degli accordi intervenuti con l'INAIL, in sede di formazione del consuntivo dell'anno 2003, si è provveduto a dare una definitiva collocazione alle partite di pertinenza della gestione provvisoria del Fondo di Previdenza del Personale e della gestione provvisoria del Fondo di Quiescenza del Personale con la conseguente soppressione delle due separate contabilità.

E' rimasta in essere la Gestione Provvisoria Ordinaria.

Nell'anno 2005 le entrate complessive della suddetta gestione sono state accertate in € 1.287.387,53 ed attengono essenzialmente al canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della gestione stessa per € 109.319,70, dal plusvalore derivante dalla cessione degli immobili INPS al FIP – Fondo Immobili Pubblici per € 322.189 e ai redditi i proventi patrimoniali maturati sulle disponibilità finanziarie della suddetta gestione utilizzate dall'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità per € 852.396,80.

Le uscite complessive risultano pari a 377.843,50 e determinano un avanzo d'esercizio pari a € 909.544,03 con conseguente avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a € 34.231.505,92

Consuntivo 2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI 369.769,19
2	CREDITO IN C/C VERSO LA GESTIONE PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI: 32.455.132,37
3	RESIDUI ATTIVI: - Crediti diversi (All.1) 18.823.382,42
5	CREDITI BANCARI E FINANZIARI: - Prestiti al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 3.486,25 - Depositi cauzionali 57.162,31
6	- CREDITO VS FONDO PATRIMONIO UNO PER CESSIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO (ART. 4 D.L. 351/2001) 1.755.000,00
7	IMMOBILI :(all.3) - Da reddito 746.641,33 - Destinati ad uffici 1.561.710,05
TOTALE DELLE ATTIVITA'	
55.772.283,92	

Consuntivo 2005

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'		
1 RESIDUI PASSIVI:		
- Debiti diversi (all.2)		18.911.676,33
2 DEBITI BANCARI E FINANZIARI:		
- Depositi cauzionali.		1.107,81
- Debiti diversi bancari e finanziari.		370.298,73
3 FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI:		
- Fondo garanzia prestiti		159.745,31
- Fondo accantonamento plusvalore ed eccedenza fondo ammortamento derivante dalla cessione degli immobili al Fondo Patrimonio Uno (art. 4 D.L.351/2001)		322.189,00
4 FONDO DEFINIZIONE RAPPORTI CON L'INAIL		1.446.079,32
5 POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:		
- Fondo ammortamento immobili		327.959,11
6 RISCONTI PASSIVI		
- Canoni d'affitto immobili da reddito		1.722,39
TOTALE DELLE PASSIVITA'		21.540.778,00
AVANZO PATRIMONIALE:		34.231.505,92
- Avanzo economico degli esercizi precedenti	33.321.961,89	
- Avanzo economico d'esercizio	909.544,03	
TOTALE A PAREGGIO		55.772.283,92

Consuntivo 2005

CONTO ECONOMICO

ENTRATE	
1 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:	
- Reddito degli immobili urbani e rustici affittati a terzi	3.444,77
- Interessi sui prestiti al personale ex art.59 D.P.R.509/79	37,26
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	3.482,03
2 PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:	
- Canone degli immobili strumentali di proprietà	109.319,70
- Plusvalore derivante dalla cessione degli immobili al FIP - Fondo Immobili Pubblici	322.189,00
- (art. 4 D.L. 351/2001)	
3 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:	
- Interessi attivi c/c bancari	5.312,52
- Interessi attivi c/c INPS	840.187,43
4 REDDITI INVESTIMENTI PATRIMONIALI	6.896,85
B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.283.905,50
TOTALE ENTRATE (A + B)	1.287.387,53
TOTALE A PAREGGIO	1.287.387,53

Consuntivo 2005

CONTO ECONOMICO

U S C I T E	
1 ONERI TRIBUTARI: - Imposta Comunale sugli Immobili.	10.233,84
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	10.233,84
2 ONERI TRIBUTARI: Imposta Regionale sulle Attività Produttive	1.673,94
3 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	529,00
4 AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI: - Ammortamento immobili	31.234,20
5 - RISCONTI PASSIVI PER CANONI D'AFFITTO IMMOBILI DA REDDITO	1.722,39
6 ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA - Assegnazione al fondo imposte - Accantonamento dell'eccedenza del Fondo ammortamento e plusvalenza immobili derivanti dalla cessione degli immobili al Fondo Patrimonio UNO (art. 4 D.L. n. 351/2001)	10.261,13 322.189,00
B - COMPONENTI ECONOMICHE	367.609,66
TOTALE USCITE (A+B).	377.843,50
AVANZO D' ESERCIZIO	909.544,03
TOTALE A PAREGGIO	1.287.387,53

CREDITI DIVERSI

CREDITI PER SOMME FINANZIAMENTO	18.247.971,62
CREDITI PER ENTRATE DI PARTITE DI GIRO	575.410,80
TOTALE CREDITI	18.823.382,42

DEBITI DIVERSI

DEBITI PER ACQUISTO MOBILI E MACCHINE UFFICIO	31,63
DEBITI PER SPESE LITI E ARBITRAGGI	419.781,39
DEBITI PER ONERI TRASFERIMENTO DIVERSI	169.460,46
DEBITI PER SPESE PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SCAU	74.431,23
DEBITI PER SPESE DI PARTITE DI GIRO	18.247.971,62
TOTALE DEBITI	18.911.676,33

Consuntivo 2005

All.3

I M M O B I L I
GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA

Ubicazione degli immobili	Consistenza al 1.1.2005	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2005	Totale ammortamento al 1/1/2005	Quota ammortamento 2005	Totale ammortamento al 31/12/2005	Valutazione corrente
A) IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO in esercizio									
BARI: Via Cirillo 106	1.561.710,05				1.561.710,05	296.724,91	31.234,20	327.959,11	4.775.000,00
Totale A)	1.561.710,05	0,00	0,00	0,00	1.561.710,05	296.724,91	31.234,20	327.959,11	4.775.000,00
B) IMMOBILI DA REDDITO 1) pervenuti con procedimento esecutivo									
Terreni e/o fabbricati	746.641,33				746.641,33				1.566.592,00
2) in attesa di utilizzazione o vendita									
MILANO:									
Via Coni Zugna 71/76, P.le Gen.le Cantore 12	1.432.811,00	146.689,00	1.579.500,00		0,00				2.821.251,00
Totale B)	2.179.452,33	146.689,00	1.579.500,00	0,00	746.641,33			0,00	4.387.843,00
TOTALE GENERALE	3.741.162,38	146.689,00	1.579.500,00	0,00	2.308.351,38	296.724,91	31.234,20	327.959,11	9.162.843,00